

*Prof. Avv. Giuseppe Abbamonte †*

*Prof. Avv. Orazio Abbamonte*

*Avv. Sergio Como*

*Avv. Luisa Acampora*

*Avv. Luigi Maria D'Angiolella*

*Avv. Ezio Maria Zuppari*

*Avv. Giancarlo Addezio*

*Avv. Guido Ciccarelli*

*Avv. Elio Cuoco*

*Avv. Patrizia Lauritano*

*Avv. Laura Rossi*

*Avv. Stefano Russo*

*Avv. Sergio Turturiello*

**AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI TRAMITE PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET DEL MIUR, IN ESECUZIONE DEL DECRETO N. 1501/2017 DEL 4.4.17 DEL PRESIDENTE DELLA SEZIONE TERZA-BIS DEL TAR LAZIO DI ROMA, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO RG. N. 1164/2012 - UDIENZA DI MERITO DEL 13.6.17**

I sottoscritti avv.ti Orazio Abbamonte e Stefano Russo, con studio in Napoli, al viale A. Gramsci n. 16 fax 081 663383, pec: orazioabbamonte@pec.giuffre.it, stefanorusso1@avvocatinapoli.legalmail.it, nella qualità di difensori dei sigg.ri PAOLA GUARINO, LANZA FILOMENA, LANZA GIOVANNI, MATRISCIANO FRANCESCO, elett.te domiciliati in Roma alla via Nicolò Porpora n. 12, nel giudizio dai medesimi proposto contro il MIUR avverso i provvedimenti di approvazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte del concorso per il reclutamento di Dirigenti Scolastici per la scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per gli istituti educativi, bandito con D.D.G. MIUR del 13.7.11 (in G.U. 4° serie speciale concorsi n. 56 del 15.7.11), nella parte in cui i ricorrenti ne sono esclusi causa il mancato superamento delle prove preselettive della procedura, nonché dei provvedimenti, tutti datati 16/6/2014, successivamente notificati, con i quali il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha disposto l'esclusione dei ricorrenti dalla detta procedura, dopo loro riammissione e superamento di prove scritte ed orali, oltre al decreto prot. AOODRCA.9248 del 18.12.14 con il quale il MIUR - Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha approvato la graduatoria generale di merito del concorso, graduatoria al medesimo provvedimento allegata e altresì impugnata in parte *qua*, espongono quanto segue in esecuzione del suddetto decreto presidenziale.

**A.1) AUTORITÀ GIUDIZIARIA INNANZI ALLA QUALE SI PROCEDE ED IL NUMERO DI REGISTRO GENERALE DEL RICORSO:**

TAR LAZIO - ROMA, SEZ. III *bis*, RG. n. 1164/2012, udienza di merito del 13.6.17

**A.2)**

**NOME DEI RICORRENTI:**

PAOLA GUARINO, LANZA FILOMENA, LANZA GIOVANNI, MATRISCIANO FRANCESCO

**INDICAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE INTIMATA:**

MIUR – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

**A.3)**

**ESTREMI DEI PROVVEDIMENTI IMPUGNATI:**

CON IL RICORSO INTRODUTTIVO: provvedimento prot. 15667 del 25.11.11 a firma del DG Usr Campania con il quale è stato approvato l'elenco candidati ammessi alla prova scritta di cui all'art. 10, co. 1, DDG 13.7.2011; CON MOTIVI AGGIUNTI: provvedimenti prot. n. AOODRCA.4301, AOODRCA.4323, AOODRCA.4325, prot. AOODRCA.4327, tutti datati 16/6/2014 e successivamente notificati, con i quali il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha disposto l'esclusione dei ricorrenti dalla procedura concorsuale per il reclutamento di Dirigenti Scolastici per la scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per gli istituti educativi, bandito con D.D.G. MIUR del 13.7.11 (in G.U. 4° serie speciale concorsi n. 56 del 15.7.11), sebbene, una volta ammessi alla procedura, avessero superato le prove scritte ed orali; per quanto di ragione, del decreto prot. AOODRCA.9248 del 18.12.14 con il quale il MIUR - Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha approvato la graduatoria generale di merito del concorso *sub A*), graduatoria al medesimo provvedimento allegata e che altresì s'impugna in parte *qua*; D) di ogni altro atto preordinato, connesso o consequenziale, comunque lesivo, e segnatamente delle modifiche e/o rettifiche della graduatoria medesima, qualora intervenute.

**SUNTO DEI MOTIVI DI GRAVAME:**

I. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 8 DEL BANDO; VIOLAZIONE DEL DPR 140/08 ED ART. 25D.LGS 165/01; VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI IN TEMA DI PROCEDURE CONCORSUALI; ECCESSO DI POTERE PER INGIUSTIZIA MANIFESATA, ILLOGICITÀ IRRAGIONEVOLEZZA; VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO DELLA P. A.

II. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 3, 6 ED 8 DEL BANDO; ILLEGITTIMITÀ DERIVATA SECONDO I VIZI SOLLEVATI CON IL PRIMO MOTIVO DI RICORSO;

III. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DELL'ASSORBIMENTO DI CUI ALL'ART. 4 DL 115/05

Il superamento delle prove scritte e orali ha da un lato ribadito l'inadeguatezza e la contaddittorietà della prova preselettiva; dall'altro consente di ritenere operante nel caso di specie il principio c. d. di assorbimento, in virtù del quale, allorquando vi sia il superamento delle prove scritte ed orali da parte del candidato ammesso con provvedimento cautelare del giudice amministrativo, viene a determinarsi l'improcedibilità

del ricorso per carenza d'interesse sopravvenuta. In altri termini, nel caso di specie ben può trovare applicazione il principio della sanatoria legale degli ammessi con riserva – come i ricorrenti - sancito dall'art. 4 co. 2 bis, DI 115/05

**IV. - ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI MOTIVAZIONE E CONTRADDITTORIETÀ – INGIUSTIZIA MANIFESTA – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI AFFIDAMENTO.**

I ricorrenti sono stati ammessi a sostenere le prove scritte a seguito di provvedimento monocratico del Giudice Amministrativo non confermato in Camera di Consiglio in contraddittorio con le controparti. Ciò nonostante, l'Amministrazione non solo non ha annullato le due prove scritte dai medesimi sostenute, ma ha anche consentito che gli stessi, superata tale fase con esito positivo, si sottoponessero al successivo esame orale, anch'esso sostenuto con profitto.

Orbene, tale comportamento della resistente, in assenza di ordini giurisdizionali che ne vincolavano l'attività in tal senso, evidentemente configura una nuova ed autonoma scelta discrezionale della P.A., tale da comportare implicito riconoscimento del relativo diritto dei ricorrenti a partecipare a tutte le fasi della selezione, anche in considerazione della circostanza che la valutazione conseguita alla prova preselettiva (a suo tempo impugnata) non contribuiva alla votazione finale di merito; il tutto come d'altronde previsto dall'art. 8, co. 13, del bando (conformemente all'art. 7 del Dpr 487/94).

In conseguenza, avendo l'amministrazione consentito ai ricorrenti di partecipare alle ulteriori fasi del concorso, non avrebbe potuto disporre soltanto oggi – e non già nel 2012 – l'esclusione senza minimamente tenere in conto della loro posizione giuridica qualificata, maturata a seguito del superamento delle prove di esame (scritte ed orali).

Circostanza, quella appena riferita, che rimuove ogni ostacolo all'applicabilità alla fattispecie in esame delle invocate disposizioni di cui all'art. 4, co. 2-bis, D.l n. 115/2005 (conv. in l. n. 168/2005): norma che, ispirata alla tutela dell'affidamento, consente la sanatoria legale dei casi di ammissione con riserva alla procedura di tipo idoneativo per cui è causa. Il tutto, peraltro, tenendo conto che proprio secondo le norme di cui al D.D.G. 13.7.2011, *lex specialis* del concorso, il test preselettivo non ha nessuna influenza nella formazione dell'avversata graduatoria, non concorrendo il punteggio conseguito in tale prova alla determinazione del voto finale (artt. 8, co. 13, 12, co. 6, e 15, co. 1 DDG cit.), come d'altronde finanche recepito dall'art. 1 del decreto con il quale il 18.12.14 è stata approvata la graduatoria di merito.

**A.4) INDICAZIONE NOMINATIVA DEI CONTROINTERESSATI:**

1 RASULO MARGHERITA  
2 SOMMELLA GIOVANNA  
3 BARBUTO EMILIANO

## **STUDIO LEGALE ABBAMONTE**

4 PAPPALARDO ANTONELLA  
5 MUSELLO CARMELA  
6 SCHIATTARELLA FRANCESCA  
7 LASTORIA ROSA  
8 DI LORENZO GIULIA  
9 DE LUCA ROSSELLA  
10 ESPOSITO CHIARA  
11 VARRIALE VINCENZO  
12 ADINOLFI FILOMENA  
13 D'ALTERIO RAFFAELE  
14 TAFURO MARIARITA  
15 CASALINO ELENA  
16 NADDEO CLAUDIO  
17 GERVASIO ROCCO  
18 TRAMONTANO GENOVEFFA ROSARIA  
19 RUSSO IDA  
20 SAPONE ANTONIETTA  
21 DI BLASI EMILIA  
22 STROLLO EMILIA  
23 LOMBARDI ANNALISA  
24 CAMPAGNA PATRIZIA  
25 AMATO MIRELLA  
26 D'ISANTO TIZIANA  
27 PORTARAPILLO ANTONIETTA  
28 IANNICIELLO GIUSEPPE  
29 DI IORIO ROBERTA  
30 TRUNFIO NICOLA  
31 VOLLARO LUCIA  
32 RUSSO ANGELA  
33 SICILIANO SERGIO  
34 IERVOLINO MARIA  
35 IROLLO DANIELA  
36 PICARIELLO ERIKA  
37 ESCA ROSA  
38 PESCE ROSARIO  
39 TESTA LETIZIA  
40 MARINELLI ANNA LISA  
41 SALVIA MARIA LUISA  
42 DE ROSA VINCENZO  
43 BOSCO MASSIMILIANO  
44 MELE MARIA GRAZIA  
45 MOLA CLAUDIO  
46 VINCI MARIA  
47 MAIORANO ANTONIO  
48 FORNARO ANNA  
49 BUONOCORE GIOVANNI  
50 LENZA IDA  
51 NUGNES GIUSEPPINA  
52 MIRO ADRIANA MARIA LOREDANA  
53 TAFURI ANTONELLA  
54 SATRIANO MILENA  
55 NOCERA FILOMENA  
56 EMMI ANITA  
57 GUERRIERO MARIA ROSARIA  
58 NOVI DANIELA  
59 PELLEGRINI GABRIELLA  
60 ALFANO MARIA  
61 WIRZ ERMINIA  
62 PENTONE ANNA CRISTIANA  
63 IADICICCO IMMACOLATA  
64 BUONOCONTO ANNA  
65 MELUCCI EMELDE  
66 ESPOSITO DOMENICO

pag. 4

## **STUDIO LEGALE ABBAMONTE**

67 ESPOSITO AGATA  
68 CLEMENTE GABRIELLA  
69 SPALICE GIOVANNI  
70 MORESE ROSALBA  
71 MANNARELLI CARMELA  
72 CRISCI CARMEN  
73 TEDESCHI OLIMPIA  
74 CASADIO VITALBA  
75 ESPOSITO FABIANA  
76 ERRICHELLO ANNA  
77 MANGO GIULIANO  
78 ROSTAN BENEDETTA  
79 PETTI FLAVIA  
80 VALENTINO DONATELLA  
81 RULLO CLAUDIO  
82 CIOFFI ANNA MARIA  
83 URCIUOLO GIULIA  
84 COSENTINO CONCETTA  
85 CIRASUOLO DOMENICA RAFFAELLA  
86 MASCOLI ROSANNA  
87 ESPOSITO CARMINE  
88 BELARDO MARIA DEBORA  
89 ASTARITA STEFANIA  
90 BUGLIONE ANGELA  
91 D'ANGELO ANNA MARIA  
92 VALENTINO GHETA MARIA  
93 GRAZIANO PAOLO  
94 MOLINARO MARIA  
95 VECE TANIA  
96 DE LUCA PIERO  
97 ROSATI SILVIA  
98 RENIS ANGELA  
99 VERRELLI CARMELA MARIA  
100 AMBROSIO DONATELLA  
101 CORVINO IMMACOLATA  
102 GUIDA ALESSANDRA  
103 ESPOSITO CLEMENTINA  
104 MELLO PAOLA  
105 ESPOSITO GILDA  
106 DE MAIO ANGELO  
107 COMUNE ANNA  
108 DI GUIDA GIUSEPPINA  
109 PALMIERI ANTONIO  
110 TANCREDI MARIA TERESA  
111 LUCIANO PASQUALINA  
112 DE PONTE ROSALBA  
113 NAPOLITANO FRANCESCA  
114 PUMPO ANNA  
115 RUSSO GIOVANNI  
116 BORRELLI NICOLA  
117 MASSIMO LUCIA  
118 SIMONELLI FILOMENA  
119 CERONE GIANPIERO  
120 CONTE MARIA  
121 GIUGLIANO ANNA  
122 VITALE ROSA  
123 CIPRIANO GERARDO  
124 BATTISTA MARIA STELLA  
125 DE MASI MADDALENA  
126 MIGALDI PAOLA  
127 VISCARIELLO MARLENE  
128 DI MAIO ELISABETTA  
129 MANGANARO AMELIA

pag. 5

## **STUDIO LEGALE ABBAMONTE**

130 PUGLIESE ANNA  
131 SALVATORE MARIA  
132 MASILLO PALMIRA  
133 D'ANIELLO TIZIANA  
134 MARASCO MONICA  
135 PALOMBA RAFFAELE  
136 CORONELLA ROSARIA  
137 VALLETTA JANE  
138 PETRUCCI MARINA  
139 FORMISANO ALESSANDRA  
140 NATALINO DANIELA  
141 SASSI MONICA  
142 CAPPIELLO PASQUA  
143 TRAPANESE RAFFAELINA  
144 ZULLO FILOMENA  
145 RIJE DIEGO  
146 MATRONE ROSALBA  
147 MIRABELLA CRISTINA  
148 PUNZO COLOMBA  
149 MASCOLO CARMELA  
150 COLETTA FRANCESCA  
151 CERRITO ANTONIETTA  
152 MEROLA PATRIZIA  
153 STROCCHIA CARMINE  
154 COMUNE VIRGINIA  
155 CARNEVALE PAOLA  
156 MARONE EMILIA  
157 MANCO IOLANDA  
158 CIMMINO CONCETTA  
159 FIERRO ANNA MARIA  
160 CERNICCHIARO CATERINA  
161 D'AMBROSIO MICHELE  
162 MIGLIORE ROSSELLA PATRICIA  
163 BRENCA RITA  
164 MASONE CLAUDIA  
165 FLORIMONTE RENATA  
166 VIOLA ALESSANDRA  
167 MIRACAPILLO PALMA  
168 RENGÀ IONE  
169 LONGO FRANCESCA  
170 MARTANO GIOVANNA  
171 PRUDENTE ANTONIETTA  
172 MINGHELLI DEBORA  
173 DI MARTINO SERGIO  
174 DI MUZIO NICOLA  
175 SERRATO CHIARA STELLA  
176 MOSCHELLA MARIA ANNUNZIATA  
177 SICA SARA  
178 CELANO LEA  
179 CRISCI GIUSEPPE  
180 PIZZARELLI ANTONIO  
181 D'AGOSTINO MARIA  
182 ESPOSITO PAOLINA  
183 DI GENNARO TERESA  
184 LOMBARDO ANNAROSARIA  
185 FALCO VINCENZO  
186 SACCONI ANTONIO  
187 CALENZO MAURIZIO  
188 BOSCO ANNA  
189 AGOVINO ANGELA  
190 CUCCURULLO CARMELA  
191 SOLIDONE DONATELLA  
192 MOLLICA FRANCO

pag. 6

## STUDIO LEGALE ABBAMONTE

193 CAPUANO GIACOMINA  
194 PELLEGRINO ANTONIETTA  
195 GALLINARI GAETANO  
196 RANIERI LUCIA  
197 FUNARO MARIA  
198 PAGANO PATRIZIA GIOVANNA  
199 AMORIELLO GINA  
200 CUOMO GIOVANNA  
201 LARDO ROSANGELA  
202 FORMISANO PATRIZIA  
203 BRUZZANITI NATALE  
204 AMATO LUIGI  
205 TEPEDINO MARIA GIOCONDA  
206 MARINO ROSALIA  
207 FESTINO AUGUSTO  
208 BRUNO ROSA  
209 PALUMBO SOFIA  
210 SARNELLI SILVANA  
211 DE PASQUALE GIOVANNI  
212 VELOTTI LUCA  
213 DE DONNO ANTONELLA  
214 RIVERA GIOVANNI  
215 PRISCO ROSA  
216 SCAVO MARILENA  
217 PEZZUTO ELISANNA  
218 UGATTI GABRIELLA  
219 DEL DEO FABIOLA  
220 DE MAJO GINEVRA  
221 IAVARONE ROSARIA  
222 SQUILLACE FABIANA  
223 MARULO MARIA ROSARIA  
224 MOSCA CARMELA  
225 CAVALIERE RAFFAELE  
226 TADDEO LAURA  
227 CARRINO CANDIDA  
228 CUOMO PAOLA  
229 VARRIALE ANTONIO  
230 SCIORIO AMALIA  
231 CANOSA RITA  
232 CONTE LUIGIA  
233 PIRRO FERDINANDO  
234 PALMA MARIA  
235 PAPALINO ROSARIA  
236 SCAGLIOLA MARIA ROSARIA  
237 MOTTI LUISA DIANA  
238 RELLA GENNARO  
239 ARPAIA ALBINA  
240 AMMIRATI ROSANNA  
241 D'AGOSTINO ALESSANDRA  
242 AVERSA ANGELINA  
243 D'ERRICO TIZIANA  
244 IASEVOLI TANIA  
245 BUONO MARIA LUISA  
246 TANGREDI ROSA  
247 DI LORENZI LUCIA  
248 DI PALO CINZIA  
249 RUGGIERO RAFFAELE  
250 DE BARTOLOMEIS VALTER  
251 PARASCANDOLO MARIA  
252 IEMMA GIUDITTA  
253 CAIANIELLO DANIELA  
254 MARRO GIOVANNI  
255 PALUMBO MARINA

# STUDIO LEGALE ABBAMONTE

256 BONIELLO ANNALISA  
257 PIRONE VALERIA  
258 PETRELLA ROSA  
259 DE SIMONE LORENZO  
260 SALERNI SANDRA  
261 LIBERTI GABRIELLA  
262 DIANA MARGHERITA  
263 WOLFLER CALVO MARCO  
264 COCURULLO MICHELA  
265 MORMONE ANGELA  
266 GUARRACINO CARMEN  
267 SCHIAVO CHIARA LUCIA  
268 PUGLIESE MARIA ANNA  
269 NATALE GELSOMINA  
270 LECCI ILARIA  
271 MIRANDA CARMELA  
272 MANNARA PAOLA  
273 MILANESE MARICA  
274 NOCERA MARIO  
275 DE SIMONE ANNA  
276 SQUILLACE MARIA ROSARIA  
277 DI VIZIO ALFREDO  
278 LANGELLA GELSOMINA  
279 IULIANO CARMEN MARIA CLARA  
280 IULIANO ANTONIETTA  
281 D'AGOSTINO ENZA  
282 DAMIANO ANTONIETTA  
283 FALCONE MARCELLINO  
284 DE SIMONE LUCA  
285 CAIAZZO MARIA  
286 MONTESANO STEFANIA  
287 DE PAOLA ANNA  
288 SCALA ANNA MARIA  
289 SASSO TERESA  
290 DANIELE GIULIA  
291 BIANCHI FRANCESCO  
292 D'URZO ANTONELLA  
293 PURICELLI GUERRA DIEGO  
294 DI TURE GIUSEPPINA  
295 MASSARO MARIANNA  
296 RAIA GELSOMINA  
297 IPPOLITO MARIA ROSARIA  
298 PASSARIELLO ROSETTA  
299 BARBIERI ASSUNTA  
300 PEPE SILVANA  
301 DIBUONO ANGELINA  
302 PAGLIUCA FIORELLA  
303 SCIANCALEPORE ANGELA  
304 FRANCO CLOTILDE  
305 REVERBERI LEA  
306 GARGIULO MARIA  
307 PALETTA ANGELA  
308 INTRONO ANTONIA  
309 ESPOSITO MARIA RITA  
310 OTTAIANO ANTONIETTA  
311 COPPOLA DOMENICO  
312 LANGELLA ADDOLORATA  
313 PELLEGRINO ROSA  
314 ATTANASIO MARGHERITA  
315 PATRI' CARMELINA  
316 GAITA ANTONIO  
317 SORRENTINO ROSALBA  
318 BUONOCORE ERSILIA



## **STUDIO LEGALE ABBAMONTE**

319 MARRO ANTONIA  
320 NAPOLIELLO MARIAROSARIA  
321 BUGLIONE MARIATERESA  
322 AURILIO GIOVANNI  
323 ZEPPESELLA DEL SESTO MARIANTONIETTA ROSARIA  
324 LA PIETRA ANTONELLA LUISA  
325 MERINO PASQUALE  
326 PASSARO ADELE  
327 TADDEO CARLA  
328 NAPPA DANIELA  
329 MIRRA MARIA ROSARIA  
330 INCORONATO MARIA  
331 STRIATO VITTORIA  
332 NOVI CRISTINA  
333 MANCINO MARILISA  
334 BOTTIGLIERO MARIA CRISTINA  
335 ALBIANI STEFANIA  
336 BARBATO FILOMENA  
337 IACCARINO CARMELA  
338 DEL VECCHIO CARMEN  
339 MARRA WALTER  
340 RIPPA MARIA CRISTINA  
341 GARGIULO CAROLINA  
342 IORIO MARIA CARMELA  
343 VERDE PATRIZIA  
344 MIRONE PASQUALE  
345 TANCREDI LAURA  
346 MIRARCHI PASQUALINA  
347 D'ESPOSITO MARIA  
348 GUARINO MARIANNA  
349 NOVELLI GIULIANA  
350 TORTORA GILDA  
351 MURANO ROSARIA  
352 RUGGIERO ANGELINA  
353 DE VITO TERESA  
354 RUSSO GABRIELLA  
355 CASALINO ROSANNA,70  
356 STRAMACCHIA CONCETTA  
357 DEL BARONE PATRIZIA  
358 MADDALONI RITA  
359 DATO DONATELLA  
360 VITOLO PAOLA  
361 DAVIDE IMMACOLATA  
362 NUNZIATA GIOVANNA  
363 SOMMA VINCENZO  
364 DE STAVOLA PINO  
365 TEDESCO MARIATERESA  
366 SENATORE ESTER  
367 MANZO CLOTILDE  
368 DI CATERINO SILVANA  
369 VARRIALE FRANCESCA  
370 IERVOLINO CRISTINA  
371 NOBLER IVANA  
372 BONIELLO CATERINA  
373 SATALINO CARMELA  
374 SOLIMINE SILVANA RITA  
375 ABBATE GENEVIEVE  
376 COSTABILE EMILIO  
377 PICONE IMMACOLATA  
378 SENATORE FRANCESCO  
379 COZZOLINO GIOVANNI CIRO  
380 SANTAGATA TERESA  
381 SPADACCIO ANTONELLA

## STUDIO LEGALE ABBAMONTE

382 BOVA NICOLINA  
383 ALLEGRETTA ANTONIETTA  
384 CORTESE AIDA  
385 MONTUORI MARIA  
386 ULIANO LAURA  
387 SPAGNUOLO DARIO  
388 TRUSIO ATTILIO  
389 ROSSI MARIANEVE  
390 CATERINI LISSELLA  
391 BRUNO VINCENZO  
392 SALERNO FORTUNATA  
393 PUCA ANNA MARIA  
394 BOTTONE ASSUNTA  
395 SCATTARETICO ELISA  
396 VINCIGUERRA SILVIA  
397 AVALLONE MARIA GRAZIA  
398 ILLIANO ANNALISA  
399 PERROTTA ROSARIA  
400 ERRICHELLO CATERINA  
401 SUPPA ROSA  
402 LUONGO MARIA  
403 CANNAVALE PAOLA  
404 MADDALONI GIUSEPPINA  
405 LULLI SONIA  
406 SILVESTRI LUDOVICO  
407 VERGARA MARIA FRANCESCA  
408 SORGENTE LINDA  
409 LEMBO ROSANNA  
410 SCARFATO ANTONIO  
411 ROSATO ANGELA  
412 SEPE ANGELA  
413 MARSICO GIULIANA  
414 D'ANGELO ANTONELLA MARIA  
415 TORROMBACCO MARIA DOMENICA  
416 MARRA ANNA  
417 DI LIETO IDA  
418 VAIRO ANTONELLA  
419 VITALE GIACOMO  
420 MAIO AMELIA  
421 FUCITO SONIA  
422 MOLARO ANNA  
423 RASPAOLO MARIA  
424 D'ANGELO ADELE  
425 CONCILIO CARMELA  
426 AMBROSIO GIUSEPPINA  
427 RUSCIANO MARIANNA  
428 DI CERBO BARBARA  
429 FICARA PAOLO  
430 ABBATE LUIGI  
431 VECE PATRIZIA  
432 PONTICELLI CONCETTA  
433 FALZARANO GIOVANNA  
434 VIGOGNA PAOLA  
435 MARINO MARIA  
436 FRANZONI ANNAMARIA  
437 NUNZIATA MICHELE  
438 CIRILLO TERESA  
439 CHIUMIENTO MARIA IDA  
440 RUBINO GABRIELLA  
441 DEL PRETE GIOVANNI  
442 LIETO LETIZIA  
443 LIBERTI FILOMENA  
444 DICUONZO GISELDA

## STUDIO LEGALE ABBAMONTE

445 RENDINA VINCENZO  
446 ALBANO STEFANO  
447 GUARDIANO ANNA MARIA  
448 CATALDO BRUNELLA  
449 ROCCIOLO ERMELINDA  
450 ESPOSITO GIAN LUCIO  
451 DEL PRETE MARIA CONCETTA  
452 MARZOCHELLA GIUSEPPINA  
453 RICCIARDI STEFANIA  
454 RATENI PATRIZIA  
455 MANGANO VIVIANA  
456 RONZANI PIERANGELA  
457 TORELLA ANTONELLA  
458 STRAVATO LUCIANA  
459 D'ALFONSO MARIA ROSA  
460 TUFARELLI GIOVANNA  
461 PAOLELLA TOMMASINA  
462 FERRIONE PATRIZIA  
463 CURATO GABRIELLA  
464 DE PIETRO MARIA  
465 STAIANO TERESA  
466 DE FAZIO STEFANIA  
467 FUSCO VINCENZA  
468 DEL GAUDIO MARIA  
469 SABBATINO PAOLA  
470 ROBELLO ROSALBA  
471 DE ROBBIO VIRGINIA  
472 CAMBRI ANGELA  
473 CITARELLI EDOARDO  
474 DI BELLO ALESSANDRA  
475 MAIURANO ROSAMARIA  
476 PAPPALARDO ELENA  
477 FRANCO ANGELA  
478 LIETO ATTILIO  
479 ROSMARINO MARIA ROSARIA  
480 BOSNIA ERMINIA  
481 DI FIORE MARIA  
482 COLICELLI STEFANIA  
483 BIANCO ROSANNA  
484 RUGGIERO RENATA  
485 FEDELE RAFFAELA  
486 DI LIBERTI FRANCESCA  
487 CACCIOPPOLI BRUNO  
488 ORLANDO TERESA  
489 SCOTTO DI CARLO DIEGO  
490 FORGIONE GIUSEPPINA  
491 MEROLLA MARIA ROSARIA  
492 REGGIANI LUCIA  
493 MEROLA GIUSEPPINA  
494 DE LUCA MARIA  
495 ASTARITA ANTONELLA  
496 NOTO GIUSEPPINA  
497 IOZZIA MARIA CARMELA  
498 IZZO GIUSEPPINA  
499 CATALANO IDA  
500 D'ALESSIO MARIA  
501 GAETA LUCIA  
502 VARCHETTA PASQUALINA  
503 FUSCHETTO MASSIMILIANO  
504 AUGUSTO ANGELA  
505 DOLCE MARIA GIUSEPPA  
506 ZEMBRINO MASSIMILIANO  
507 BIANCO MARIA

## **STUDIO LEGALE ABBAMONTE**

508 NUSCO ANTONIETTA  
509 CAMPANILE SILVIA  
510 LOFFREDO GABRIELE  
511 PECCHIA ANGELA FRANCA ANNA  
512 CASSESE ROSA  
513 CHIAUZZI ANNA ROSA  
514 OLIVA BEATRICE  
515 FIORILLO TERESA ASSUNTA  
516 ZINNO SABRINA  
517 FERRARA CONCETTA  
518 IAVARONE NICOLA  
519 ROSAPEPE PAOLA  
520 ORABONA DANIELA  
521 LIGUORO ROSA  
522 VOLPE ANTONIO  
523 RICCI GABRIELLA  
524 ULLUCCI MARIA  
525 FARESE MARIA PIA  
526 CUOMO FRANCESCA  
527 MELILLO ANGELO  
528 NAPPI IOLANDA  
529 ANCORA PATRIZIA  
530 IANNELLI MAURA  
531 BUGLIONE DOMENICA GINA  
532 SINISCALCHI MARIA  
533 DE VINCENTIIS ALBERTO  
534 PONTICIELLO MARIA  
535 BARONE MARIA  
536 SERPICO CAROLINA  
537 SOLVINO FORTUNATA  
538 RIZZO MARIA ANTONIETTA  
539 FORNATARO GIOVANNI  
540 ALETTA BRUNO  
541 MORMILE ADELE  
542 PISCITIELLO CONSOLATA  
543 GUERRA GIOVANNA  
544 NUGNES PASQUALE  
545 ERGASTOLO ANGELINA  
546 VITERALE AMELIA  
547 URCIUOLI MARIA  
548 SAVARESE ROSA  
549 NAPPO MARIA ROSARIA  
550 SORRENTINO TERESA  
551 BUONGIOVANNI MARIA CONCETTA  
552 D'AMBROSA MARCELLINO  
553 DI TOMMASO MICHELE  
554 BOSCHETTI ANTONIO  
555 MARINO LUCIA  
556 ODATO DOROTEA  
557 SILVESTRE MARGHERITA  
558 URGERA ANGELO  
559 PAPPALARDO MARIA  
560 TOMASUOLO MARIA  
561 SALZANO ROSSELLA  
562 D'ESPOSITO RACHELE  
563 BLENX GIUSEPPINA  
564 SACCINTO ROBERTA  
565 GAGLIOTTA VINCENZO  
566 VIGGIANO MARILENA  
567 D'ELIA VINCENZA  
568 DI GIROLAMO MARIA STEFANIA  
569 MARAFFI SABINA  
570 MASCOLO AMALIA

571 CRISCUOLO MARIA  
572 VERILE GIUSEPPINA  
573 SILVERII MARIA GRAZIA  
574 TOSCANO MARIA ROSARIA  
575 COSTIGLIOLA GIOVANNA BATTISTA  
576 BERGAMASCO AMALIA  
577 BALDI MARGHERITA  
578 BIDELLO LUCIO  
579 STORINO LUIGI  
580 PISCIUNERI MARIA  
581 RUSSO LOREDANA  
582 MARINO ANTONIA  
583 DEL PRETE REDENTE ELPIDIO  
584 VOLPE GRAZIA MARIA ROSARIA  
585 D'ANNA GELSOMINA  
586 MORIELLO ROSA  
587 MASSARO ANGELA  
588 DELL'ISOLA PATRIZIA  
589 MARONE ANGELA  
590 VERILE ANNAMARIA  
591 SESSA BERNARDINO  
592 CERVELLI LOREDANA  
593 MAIELLO ANTONIETTA  
594 D'AMBROSIO GIANMARCO  
595 ESPOSITO RITA  
596 SODANO ROSANNA  
597 BELLIAZZI DIEGO  
598 PERRINA OTTONE  
599 GIAQUINTO CLAUDIA  
600 MUSELLA FIORELLA  
601 RAIA FLORIANA  
602 CASABURO CRISTIANA  
603 RICCIO MARINA  
604 GUADAGNI RITA  
605 TESTA CARMELA  
606 DEGANI LIA ANNA  
607 CIRILLO LUCIA ANTONIETTA  
608 GRAVINO TECLA  
609 RUGGIERO ANNA  
610 SERAFINI ADA  
611 SALZILLO GERARDO  
612 LEONESSA VALERIA  
613 RUOCCO ANIELLO  
614 SAVIANO ANGELINA  
615 ZOLLO MARIO NICOLINO  
616 SCOTTO DI FASANO VALERIA  
617 DE SIMONE ANNA FILOMENA  
618 SODANO ANGELA  
619 MAGLIO ANGELA  
620 IANNACCONE MARIO  
621 FREZZA ROSA  
622 MONTESANO ERSILIA  
623 MANCUSO CARMELA  
624 LA MONTAGNA GIUSEPPINA  
625 LO PRIORE ROSARIA  
626 DELLA GATTA MICHELINA  
627 D'AMORE VIRGINIA  
628 PETRILLO PAMELA  
629 D'ETTORE GIOVANNA  
630 CERVONE ANNA  
631 FARAONE ANGELA  
632 BONFIGLIO ISABELLA  
633 MATTUCCI CATERINA

635 ARAGIUSTO TIZIANA  
636 D'ELIA ELISABETTA  
637 MONTESANO SALVATORE  
638 COLANTUONO ROSARIA  
639 ZOPPOLI GIULIANA  
640 RUGGIERO MARIA  
641 IMPROTA PAOLA  
642 VORZILLO MARIA  
643 VETRANO BARBATO  
644 AUTIERI GIULIANA  
645 FAUCEGLIA VINCENZO  
646 CAIAZZA BENEDETTA  
647 TAGLIANETTI CARMELA  
648 COLANTUONO GABRIELLA  
649 ANGELONE CAMILLA  
650 MARTULANO ANNAMARIA  
651 SCHIOPPA SILVANA  
652 PERNA ALFONSO  
653 D'AVINO PASQUALE  
654 FERRIGNO ANNAMARIA  
655 CRIMALDI GIOVANNA  
656 VISCARDI ROSA  
657 RANAURO UMBERTO

**A.5) MODALITÀ DI CONOSCENZA DEGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO GIURISDIZIONALE.**

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it), attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella sezione "Ricerche", sottosezione "Ricorsi", rintracciabile all'interno della schermata del T.A.R. Lazio - Roma della voce "Attività istituzionale", sottovoce "Tribunali Amministrativi regionali".

**A.6) INDICAZIONE DEL NUMERO DELL'ORDINANZA.**

Il presente avviso, quale strumento di notifica per "pubblici proclami", è pubblicato sul sito internet del MIUR su autorizzazione di cui al decreto n. 1501/2017 reso il 4.4.17 dal Presidente della Sez. Terza *bis* del TAR Lazio di Roma.

Al Presente avviso sono allegati:

- 1) testo integrale di ricorso e motivi aggiunti;
- 2) decreto del Presidente della Sez. III *bis* del TAR Lazio, Roma, n. 1501/2017;
- 3) elenco nominativo dei controinteressati.

avv. Stefano Russo



avv. Orazio Abbamonte



pag. 14

Avv. ANGELO BONITO

Amministrativo - Civile

Patrocinante dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione ed alle altre Giurisdizioni Superiori  
Centro Direzionale - Isola F 12 - Tel. 081-734.55.42 Fax 081-734.66.81 - 80143 NAPOLI  
Via Marco Paplo, 15 - Tel./Fax 06-76.96.74.98 - 00175 ROMA  
E-MAIL: info@studiolegalebonito.it - PEC: studiolegalebonito@certmail-cnf.it  
C.F. BNTNGL62P20F537X - P.I. 03596961213

1

ALL'ON.LE TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

PER IL LAZIO - ROMA

ATTO DI RIASSUNZIONE

A SEGUITO DI ORDINANZA COLLEGALE DI TAR DECLINATORIA DI COMPETENZA

PROPOSTO DA

- 1) DE ROSA MARIA ANTONIETTA, nata a Saviano (Na) il 25.02.1954 ed ivi residente alla Via San Felice n. 10 (cod. fisc. DRSMNT54B65I469L);
- 2) LANZA FILOMENA, nata a Napoli il 16.08.1965 e residente in 80038 Pomigliano d'Arco (Na) alla Via Umberto I n. 98 (cod. fisc. LNZFMN65M56F839A);
- 3) TUFANO MARIAROSARIA, nata a Napoli il 05.06.1959 e residente in 80049 Somma Vesuviana (Na) alla Via Sansossio n. 61 (cod. fisc. TFMRS59H45F839Z);
- 4) MAURO FRANCESCA, nata a Nola (Na) l'11.10.1954 e residente in 80034 Marigliano (Na) alla Via Vincenzo Riccio n. 3 (cod. fisc. MRAFNC54R51F924A);
- 5) CERVO DOMENICO, nato a Marigliano (Na) il 23.03.1955 ed ivi residente al Corso Umberto I n. 351 (cod. fisc. CRVDNC55C23E955C);
- 6) LANZA GIOVANNI, nato a Napoli il 02.07.1969 e residente in 80038 Pomigliano d'Arco (Na) al Viale Vittorio Tufano n. 12 (cod. fisc. LNZGNN69L02F839E);
- 7) MATRISCIANO FRANCESCO, nato a Pomigliano d'Arco (Na) il 12.02.1965 ed ivi residente alla Via Felice Terraciano n. 221 (cod. fisc. MTRFNC65B12G812Z);
- 8) GUANGI CHIARA, nata a Napoli il 03.04.1962 ed ivi residente alla Via dell'Abbondanza n. 26 (cod. fisc. GNCCHR62D43F839G);
- 9) DE MINICO LORENZO, nato a Napoli il 06.02.1961 ed ivi residente alla Via A. Alessio Pelliccia n. 12 (cod. fisc. DMNLNZ61B06F839S);
- 10) INTIGNANO GENNARO, nato a Napoli il 14.04.1955 ed ivi residente alla Via Quintiliano n. 37 (cod. fisc. NTGGNR55D14F839Y);

Avv. Angelo Bonito, V deleghiamo a rappresentarci, difenderci in ogni fase del presente giudizio innanzi a T.A.R. Lazio - Roma conferendoVi all'uopo ogni più ampio potere e facoltà di legge ivi compresa quella di sottoscrivere il ricorso, di proporre e sottoscrivere gli eventuali motivi aggiunti, di riassumere il processo, di rinunziare agli atti e all'azione di transigere e conciliare la lite anche stragiudizialmente ratificando fin d'ora il Vs. operato. Vi autorizziamo espressamente al trattamento dei dati personali che ci riguardano ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, sollevandoVi da ogni responsabilità al riguardo avendo ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del predetto provvedimento legislativo. Eleggiamo domicilio presso il Vostro studio in 00175 Roma alla Via Marco Papio n. 15

*Luigi Bonito*  
*Filomena Lanza*  
*Mariarosaria Tufano*  
*Francesca Mauro*  
*Domenico Cervo*  
*Matrisciano Francesco*  
*Chiara Guangi*  
*Luigi De Minico*  
*Gennaro Intignano*

- 11) GUARINO PAOLA, nata a Napoli il 02.04.1964 ed ivi residente alla Via G. Orsi n. 18 (GRNPLA64D42F839Y);
- 12) ABETE ROSALBA, nata a Casoria (Na) il 02.01.1971 e residente in 80131 Napoli alla Via Ponti Rossi n. 15 (cod. fisc. BTARLB71A42B990Y), tutti rappresentati e difesi, in virtù di mandati conferiti mediante apposizione di procure a margine del primo foglio del presente atto, i primi sette, e del secondo foglio gli ulteriori cinque ricorrenti, dall'AVV. ANGELO BONITO del Foro di Napoli (cod. fisc. BNTNGL62P20F537X - n. iscrizione Albo Avvocati Napoli 22035 - delibera CNF del 29.04.2011 di iscrizione nell'Albo Speciale degli avvocati abilitati al patrocinio dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione ed alle altre Giurisdizioni Superiori), presso lo studio del quale eleggono domicilio in 00175 Roma alla Via Marco Papio n. 15 ed alla cui utenza fax, contraddistinta dal numero 081-734.66.81, ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [studiolegalebonito@certmail-cnf.it](mailto:studiolegalebonito@certmail-cnf.it), intende ricevere le comunicazioni relative al procedimento, ex art. 136 c.p.a.,

Avv. Angelo Bonito, V deleghiamo a rappresentarci e difenderci in ogni fase del presente giudizio innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma, conferendoVi all'uopo ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di sottoscrivere il ricorso, di proporre e sottoscrivere gli eventuali motivi aggiunti, di riassumere il processo, di rinunciare agli atti e all'azione, di transigere e conciliare la lite anche stragiudizialmente, ratificando fin d'ora il Vs. operato. Vi autorizziamo espressamente al trattamento dei dati personali che ci riguardano, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, sollevandoVi da ogni responsabilità al riguardo avendo ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del predetto provvedimento legislativo. Eleggiamo domicilio presso il Vostro studio in 00175 Roma alla Via Marco Papio, 15

CONTRO

1. MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, (COD. FISC. 80185250588), in persona del Ministro p.t. rapp.te legale, domiciliato ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato, sedente in 00186 Roma alla Via dei Portoghesi, 12;
2. UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA - DIREZIONE GENERALE (CODICE FISCALE 80039860632), in persona del Direttore Generale p.t. rapp.te legale, domiciliato ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato, sedente in 00186 Roma alla Via dei Portoghesi, 12

- RESISTENTI

E NEI CONFRONTI DI

3. MORMONE ANGELA, domiciliata in 80146 Napoli alla Via Ponte dei Granili n. 57;



4. SACCO EMILIA, domiciliata in 80147 Napoli alla Via Cupa San Pietro III Traversa privata n. 55

- CONTROINTERESSATI

CON L'INTERVENTO AD OPPONENDUM DI

5. AMMIRATI ROSANNA (MMRRNN65H66G813X), ARCHETTI AUTILIA (RCHTLA64C43G190X), FERRARA CONCETTA (FRRCT69A71B990Y); FRANCO MARIA ROSARIA (FRNMRS62H51F839T), IERVOLINA MARIA (RVLMRA70T41H860R), MURANO ROSARIA (MRNRSR72S58C129Z), PALOMBA RAFFAELE (PLMRFL55T19L259N), PANNELLA MARIA LUCIA (PNNMLC64T56M093G), PETRUZZI MICHELINA (PTRMHL64H58H467N), RAIA FLORIANA (RAIFRN67T68F839G), RAINONE DANIELA (RNNDNL65D50F839A), SCIBELLI MARIA ELISA (SCVMLS71P68I073N), SERPICO CAROLINA (SRPCLN65S44G812X) e SOLVINO FORTUNATA (SLVFTN60D57030P), tutti rappresentati e difesi, sia congiuntamente sia disgiuntamente, dagli Avv.ti Maria Lucia Forte e Mario Forte del Foro di Cassino, e con gli stessi elettivamente domiciliati in 80030 San Vitaliano (Na) alla Via Metastasio n. 61, presso la Prof.ssa Carolina Serpico, e, dunque, ex art. 25, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 104/10, presso la Segreteria della IV Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania – Napoli, avente sede in 80126 Napoli alla Piazza del Municipio n. 64;
6. ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI E ALTE PROFESSIONALITÀ DELLA SCUOLA – ANP (cod. fisc. e p. Iva 97056510155), con sede in 00161 Roma al Viale del Policlinico n. 129/A, in persona del Presidente Nazionale e legale rappresentante p.t., Prof. Giorgio Rembado (RMBGRG45S18C621B), rappresentata e difesa, anche disgiuntamente tra loro, dagli AVV.TI PROF. FEDERICO TEDESCHINI (TDSFRC48A24H501P) e PIERPAOLO SALVATORE PUGLIANO (PGLPPL67H29D122K) del Foro di Roma, ed elettivamente

domiciliata presso lo studio dell'AVV. ANDREA ABBAMONTE (BBMNR62D18F839S) in  
80133 Napoli alla Via Melisurgo n. 4

AVVERSO E PER L'ANNULLAMENTO

PREVIA SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA ESECUTIVA EX ART. 55 C.P.A.

- a. del provvedimento prot. n. 15667 del 25.11.2011, a firma del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, con il quale è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte di cui all'art. 10, comma 1, D.D.G. 13.07.2011, del concorso, per esami e titoli, per il reclutamento nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica di dirigenti scolastici dei ruoli regionali, indetto con il predetto Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, datato 13.07.2011 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale – n. 56 del 15.07.2011, nella parte in cui i ricorrenti ne sono esclusi;
- b. dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte di cui all'art. 10, comma 1, del D.D.G. 13.07.2011, facente parte integrante del provvedimento di cui al precedente capo a), nella parte in cui non ricomprende i ricorrenti;
- c. del procedimento in virtù del quale, all'esito della lettura ottica in ordine alla prova preselettiva svoltasi il giorno 12.10.2011, in Napoli, è stato formato l'elenco degli idonei ammessi, per la Regione Campania, alla prova scritta del concorso, per esami e titoli, per il reclutamento nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica, di dirigenti scolastici dei ruoli regionali, indetto con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, datato 13.07.2011 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - n. 56 del 15.07.2011, nella parte in cui i ricorrenti ne sono esclusi;
- d. conseguentemente, del provvedimento implicito con il quale è stato decretato il

mancato superamento da parte dei ricorrenti della prova preselettiva di cui all'art. 8 D.D.G. 13.07.2011 e dell'ulteriore provvedimento implicito sulla cui base i ricorrenti sono stati esclusi dalla partecipazione alle successive prove d'esame, di cui all'art. 9 D.D.G. del concorso *de quo*, e, in primis, dalle prove scritte;

- e. per quanto possa occorrere, di ogni istruzione impartita dalla Commissione Esaminatrice in cui vi sia contrasto con le norme di cui al Bando di concorso, al D.P.R. n. 140/2008 e/o con i principi e criteri direttivi di cui all'art. 97 Cost.;
- f. di ogni altro atto, anche endoprocedimentale, presupposto, connesso, collegato o consequenziale.

#### Fatto e Diritto

I.) In data 10.12.2011, gli odierni istanti notificavano ricorso avverso e per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia esecutiva e concessione di misure cautelari provvisorie, degli atti e provvedimenti in epigrafe indicati, che veniva depositato in pari data presso il TAR Campania – Napoli e successivamente assegnato alla cognizione della IV Sezione con n.r.g. 6299/2011.

II.) Con decreto cautelare n. 1942/2011 emesso dal Sig. Presidente della predetta Sezione del TAR Campania in data 12.12.2011, veniva accolta l'istanza proposta dai ricorrenti per la concessione di misure cautelari provvisorie ex art. 56 c.p.c., disponendosi l'ammissione con riserva degli stessi alle prove scritte del concorso *de quo*, da sostenere nei giorni 14 e 15 dicembre 2011, e fissandosi per la trattazione dell'istanza cautelare ordinaria la Camera di Consiglio dell'11.01.2012.

III.) I ricorrenti, pertanto, sostenevano le prove scritte del concorso in commento, cui erano stati ammessi con riserva.

IV.) Nelle more, spiegavano intervento *ad opponendum* i soggetti indicati ai capi 5. e 6.dell'epigrafe, che concludevano per la reiezione del ricorso in uno alla proposta

domanda cautelare. Rimanevano invece contumaci i controinteressati evocati in giudizio.

V.) All'esito della discussione dell'istanza cautelare nella Camera di Consiglio dell'11.01.2012, il Giudice originariamente adito ha dichiarato la propria incompetenza territoriale con ordinanza collegiale n. 116/2012 - pubblicata in data 12.01.2012 e comunicata agli odierni istanti, nel loro domicilio eletto, con avviso di deposito recapitato a mezzo del servizio postale il successivo 18.01.2012 - sul presupposto che, essendo state svolte censure attinenti a provvedimenti emanati dall'Autorità centrale, destinati ad avere effetto sull'intero territorio nazionale, la competenza a conoscere della controversia spettava, ai sensi dell'art. 13 c.p.a., al TAR Lazio - Roma.

VI.) I ricorrenti, pertanto, avendone interesse, col presente atto

#### RIASSUMONO

dinanzi a codesto On.le TAR l'originario ricorso, che di seguito viene integralmente trascritto:

#### "ALL'ON.LE TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

#### PER LA CAMPANIA - NAPOLI

#### Ricorrono

- 1) *DE ROSA MARIA ANTONIETTA, nata a Saviano (Na) il 25.02.1954 ed ivi residente alla Via San Felice n. 10 (cod. fisc. DRSMNT54B65I469L);*
- 2) *LANZA FILOMENA, nata a Napoli il 16.08.1965 e residente in 80038 Pomigliano d'Arco (Na) alla Via Umberto I n. 98 (cod. fisc. LNZFMN65M56F839A);*
- 3) *TUFANO MARIAROSARIA, nata a Napoli il 05.06.1959 e residente in 80049 Somma Vesuviana (Na) alla Via Sansossio n. 61 (cod. fisc. TFMRS59H45F839Z);*
- 4) *MAURO FRANCESCA, nata a Nola (Na) l'11.10.1954 e residente in 80034 Marigliano (Na) alla Via Vincenzo Riccio n. 3 (cod. fisc. MRAFNC54R51F924A);*
- 5) *CERVO DOMENICO, nato a Marigliano (Na) il 23.03.1955 ed ivi residente al Corso*

- Umberto I n. 351 (cod. fisc. CRVDNC55C23E955C);*
- 6) *LANZA GIOVANNI, nato a Napoli il 02.07.1969 e residente in 80038 Pomigliano d'Arco (Na) al Viale Vittorio Tufano n. 12 (cod. fisc. LNZGNN69L02F839E);*
  - 7) *MATRISCIANO FRANCESCO, nato a Pomigliano d'Arco (Na) il 12.02.1965 ed ivi residente alla Via Felice Terraciano n. 221 (cod. fisc. MTRFNC65B12G812Z);*
  - 8) *GUANCI CHIARA, nata a Napoli il 03.04.1962 ed ivi residente alla Via dell'Abbondanza n. 26 (cod. fisc. GNCCHR62D43F839G);*
  - 9) *DE MINICO LORENZO, nato a Napoli il 06.02.1961 ed ivi residente alla Via A. Alessio Pelliccia n. 12 (cod. fisc. DMNLNZ61B06F839S);*
  - 10) *INTIGNANO GENNARO, nato a Napoli il 14.04.1955 ed ivi residente alla Via Quintiliano n. 37 (cod. fisc. NTGGNR55D14F839Y);*
  - 11) *GUARINO PAOLA, nata a Napoli il 02.04.1964 ed ivi residente alla Via G. Orsi n. 18 (GRNPLA64D42F839Y);*
  - 12) *ABETE ROSALBA, nata a Casoria (Na) il 02.01.1971 e residente in 80131 Napoli alla Via Ponti Rossi n. 15 (cod. fisc. BTARLB71A42B990Y), tutti rappresentati e difesi, in virtù di mandati conferiti mediante apposizione di procure a margine del primo foglio del presente atto, i primi sette, e del secondo foglio gli ulteriori cinque ricorrenti, dall'AVV. ANGELO BONITO del Foro di Napoli (cod. fisc. BNTNGL62P20F537X – n. iscrizione Albo Avvocati Napoli 22035 – delibera CNF del 29.04.2011 di iscrizione nell'Albo Speciale degli avvocati abilitati al patrocinio dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione ed alle altre Giurisdizioni Superiori), presso lo studio del quale elettivamente domiciliario in 80143 Napoli al Centro Direzionale – Isola F 12 ed alla cui utenza fax, contraddistinta dal numero 081-734.66.81, ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [studiolegalebonito@certmail-cnf.it](mailto:studiolegalebonito@certmail-cnf.it), intende ricevere le comunicazioni relative al procedimento, ex art. 136 c.p.a.,*

CONTRO

1. *MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, (COD. FISC. 80185250588), in persona del Ministro p.t. rapp.te legale, domiciliato ex lege presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli, sedente in 80134 Napoli alla Via Armando Diaz n. 11;*
2. *UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA - DIREZIONE GENERALE (CODICE FISCALE 80039860632), in persona del Direttore Generale p.t. rapp.te legale, domiciliato ex lege presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli, sedente in 80134 Napoli alla Via Armando Diaz n. 11*

- RESISTENTI

NONCHÉ

3. *MORMONE ANGELA, domiciliata in 80146 Napoli alla Via Ponte dei Granili n. 57;*
4. *SACCO EMILIA, domiciliata in 80147 Napoli alla Via Cupa San Pietro III Traversa privata n. 55*

- CONTROINTERESSATI

AVVERSO E PER L'ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA ESECUTIVA EX ART.

55 C.P.A. E CONCESSIONE DI MISURE CAUTELARI PROVVISORIE EX ART. 56 C.P.A.

1. *del provvedimento prot. n. 15667 del 25.11.2011, a firma del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, con il quale è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte di cui all'art. 10, comma 1, D.D.G. 13.07.2011, del concorso, per esami e titoli, per il reclutamento nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica di dirigenti scolastici dei ruoli regionali, indetto con il predetto Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, datato 13.07.2011 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale – n. 56 del 15.07.2011, nella*

- parte in cui i ricorrenti ne sono esclusi;*
- 2. dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte di cui all'art. 10, comma 1, del D.D.G. 13.07.2011, facente parte integrante del provvedimento di cui al precedente capo a), nella parte in cui non ricomprende i ricorrenti;*
  - 3. del procedimento in virtù del quale, all'esito della lettura ottica in ordine alla prova preselettiva svoltasi il giorno 12.10.2011, in Napoli, è stato formato l'elenco degli idonei ammessi, per la Regione Campania, alla prova scritta del concorso, per esami e titoli, per il reclutamento nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica, di dirigenti scolastici dei ruoli regionali, indetto con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, datato 13.07.2011 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - n. 56 del 15.07.2011, nella parte in cui i ricorrenti ne sono esclusi;*
  - 4. conseguentemente, del provvedimento implicito con il quale è stato decretato il mancato superamento da parte dei ricorrenti della prova preselettiva di cui all'art. 8 D.D.G. 13.07.2011 e dell'ulteriore provvedimento implicito sulla cui base i ricorrenti sono stati esclusi dalla partecipazione alle successive prove d'esame, di cui all'art. 9 D.D.G. del concorso de quo, e, in primis, dalle prove scritte;*
  - 5. per quanto possa occorrere, di ogni istruzione impartita dalla Commissione Esaminatrice in cui vi sia contrasto con le norme di cui al Bando di concorso, al D.P.R. n. 140/2008 e/o con i principi e criteri direttivi di cui all'art. 97 Cost.;*
  - 6. di ogni altro atto, anche endoprocedimentale, presupposto, connesso, collegato o consequenziale.*

#### FATTO

*I ricorrenti, docente di ruolo nella scuola statale, hanno prodotto domanda all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania per la partecipazione in detta Regione al*

concorso, per esami e titoli, per il reclutamento, nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica, di dirigenti scolastici dei ruoli regionali nelle scuole di ogni ordine e grado e negli istituti educativi, indetto con D.D.G. del Personale Scolastico del Dipartimento dell'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 13.07.2011, pubblicato nella G.U.R.I. – 4ª Serie Speciale – n. 56 del 15.07.2011.

Gli istanti, in virtù del possesso da parte degli stessi di tutti i requisiti richiesti dalla normativa di Bando, venivano ammessi a sostenere la prova preselettiva a carattere culturale e professionale, di cui all'art. 8 del Bando di indizione, effettuata mediante somministrazione di un test di 100 domande con quesiti a risposta multipla, per superare il quale occorreva rispondere in maniera esatta ad almeno 80 domande nel tempo concesso di 100 minuti.

I ricorrenti sostenevano detta prova nella data fissata, per i candidati che avevano prodotto domanda di partecipazione relativamente alla Regione Campania del 12.10.2011. All'esito della correzione, mediante lettura ottica, delle risposte fornite, i ricorrenti non venivano inclusi nel novero degli idonei, venendo così di fatto esclusi dalle successive fasi concorsuali, ed in primis dalle prove scritte, non avendo raggiunto il numero minimo di 80 risposte esatte necessario a superare la richiamata prova preselettiva.

I provvedimenti impugnati sono illegittimi e vanno annullati, previa sospensione della loro efficacia esecutiva, sulla base dei seguenti

#### MOTIVI DI DIRITTO

VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI BANDO, IN PARTICOLARE ART. 8

D.D.G. 13.07.2011 - VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE D.P.R. N. 140/2008 ED ART. 25 D.

LGS. N. 165/2001 - VIOLAZIONE DEI PRINCIPII GENERALI IN TEMA DI PROCEDURE CONCORSUALI

- ECCESSO DI POTERE SOTTO TUTTI I PROFILI SINTOMATICI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A:



INGIUSTIZIA ED ILLOGICITÀ MANIFESTE – IRRAGIONEVOLEZZA - ARBITRARIETÀ - DISPARITÀ DI TRATTAMENTO - VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA IN RELAZIONE AI CRITERI E PRINCIPII DIRETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 97 COST.

*È necessario innanzitutto premettere, ai soli fini di una più compiuta disamina della vicenda che ci occupa, che il concorso del quale qui si contestano gli esiti della prova preselettiva sostenuta dai ricorrenti nella Regione Campania, ha avuto un inizio travagliato ed una gestione ancor più difficile.*

*Ricorderemo che nel mese di luglio 2011, il resistente Ministero bandì il concorso in questione che prevedeva per l'appunto una prova preselettiva, consistente in un test di 100 domande articolato in quesiti a risposta multipla, con durata della prova fissata in 100 minuti. La normativa di Bando, ed in particolare l'art. 8, comma 8, D.D.G. 13.07.2011, prevedeva che la prova in questione avrebbe " ... assegnato un punteggio massimo di 100 punti corrispondente ad un test in cui tutte le risposte siano esatte; per ogni risposta mancata o errata non è prevista alcuna decurtazione ma un punteggio pari a "0"; per ogni domanda è possibile barrare solo una casella risposta; la prova si intende superata con il punteggio minimo di 80/100".*

*Accadeva, poi, che, dopo una ridda di voci sulla data di pubblicazione della batteria di test su cui affinare la preparazione in vista della prova, in data 01.09.2011 l'intimato Ministero pubblicava le 5.633 domande dalle quali sarebbero state sorteggiate le 100 oggetto della prova. Tuttavia, la notte precedente, si verificò una fuga di notizie che indusse talune Associazioni di categoria a presentare un esposto-denuncia alla Polizia Postale sulla fuga di notizie avvenuta in internet.*

*Dopo la pubblicazione delle predette domande, venivano segnalati numerosi quiz errati, altri formulati in modo confuso, altri ancora ambigui o inutili per verificare il grado di preparazione di un futuro dirigente scolastico. Il resistente Ministero, pertanto, sollecitato*

*dall'ondata di citriche e polemiche che erano montate sul punto, a meno di una settimana dalla data fissata per l'espletamento della prova preselettiva, dopo aver inizialmente minimizzato, si decise a cassare 975 domande delle 5.633 dalle quali sarebbero state estratte le 100 oggetto della prova: dunque, quasi 1 domanda su 5.*

*Riassunto l'antefatto, che comunque non è oggetto della presente impugnativa, si dovrà evidenziare che gli odierni ricorrenti hanno sostenuto in data 12.10.2011, fissata per i candidati che avevano prodotto domanda di partecipazione per la Regione Campania, la prova preselettiva in commento, per superare la quale, si ricorderà, occorreva rispondere correttamente ad almeno 80 domande su 100 in altrettanti minuti.*

*Sol che accadeva che detta prova aveva inizio a notevole distanza di tempo dal momento in cui i candidati erano stati identificati ed avevano avuto accesso alle sedi d'esame individuate dal resistente Ufficio Scolastico Regionale, ove gli stessi erano convenuti sin dalle ore 08.00, e comunque oltre l'orario delle ore 11.00 prefissato quale inizio della prova stessa, avendo gli stessi atteso oltre cinque ore prima di potersi confrontare con i test oggetto della prova.*

*A tale snervante attesa, si è aggiunta una circostanza del tutto inaspettata da parte dei ricorrenti, e che costituisce il vero "epicentro" della presente impugnativa; e precisamente che, al contrario di quanto normalmente accade in tale tipo di prove, gli stessi si sono trovati di fronte a modalità di "esecuzione" della prova stessa non contemplate dalla normativa di Bando, e comunque dalla stessa non preannunciate, che hanno finito poi con l'inficiare, per le censure in rubrica citate, l'intera prova dagli stessi sostenuta.*

*Con viva sorpresa, infatti, i ricorrenti si sono trovati tra le mani un "librone" di ben 256 pagine, escluse le copertine cartonate, peraltro prodotto in carta riciclata e, sol per questa circostanza, di difficile consultazione, almeno sotto il profilo della celerità con la*

quale dover passare da un punto all'altro, talvolta molto distante, dello stesso, per individuare le domande selezionate e somministrate come test ai quali fornire risposta. Le domande, infatti, erano contenute in un foglio a parte ove era riportato il numero progressivo attribuito alle stesse nel famigerato librone; ragion per cui, il candidato, per ogni domanda, aveva la necessità di individuarla dapprima nel librone, concentrarsi sulla stessa per individuare la risposta esatta e fornire la risposta su un distinto "foglio-risposta" predisposto per la lettura ottica, ove occorreva annerire in maniera completa il cerchietto, tra i quattro che formavano le risposte multiple, identificate con le lettere A-B-C-D-, corrispondente a quello individuato dal candidato stesso come risposta esatta. A ciò si aggiunga che nel "librone" i quesiti erano stampati, per ogni foglio dello stesso, in orizzontale, per cui per poter leggere gli stessi occorreva "ruotare" il libro di 45°. Non solo. Infatti, atteso che tra il piè di pagina del foglio stampato sulla sinistra e la parte superiore di quello sulla destra non v'era sufficiente "margine", per poter leggere le domande occorreva altresì tenere ben aperto il libro stesso, aiutandosi con entrambe le mani.

Insomma, un vero e proprio rompicapo, dove, al di là ed in aggiunta alla preparazione di carattere culturale, occorreva essere in possesso anche di particolari doti di abilità manuale nel manovrare ben tre distinti "supporti", e cioè i due fogli, l'uno ove erano indicate le domande da ricercare nel librone e l'altro sul quale fornire le risposte, oltre al libro di 256 pagine in cui erano inseriti tutti i quiz tra i quali individuare quello oggetto della prova. Vien fatto di pensare che, più che una prova concorsuale, nel caso di specie si trattasse di una vera e propria prova di destrezza.

Quanto sopra esposto, ha finito inevitabilmente con l'inficiare la prova sostenuta dagli odierni ricorrenti, quanto meno e soprattutto sotto il profilo del tempo messo a disposizione degli stessi per fornire le risposte (100 minuti, pari ad un minuto per ogni domanda), che è stato inevitabilmente "eroso" dalla necessità di dover dibattersi con simili

modalità di svolgimento della prova e che ha pregiudicato la possibilità di poter rispondere in maniera esatta al numero minimo di 80 domande, fissato per il superamento della prova de qua .

Venendo più specificamente ai motivi di censura, occorrerà poi rilevare che tali modalità di "somministrazione" dei quiz a risposta multipla, in cui si sostanzialmente la prova preselettiva in commento, non erano affatto stati previsti né contemplati dal Bando di indizione della procedura concorsuale in commento; senza tema di smentita, tali modalità sono da qualificarsi certamente irragionevoli, atteso che hanno aggravato il compito dei candidati e ciò, si badi, non in funzione della verifica della propria preparazione di carattere generale, bensì privilegiando eventuali doti di prontezza e celerità.

Osserverà inoltre l'On.le Tribunale adito che anche la modalità prevista per fornire la risposta, e cioè il dover annerire in maniera completa il cerchietto corrispondente a quella ritenuta esatta - senza "sbavature" e non apponendo altri segni, quali crocette ad "x" o segni di "spunta" - non solo ha determinato un ulteriore rallentamento dei tempi di esecuzione della prova, con grave ripercussione sulla possibilità di poter rispondere al più alto numero di domande e comunque di fornire risposta esatta ad almeno 80 delle 100 programmate onde poter essere dichiarati idonei, ma addirittura costituiva una modalità espressamente esclusa dal Bando di indizione, che all'art. 8, comma 8, prevedeva semplicemente che "per ogni domanda è possibile barrare solo una casella di risposta". La normativa di Bando, dunque, si rivela del tutto chiara in ordine alle modalità con le quali apporre il segno di risposta ai quiz somministrati ai candidati, prevedendo per l'appunto la "barratura" della casella corrispondente a quella ritenuta giusta; una modalità, questa, del tutto logica ed in linea con le esigenze di celerità nel fornire le risposte, alla luce del limitato tempo concesso ai candidati (ripeteremo, una media di un minuto per ognuna domanda), a fonte, come poi accaduto in realtà,

*dell'esigenza di dover annerire completamente il cerchietto corrispondente alla risposta ritenuta esatta, avendo cura di non apporre altri segni oltre il limite della sua circonferenza.*

*In ogni caso, valore dirimente circa la questione agitata deve attribuirsi al D.p.r. n. 140/2008, ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il reclutamento dei dirigenti scolastici, ai sensi dell'art. 1, comma 618, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", il quale non menziona affatto, quale modalità di svolgimento della prova preselettiva, quelle di fatto adottate nello specifico, peraltro in contrasto anche con la normativa del Bando di indizione.*

*Peraltro, ad una successiva verifica dei quiz somministrati ai candidati, è emerso che nella batteria delle 100 domande almeno 38 quesiti erano da considerare nulli perché alla luce della normativa vigente sbagliati nelle risposte (4 quesiti in totale) o con più risposte esatte tra quelle indicate (18 quesiti in totale), o, ancora, perché mal formulati o presentavano nella risposta un distrattore che aveva l'unico scopo di confondere il candidato senza soddisfare in maniera completa la richiesta della domanda (16 domande in tutto): il che, inevitabilmente, ha finito per ripercuotersi sulla tempistica della prova sostenuta dagli odierni ricorrenti, che hanno dovuto impiegare maggior tempo nel dare risposta a simili tipi di domande, con grave "erosione" di quello a loro disposizione per poter portare a compimento con successo la prova da essi sostenuta, rispondendo esattamente ad un minimo di 80 domande su 100.*

*Siamo certi, inoltre, di non influenzare l'autonomia di giudizio di codesto On.le T.a.r. adito se ricorderemo a noi stessi che in tempi recentissimi, sia il T.a.r. Puglia – Bari (decreti cautelari nn. 900/2011, 919/2011 e 950/2011) che il T.a.r. Lombardia – Milano, hanno accolto le istanze di misure cautelari provvisorie proposte dai ricorrenti che avevano partecipato nelle richiamate Regioni alle prove preselettive del concorso de quo, e non erano rientrati nel novero dei candidati idonei, sulla base dei medesimi motivi di*

*impugnativa formulati col presente ricorso.*

*Tanto premesso, i ricorrenti, come sopra generalizzati, rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati, con ogni più ampia riserva di precisare, meglio dedurre e presentare motivi aggiunti,*

#### CONCLUDONO

*per l'accoglimento del presente ricorso, con conseguente annullamento degli atti e provvedimenti impugnati ed adozione di ogni più opportuno provvedimento di legge.*

#### ISTANZA CAUTELARE EX ART. 55 C.P.A.

*Il fumus emerge dai motivi del ricorso.*

*Il danno grave ed irreparabile è in re ipsa, atteso che i ricorrenti rischiano di vedersi negata la legittima aspettativa alla partecipazione al concorso a scuola primaria e secondaria di primo grado, con conseguente ingiusta limitazione della possibilità di progressione in carriera.*

*Ciò che assume maggior rilievo con riguardo alla circostanza che la procedura selettiva de qua non viene bandita con frequenza dal Ministero competente, per cui l'occasione che ai ricorrenti verrebbe illegittimamente negata rischierebbe di ripercuotersi anche negli anni a venire.*

*Si chiede, pertanto, che l'On.le T.A.R. adito Voglia sospendere l'esecutività dei provvedimenti impugnati, disponendo in primis l'ammissione con riserva dei ricorrenti alle imminenti prove scritte, di cui all'art. 9 del Bando del concorso, per esami e titoli, per il reclutamento nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica, di dirigenti scolastici dei ruoli regionali, indetto con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, datato 13.07.2011 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - n. 56 del 15.07.2011, che, per ciò che concerne la Regione Campania, sono in programma per i giorni 14 e 15*

dicembre 2011, nonché all'ulteriore iter concorsuale.

ISTANZA ALL'ILL.MO SIG. PRESIDENTE DEL T.A.R. CAMPANIA - NAPOLI

PER LA CONCESSIONE DI MISURE CAUTELARI PROVVISORIE EX ART. 56 C.P.A.

In relazione alla proposta domanda cautelare sussiste una situazione di estrema gravità ed urgenza, tale da non consentire neppure la dilazione fino alla data della Camera di Consiglio, in quanto le prove scritte, di cui all'art. 9 D.D.G. 13.07.2011, alle quali i ricorrenti non sono stati ammessi in virtù del mancato superamento della prova preselettiva, si terranno nella Regione Campania nei giorni 14 e 15 dicembre 2011, come da documentazione in atti, per cui una volta concluse le stesse, i ricorrenti non avrebbero la possibilità di veder riconosciuto il diritto che si intende affermare con il presente ricorso, non potendo partecipare alle successive fasi concorsuali.

Si chiede, pertanto, che il Presidente dell'On.le T.A.R. adito Voglia disporre; inaudita altera parte, nelle more della fissazione della discussione in Camera di Consiglio della proposta domanda cautelare, la sospensione dell'esecutività dei provvedimenti impugnati, disponendo in primis l'ammissione con riserva dei ricorrenti alle imminenti prove scritte, di cui all'art. 9 del Bando del concorso, per esami e titoli, per il reclutamento nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica, di dirigenti scolastici dei ruoli regionali, indetto con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, datato 13.07.2011 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4<sup>a</sup> Serie Speciale - n. 56 del 15.07.2011, che, per ciò che concerne la Regione Campania, sono in programma per i giorni 14 e 15 dicembre 2011, nonché all'ulteriore iter concorsuale.

Salvo ogni altro diritto.

Documenti allegati come da indice-foliario.

Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 115/02 e s.m.i.: il presente ricorso attiene a

*materia di pubblico impiego per cui esso sconta il pagamento del contributo unificato nella misura dimezzata di € 300,00\*.*

*Napoli,*

*Avv. Angelo Bonito"*

VII.) Tanto premesso ed esposto, i ricorrenti, come sopra generalizzati, rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati,

CONCLUDONO

per l'accoglimento del ricorso originariamente proposto, con conseguente annullamento degli atti e provvedimenti impugnati ed adozione di ogni più opportuno provvedimento di legge, previo accoglimento della connessa istanza cautelare, che in questa sede espressamente si ribadisce, sul presupposto della sussistenza del *fumus*, quale emergente dai motivi di ricorso, e del danno grave ed irreparabile, connesso quest'ultimo alla circostanza che i ricorrenti rischiano di vedersi negata la legittima aspettativa alla partecipazione al concorso *de quo*, con conseguente ingiusta limitazione della possibilità di progressione in carriera: ciò che assume maggior rilievo con riguardo all'ulteriore circostanza che la procedura selettiva *de qua* non viene bandita con frequenza dal Ministero competente, per cui l'occasione che ai ricorrenti verrebbe illegittimamente negata rischierebbe di ripercuotersi anche negli anni a venire. Si insiste, pertanto, affinché sia disposta la sospensione dell'esecutività degli atti e provvedimenti impugnati col ricorso originario, con conferma dell'ammissione con riserva alle prove scritte del concorso, sostenute dai ricorrenti nei giorni 13 e 14 dicembre 2011, nonché alle ulteriori fasi concorsuali.

Si allegano:

- 1) ricorso originario e relativi allegati;
- 2) copia conforme ordinanza collegiale n. 116/12 emessa dalla IV Sezione del TAR



Campania – Napoli in data 12.01.2012;

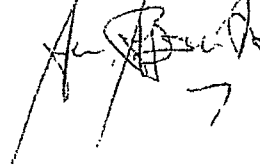
- 3) avviso di deposito di ordinanza collegiale comunicato in data 18.01.2012, con allegata attestazione di consegna del servizio di monitoraggio della corrispondenza tratta dal sito internet di Poste Italiane S.p.a.;
- 4) copia decreto cautelare n. 1942/11 reso dal Sig. Presidente della IV Sezione del TAR Campania – Napoli in data 12.12.2011.

Salvo ogni altro diritto

Dichiarazione ex art. 13, comma 6-bis, D.P.R. n. 115/2002: non è dovuto il contributo unificato non trattandosi di nuovo ricorso ma di riassunzione ex art. 16, comma 2, c.p.a..

Napoli-Roma, 16 febbraio 2012

Avv. Angelo Bonito



RELATA DI NOTIFICAZIONE EX ART. 1 L. N. 53/1994

N. 117 del Registro Cronologico

Io sottoscritto **Avv. Angelo Bonito**, nato a Vibo Valentia il 20.09.1962 (cod. fisc. BNTNGL62P20F537X), con studio in 00175 Roma alla Via Marco Papio n. 15, iscritto all'Albo degli Avvocati di Napoli con il n. 22035, previa autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli resa con delibera del 27.02.2007, per conto di **DE ROSA MARIA ANTONIETTA**, nata a Saviano (Na) il 25.02.1954 ed ivi residente alla Via San Felice n. 10 (cod. fisc. DRSMNT54B65I469L), **LANZA FILOMENA**, nata a Napoli il 16.08.1965 e residente in 80038 Pomigliano d'Arco (Na) alla Via Umberto I n. 98 (cod. fisc. LNZFMN65M56F839A), **TUFANO MARIAROSARIA**, nata a Napoli il 05.06.1959 e residente in 80049 Somma Vesuviana (Na) alla Via Sansossio n. 61 (cod. fisc. TFMRS59H45F839Z), **MAURO FRANCESCA**, nata a Nola (Na) l'11.10.1954 e residente in 80034 Marigliano (Na) alla Via Vincenzo Riccio n. 3 (cod. fisc. MRAFNC54R51F924A), **CERVO DOMENICO**, nato a Marigliano (Na) il 23.03.1955 ed ivi residente al Corso Umberto I n. 351 (cod. fisc. CRVDNC55C23E955C), **LANZA GIOVANNI**, nato a Napoli il 02.07.1969 e residente in 80038 Pomigliano d'Arco (Na) al Viale Vittorio Tufano n. 12 (cod. fisc. LNZGNN69L02F839E), **MATRISCIANO FRANCESCO**, nato a Pomigliano d'Arco (Na) il 12.02.1965 ed ivi residente alla Via Felice Terraciano n. 221 (cod. fisc. MTRFNC65B12G812Z), **GUANCI CHIARA**, nata a Napoli il 03.04.1962 ed ivi residente alla Via dell'Abbondanza n. 26 (cod. fisc. GNCCHR62D43F839G), **DE MINICO LORENZO**, nato a Napoli il 06.02.1961 ed ivi residente alla Via A. Alessio Pelliccia n. 12 (cod. fisc. DMNLNZ61B06F839S), **INTIGNANO GENNARO**, nato a Napoli il 14.04.1955 ed ivi residente alla Via Quintiliano n. 37 (cod. fisc. NTGGNR55D14F839Y), **GUARINO PAOLA**, nata a Napoli il 02.04.1964 ed ivi residente alla Via G. Orsi n. 18 (GRNPLA64D42F839Y) ed **ABETE ROSALBA**, nata a Casoria (Na) il 02.01.1971 e residente in 80131 Napoli alla Via

Ponti Rossi n. 15 (cod. fisc. BTARLB71A42B990Y), in virtù di procure rilasciate a margine del presente ricorso in riassunzione, ho notificato copia dello stesso a:

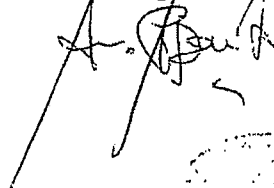
1. **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA (COD. FISC. 80185250588)**, in persona del Ministro p.t. rapp.te legale, domiciliato *ex lege* presso l'Avvocatura Generale dello Stato, sedente in 00186 Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, a mezzo del servizio postale con la raccomandata A.R. n. 76486159836-9 spedita dall'Ufficio Postale di Napoli 50 di Corso Meridionale n. 54 in 80143 Napoli nella data del timbro postale

Avv. Angelo Bonito



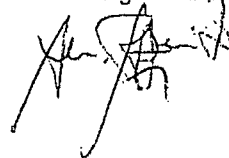
2. **UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA - DIREZIONE GENERALE (CODICE FISCALE 80039860632)**, in persona del Direttore Generale p.t. rapp.te legale, domiciliato *ex lege* presso l'Avvocatura Generale dello Stato, sedente in 00186 Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, a mezzo del servizio postale con la raccomandata A.R. n. 76486159837-0 spedita dall'Ufficio Postale di Napoli 50 di Corso Meridionale n. 54 in 80143 Napoli nella data del timbro postale

Avv. Angelo Bonito



3. MORMONE ANGELA, domiciliata in 80146 Napoli alla Via Ponte dei Granili n. 57, a mezzo del servizio postale con la raccomandata A.R. n. 76486159838-1 spedita dall'Ufficio Postale di Napoli 50 di Corso Meridionale n. 54 in 80143 Napoli nella data del timbro postale

Avv. Angelo Bonito




4. SACCO EMILIA, domiciliata in 80147 Napoli alla Via Cupa San Pietro III Traversa privata n. 55, a mezzo del servizio postale con la raccomandata A.R. n. 76486159835-8 spedita dall'Ufficio Postale di Napoli 50 di Corso Meridionale n. 54 in 80143 Napoli nella data del timbro postale

Avv. Angelo Bonito



5. AMMIRATI ROSANNA, ARCHETTI AUTILIA, FERRARA CONCETTA, FRANCO MARIA ROSARIA, IERVOLINA MARIA, MURANO ROSARIA, PALOMBA RAFFAELE, PANNELLA MARIA LUCIA, PETRUZZI MICHELINA, RAIA FLORIANA, RAINONE DANIELA, SCIBELLI MARIA ELISA, SERPICO CAROLINA e SOLVINO FORTUNATA, tutti rappresentati e difesi, sia congiuntamente sia disgiuntamente, dagli Avv.ti Maria Lucia Forte e Mario Forte del Foro di Cassino, e con gli stessi elettivamente domiciliati in 80030 San Vitaliano (Na) alla Via Metastasio n. 61, presso la Prof.ssa Carolina Serpico, a mezzo del servizio postale con la raccomandata A.R. n. 76486159840-4 spedita dall'Ufficio Postale di Napoli 50 di Corso Meridionale n. 54 in 80143 Napoli nella data del timbro postale

Avv. Angelo Bonito



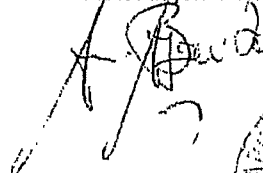
6. AMMIRATI ROSANNA, ARCHETTI AUTILIA, FERRARA CONCETTA, FRANCO MARIA ROSARIA, IERVOLINA MARIA, MURANO ROSARIA, PALOMBA RAFFAELE, PANNELLA MARIA LUCIA, PETRUZZI MICHELINA, RAIA FLORIANA, RAINONE DANIELA , SCIBELLI MARIA ELISA, SERPICO CAROLINA e SOLVINO FORTUNATA, tutti rappresentati e difesi, sia congiuntamente sia disgiuntamente, dagli Avv.ti Maria Lucia Forte e Mario Forte del Foro di Cassino, domiciliati ex art. 25, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 104/10, presso la Segreteria della IV Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania – Napoli, avente sede in 80126 Napoli alla Piazza del Municipio n. 64, a mezzo del servizio postale con la raccomandata A.R. n. 76486159841-5 spedita dall'Ufficio Postale di Napoli 50 di Corso Meridionale n. 54 in 80143 Napoli nella data del timbro postale

Avv. Angelo Bonito



7. ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI E ALTE PROFESSIONALITÀ DELLA SCUOLA – ANP (cod. fisc. e p. Iva 97056510155), con sede in 00161 Roma al Viale del Policlinico n. 129/A, in persona del Presidente Nazionale e legale rappresentante p.t., Prof. Giorgio Rembado (RMBGRG45S18C621B), rappresentata e difesa, anche disgiuntamente tra loro, dagli AVV.TI PROF. FEDERICO TEDESCHINI (TDSFRC48A24H501P) e PIERPAOLO SALVATORE PUGLIANO (PGLPPL67H29D122K) del Foro di Roma, ed elettivamente domiciliata presso lo studio dell'Avv. ANDREA ABBAMONTE (BBMNDR62D18F839S) in 80133 Napoli alla Via Melisurgo n. 4, a mezzo del servizio postale con la raccomandata A.R. n. 76486159842-7 spedita dall'Ufficio Postale di Napoli 50 di Corso Meridionale n. 54 in 80143 Napoli nella data del timbro postale

Avv. Angelo Bonito





N. Raccomandata

76486159837-0



Posteitaliane

93-EPD489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX 4113-1) - SI (1) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE LAZIO - 4. DIR. GEN. IN PENALTA DIR. GEN. P. U. IS. BOLLIO EX LLG. 912  
DESTINATARIO PENALTA DIR. GEN. P. U. IS. BOLLIO EX LLG. 912  
VIA DEL PORTOGHESI 12  
00186 ROMA N° CIV.  
C.A.P. COMUNE PROV.

MITTENTE  
DE ROSA MARIA ANTONIETTA + ALLO AWA. BOLLIO  
CENTRO DIREZIONALE - ISOLA F12  
VIA / PIAZZA  
80143 NAPOLI N° CIV.  
C.A.P. COMUNE PROV.

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI  A.R.  
Contrassegnare la casella interessata

Fraz. 40284 Sez. 12 Operaz. 0403  
Causale: AG 16/02/2012 18:21  
Peso gr.: 136 Tariffa € 8,65 Affr. € 8,65  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AR: 765266933774  
accettazione manuale) TASSE

N. Raccomandata

76486159836-9



Posteitaliane

93-EPD489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX 4113-1) - SI (1) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO  
MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA  
DESTINATARIO PENALTA DIR. GEN. P. U. IS. BOLLIO EX LLG. 912  
VIA DEL PORTOGHESI 12  
00186 ROMA N° CIV.  
C.A.P. COMUNE PROV.

MITTENTE  
DE ROSA MARIA ANTONIETTA + ALLO AWA. BOLLIO  
CENTRO DIREZIONALE - ISOLA F12  
VIA / PIAZZA  
80143 NAPOLI N° CIV.  
C.A.P. COMUNE PROV.

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI  A.R.  
Contrassegnare la casella interessata

Fraz. 40284 Sez. 12 Operaz. 0402  
Causale: AG 16/02/2012 18:19  
Peso gr.: 137 Tariffa € 8,65 Affr. € 8,65  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AR: 765266933763  
accettazione manuale) TASSE

N. Raccomandata

76486159835-8



Posteitaliane

93-EPD489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX 4113-1) - SI (1) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO  
LUIGI EMILIA  
VIA CURA SAN PIETRO MARTINO, 55  
00147 NAPOLI N° CIV.  
C.A.P. COMUNE PROV.

MITTENTE  
DE ROSA MARIA ANTONIETTA + ALLO AWA. BOLLIO  
CENTRO DIREZIONALE - ISOLA F12  
VIA / PIAZZA  
80143 NAPOLI N° CIV.  
C.A.P. COMUNE PROV.

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI  A.R.  
Contrassegnare la casella interessata

Fraz. 40284 Sez. 12 Operaz. 0405  
Causale: AG 16/02/2012 18:23  
Peso gr.: 136 Tariffa € 8,65 Affr. € 8,65  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AR: 765266933796  
accettazione manuale) TASSE

N. Raccomandata

76486159838-1



Posteitaliane

93-EPD489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX 4113-1) - SI (1) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO  
MORHONE ANGELA  
VIA POLIZIE DEL GRANILI  
80145 NAPOLI N° CIV.  
C.A.P. COMUNE PROV.

MITTENTE  
DE ROSA MARIA ANTONIETTA + ALLO AWA. BOLLIO  
CENTRO DIREZIONALE - ISOLA F12  
VIA / PIAZZA  
80143 NAPOLI N° CIV.  
C.A.P. COMUNE PROV.

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI  A.R.  
Contrassegnare la casella interessata

Fraz. 40284 Sez. 12 Operaz. 0404  
Causale: AG 16/02/2012 18:27  
Peso gr.: 136 Tariffa € 8,65 Affr. € 8,65  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AR: 765266933785  
accettazione manuale) TASSE

N. Raccomandata

76486159840-4



### Posteitaliane

EP0195-EP0488 - Vol. 22 AG - VCO. 0401 (ex 0414) - St. [Ed. 03/14]

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO  
 ANIRATI ROSA MARIA AL. SARPIE PILESI PARELLI AV.  
 LIA MARIA LUCIA FERRELLI MARIOTTI L. DE DOMINI  
 DESTINATARIO CAROLINA SARPIE  
 VIA / PIAZZA VIA METASTASIO 61  
 C.A.P. 80030 COMUNE SAN VIGILIANO N° CIV. 1100 PROV. NA

MITTENTE  
 DE ROSA MARIA ANTONIETTA ALDO AV. A. BONI  
 CENTRO DIREZIONALE - ISOLA F. 12  
 VIA / PIAZZA 80143 NAPOLI N° CIV. PROV. NA

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI  A.R.  
 Contrassegnare la casella interessata

Fraz. 40284 Sez. 12 Operaz. 0406  
 Causale: AG 16/02/2012 18:23  
 Peso gr.: 136 Tariffa € 8,65 Affr. € 8,65  
 Serv. Agg.: AR  
 Cod. AR: 765266933808  
 (accettazione manuale)

TASSE

N. Raccomandata

76486159842-4



### Posteitaliane

EP0195-EP0488 - Vol. 22 AG - VCO. 0401 (ex 0414) - St. [Ed. 03/14]

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO  
 ANIRATI ROSA MARIA AL. SARPIE PILESI PARELLI AV.  
 LIA MARIA LUCIA FERRELLI MARIOTTI L. DE DOMINI  
 DESTINATARIO AV. D. P. DE SERRA E P. DE SERRA  
 DITE AN. A. PARELLI - VIA MELISSA  
 VIA / PIAZZA 80133 NAPOLI  
 C.A.P. COMUNE N° CIV. PROV. NA

MITTENTE  
 DE ROSA MARIA ANTONIETTA ALDO AV.  
 CENTRO DIREZIONALE - ISOLA F. 12  
 VIA / PIAZZA 80143 NAPOLI N° CIV. PROV. NA

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI  A.R.  
 Contrassegnare la casella interessata

Fraz. 40284 Sez. 12 Operaz. 0408  
 Causale: AG 16/02/2012 18.18  
 Peso gr.: 138 Tariffa € 8,25 Affr. € 8  
 Serv. Agg.: AR  
 Cod. AR: 7652669338020  
 (accettazione manuale)

TASSE

N. Raccomandata

76486159841-5



### Posteitaliane

EP0195-EP0488 - Vol. 22 AG - VCO. 0401 (ex 0414) - St. [Ed. 03/14]

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO  
 ANIRATI ROSA MARIA AL. SARPIE PILESI PARELLI AV.  
 LIA MARIA LUCIA FERRELLI MARIOTTI L. DE DOMINI  
 DESTINATARIO D. DE SERRA E P. DE SERRA  
 VIA / PIAZZA VIA METASTASIO 61  
 C.A.P. 80136 COMUNE NAPOLI N° CIV. PROV. NA

MITTENTE  
 DE ROSA MARIA ANTONIETTA ALDO AV. A. BONI  
 CENTRO DIREZIONALE - ISOLA F. 12  
 VIA / PIAZZA 80143 NAPOLI N° CIV. PROV. NA

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI  A.R.  
 Contrassegnare la casella interessata

Fraz. 40284 Sez. 12 Operaz. 0407  
 Causale: AG 16/02/2012 18:25  
 Peso gr.: 136 Tariffa € 8,65 Affr. € 8,65  
 Serv. Agg.: AR  
 Cod. AR: 765266933819  
 (accettazione manuale)

TASSE



ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO – SEZ.

III BIS

ROMA

R.G.N. 1164/2012

MOTIVI AGGIUNTI nell'interesse della prof.ssa **Guarino Paola** (cod. fisc. GRN PLA 64D42 F839Y), rappresentata e difesa, giusta mandato in calce al presente atto, dagli avv.ti Guido Marone (cod. fisc. MRN GDU 78L18 F839D) ed Ivan Del Giudice (cod. fisc. DLG VNI 77D11 F839G), con i quali elettivamente domicilia presso lo studio dell'avv. Francesco Prota, in Roma, alla Via Sardegna n. 69. Ai sensi dell'art. 136 c.p.a. si forniscono i seguenti recapiti: fax 081.199.79.549 – P.e.c. [guidomarone@avvocatinapoli.legalmal.it](mailto:guidomarone@avvocatinapoli.legalmal.it)

PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA: 7) del decreto dirigenziale adottato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Ufficio V Dirigenti scolastici, prot. n. AOODRCA.4298 del 16 giugno 2014, con il quale la ricorrente veniva esclusa definitivamente dal concorso per titoli ed esami finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici per la scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per gli istituti educativi, indetto con decreto dirigenziale della Direzione Generale per il Personale Scolastico – Ufficio II del M.I.U.R. del 13 luglio 2011 (pubblicato sulla G.U. – 4a Serie Speciale – “Concorsi” n. 56 del 15 luglio 2011);

NEL RICORSO ISCRITTO RGN 1164/2012 PROPOSTO CONTRO il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro p.t., NONCHÉ CONTRO l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in persona del Direttore Generale p.t, rappresentati e difesi – come in atti – dall'Avvocatura Generale dello Stato, elettivamente domiciliati in Roma, alla Via dei Portoghesi n. 12; NEI CONFRONTI DI Mormone Angela,

domiciliata in Napoli alla Via Ponte dei Granili n. 57 (cap 80146); Sacco Emilia, domiciliata in Napoli alla Via Cupa San Pietro III traversa privata n. 55 (cap 80147); CON INTERVENTO AD OPPONENDUM di: Associazione Nazionale Dirigenti e Alte Professionalità della Scuola - ANP (cod. fisc. e p. iva 97056510155), con sede in Roma, al Viale del Policlinico n. 129/A (cap 00161), in persona del Presidente Nazionale e legale rapp.te p.t., prof. Giorgio Rembado (RMBGRG45S18C621B), rappresentata e difesa, anche disgiuntamente tra loro, dagli avv.ti prof. Federico Tedeschini e Pierpaolo Salvatore Pugliano del Foro di Roma, ed elettivamente domiciliata presso lo studio Tedeschini in Roma, al Largo Messico n. 7 (cap 00198); CON INTERVENTO di: Manasseri Rosalia e Falconetti Tiziana, rappresentate e difese come in atti, elettivamente domiciliate presso la Segreteria della Sezione Terza *bis* del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma, avente sede in Roma, alla Via Flaminia n. 189 (cap 00196);

PER L'ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA ESECUTIVA EX ART. 55 C.P.A. E CONCESSIONE DI MISURE CAUTELARI PROVVISORIE EX ART. 56 C.P.A.: 1) del provvedimento prot. n. 15667 del 25.11.2011, a firma del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, con il quale è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte di cui all'art. 10, comma 1, D.D.G. 13 .07.2011, del concorso, per esami e titoli, per il reclutamento nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica di dirigenti scolastici dei ruoli regionali, indetto con il predetto Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, datato 13.07.2011 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - n. 56 del 15.07.2011, nella parte in cui i ricorrenti ne sono esclusi; 2) dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte di cui all'art. 10, comma 1, del D.D.G.

STUDIO LEGALE MARONE

VIA A. SCARLATTI N. 67 - 80129 NAPOLI - TEL. 081.199 79 548 - FAX 081.199 79 549  
marone@studiomarone.com

13.07.2011, facente parte integrante del provvedimento di cui al precedente capo a), nella parte in cui non ricomprende i ricorrenti; 3) del procedimento in virtù del quale, all'esito della lettura ottica in ordine alla prova preselettiva svoltasi il giorno 12.10.2011, in Napoli, è stato formato l'elenco degli idonei ammessi, per la Regione Campania, alla prova scritta del concorso, per esami e titoli, per il reclutamento nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica, di dirigenti scolastici dei ruoli regionali, indetto con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, datato 13.07.2011, nella parte in cui i ricorrenti ne sono esclusi; 4) conseguentemente, del provvedimento implicito con il quale è stato decretato il mancato superamento da parte dei ricorrenti della prova preselettiva di cui all'art. 8 D.D.G. 13.07.2011 e dell'ulteriore provvedimento implicito sulla cui base i ricorrenti sono stati esclusi dalla partecipazione alle successive prove d'esame, di cui all'art. 9 D.D.G. del concorso *de quo*, e, *in primis*, dalle prove scritte; 5) per quanto possa occorrere, di ogni istruzione impartita dalla Commissione Esaminatrice in cui vi sia contrasto con le norme di cui al Bando di concorso, al D.P.R. n. 140/2008 e/o con i principi e criteri direttivi di cui all'art. 97 Cost.; 6) di ogni altro atto, anche endoprocedimentale, presupposto, connesso, collegato o consequenziale.

#### FATTO

La ricorrente è una candidata al concorso, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici per la scuola primaria, secondaria (di primo e secondo grado) e per gli istituti educativi, indetto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con decreto dirigenziale della Direzione Generale per il Personale scolastico – Ufficio II del 13 luglio 2011 (pubblicato sulla G.U. – 4a Serie Speciale – “Concorsi” n. 56 del 15 luglio 2011), che è stata ammessa all'espletamento delle prove

concorsuali (scritte ed orali) nella Regione Campania in virtù di provvedimento giudiziale cautelare emesso dal TAR Campania a seguito dell'impugnazione degli elenchi pubblicati dopo lo svolgimento del test pre-selettivo.

La ricorrente, quindi, superava brillantemente le prove concorsuali, che, invero, si caratterizzavano per rigore ed estrema difficoltà, tant'è che risultava idoneo un numero ridotto di candidati a fronte di oltre tremila ammessi alle prove concorsuali. In tal modo, venivano oggettivamente dimostrate le capacità e le competenze della ricorrente, frutto dell'esperienza maturata nel corso della carriera svolta nel settore scolastico e di un'intesa preparazione concorsuale, ancorché ella fosse stata ingiustamente penalizzata da una preselezione irragionevole, illegittima e del tutto inadeguata rispetto allo scopo di individuare le migliori professionalità per la copertura dei posti banditi.

Va evidenziato che, ad oggi, nella Regione Campania, il concorso di cui è causa non si è ancora concluso, posto che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha congelato ogni valutazione in ragione del sequestro giudiziario degli atti (ivi compresi i verbali) disposto a seguito di un'indagine penale da parte della magistratura inquirente, essendo *sub iudicio* anche la legittimità delle condotte dei commissari.

Ad ogni modo, da ultimo, con il decreto impugnato, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha disposto nuovamente l'esclusione della ricorrente. Avverso i provvedimenti indicati in epigrafe, pertanto, la prof.ssa Guarino Paola, rappresentata e difesa dagli avv.ti Guido Marone ed Ivan Del Giudice, propone i seguenti motivi aggiunti, chiedendone l'annullamento e/o la riforma per i seguenti

#### MOTIVI

##### 1) ILLEGITTIMITÀ DERIVATA.

I provvedimenti impugnati sono invalidi e, come tali vanno annullati, siccome ripetono i medesimi vizi di illegittimità che inficiavano i provvedimenti originariamente gravati, di cui costituiscono mera ed acritica attuazione.

Come rappresentato in fatto, la ricorrente ha impugnato gli esiti della prova preselettiva, sollevando numerose doglianze inerenti la composizione dei quiz somministrati, che erano palesemente irragionevoli poiché contenevano marchiani errori ed erano altresì fuorvianti. Inoltre, i ricorrenti hanno contestato l'iter procedurale seguito dal Ministero resistente, intervenuto soltanto pochi giorni prima della prova ad annullare alcune domande chiaramente inesatte, nonché le stesse modalità di svolgimento del test pre-selettivo.

Ad ogni modo, per mero tuziorismo difensivo, i sottoscritti procuratori si riportano a tutti gli atti, eccezioni, deduzioni e conclusioni formulate dal precedente difensore, ritenendole qui integralmente riportate e trascritte.

**2) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 3 E 97 COST. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA, RAGIONEVOLEZZA E BUON ANDAMENTO. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI AFFIDAMENTO ED ASSORBIMENTO. ECCESSO DI POTERE. MANIFESTA INGIUSTIZIA.**

Il provvedimento di esclusione, inoltre, è affetto anche da autonomi vizi di illegittimità.

Come rilevato in fatto, a seguito dell'ammissione con riserva, la ricorrente ha brillantemente superato tutte le prove concorsuali, così dando prova chiara ed indiscutibile di essere in possesso delle capacità e competenze professionali necessarie a ricoprire le mansioni dirigenziali.

In tal senso, giova evidenziare che ai sensi dell'art. 8, co. 2 del bando concorsuale la prova preselettiva era espressamente "diretta

*all'accertamento del possesso delle conoscenze di base per l'espletamento della funzione dirigenziale". Essa verteva quindi su aree tematiche strettamente attinenti le attività istituzionali e le mansioni proprie del ruolo dirigenziale nell'Amministrazione scolastica, come *ictu oculi* si evince dall'indicazione delle materie oggetto di prova contenuto nell'art. 8, co. 9 della *lex specialis*.*

In altri e più chiari termini, la prova preselettiva non costituiva uno strumento volto a ridurre il numero di candidati soltanto sulla base dell'accertamento di mere conoscenze generali, come usualmente accade per l'accesso a corsi di studio o abilitativi, quanto piuttosto una fase preliminare intimamente connessa alle successive prove concorsuali per tipologia e contenuti dei quesiti.

Così come disciplinata, la prova preselettiva aveva le stesse finalità di queste ultime, mirando anch'essa a verificare, sebbene con un minore livello di approfondimento, l'idoneità del candidato a rivestire il ruolo dirigenziale.

Orbene, il superamento delle prove concorsuali, sicuramente connotate per un elevato tasso di difficoltà, è evidente riprova dell'inadeguatezza e dell'irragionevolezza dei test preselettivi, già censurate nel ricorso introduttivo del giudizio. Gli esiti contraddittori testimoniano ancora una volta che i quesiti predisposti dal Ministero erano del tutto inidonei ad effettuare una seria, oggettiva ed imparziale scrematura dei candidati sulla base delle loro attitudini e capacità.

La piena coincidenza delle materie trattate sia nella prova preselettiva che in quelle concorsuali, peraltro, consente di ritenere operante il principio dell'assorbimento, già da tempo consolidato nella giurisprudenza amministrativa. In tal senso, infatti, è stato rilevato che *«Nell'ipotesi in cui l'oggetto dell'accertamento delle prove preliminari di un concorso è del*

*tutto sovrapponibile a quello delle successive e più analitiche prove scritte ed orali, il superamento di queste ultime, da parte del candidato provvisoriamente ammesso con provvedimento cautelare del TAR, determina l'improcedibilità del ricorso per carenza di interesse sopravvenuta, secondo il c.d. "principio di assorbimento", che, quindi, non opera nelle procedure concorsuali articolate in due distinte fasi relative ad accertamenti aventi oggetto diverso, di cui una prodromica all'altra, che di conseguenza devono entrambe concludersi positivamente» (cfr. ex multis TAR Sardegna, 4 marzo 2003, n. 256).*

Diversamente opinando, si perverrebbe al paradosso di considerare prevalente il risultato di una verifica superficiale (e, come rilevato, distorta ed illegittima) sulle competenze e capacità dei candidati rispetto al vaglio più penetrante e complesso condotto dalla Commissione esaminatrice sui medesimi profili.

Sul punto, occorre osservare che nella fattispecie di cui è causa non è sicuramente conferente l'orientamento giurisprudenziale a mente del quale il principio della sanatoria legale degli ammessi con riserva, riconosciuto dal d.l. n. 115/2005 e ritenuto immanente nell'ordinamento giuridico (cfr. da ultimo, TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 3 gennaio 2014, n. 54), non troverebbe applicazione nelle procedure concorsuali.

In merito, infatti, va precisato che il consolidamento della posizione della ricorrente a fronte del superamento delle prove scritte ed orali non determina l'insorgenza di alcun conflitto di interessi contrapposti tra i candidati, dal momento che — *de facto* — non vi è un numero limitato di posti sui quali concorrere.

L'art. 17, co. 1 bis del d.l. 12 settembre 2013, n. 104, conv. in L. 8 novembre 2013, n. 128, infatti, ha trasformato le graduatorie regionali di merito in graduatorie ad esaurimento, con conseguente immissione in

ruolo non solo dei vincitori sui posti originariamente banditi ma anche degli idonei.

Ne deriva, pertanto, che non vi è alcuna posizione giuridica contrapposta a quella dei ricorrenti, dal momento che è espressamente prevista la nomina di tutti i candidati che hanno validamente superato le prove concorsuali.

Alla luce della summenzionata disposizione normativa non vi è così alcun ostacolo all'applicazione del principio di assorbimento e, quindi, al riconoscimento del diritto dei ricorrenti ad essere validamente inseriti nella graduatoria concorsuale.

**3) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 3 E 97 COST. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA, RAGIONEVOLEZZA E BUON ANDAMENTO. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI AFFIDAMENTO. ECCESSO DI POTERE. CONTRADDITTORIETÀ.**

In ultimo, va rilevato che, sebbene la misura cautelare monocratica del TAR Campania con la quale la ricorrente era stata ammessi alle prove scritte era da tempo divenuta inefficace a seguito della pronuncia declinatoria della competenza, ciò nonostante l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha ugualmente consentito alla ricorrente di prendere parte anche all'espletamento delle prove orali.

Con tale comportamento, quindi, l'Amministrazione resistente ha implicitamente e tacitamente provveduto in autotutela a rimuovere il precedente provvedimento impugnato, trattandosi di un'autonoma e consapevole manifestazione di volontà assolutamente incompatibile con l'esclusione dalla procedura concorsuale.

A seguito dell'ammissione alla prova orale, come detto disposta in virtù di una libera determinazione e non in esecuzione di un provvedimento giurisdizionale, è sorta in capo ai ricorrenti un'aspettativa giuridicamente



tutelabile alla prosecuzione dell'*iter* selettivo, di talché il recente provvedimento di esclusione – palesemente viziato per contraddittorietà – si pone in stridente contrasto con il principio di legittimo affidamento che connota i rapporti tra privati e pubblica Amministrazione, anche in materia concorsuale.

Ed invero, sebbene sussista la riserva del diritto di disporre in ogni tempo l'esclusione dei candidati per mancanza dei requisiti, ciò non di meno tale prerogativa deve ritenersi inevitabilmente consumata allorquando le verifiche siano già state effettuate e, quindi, l'Amministrazione sia a conoscenza dell'eventuale motivo di esclusione, come avvenuto nella vicenda di cui è causa.

**PQM**

Si conclude per l'accoglimento del ricorso e dei presenti motivi aggiunti. Con le conseguenze di legge anche in ordine a diritti, onorari e spese di giudizio.

Ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 30 maggio 2002 n. 115, si dichiara che la presente controversia concerne un rapporto di pubblico impiego e, pertanto, viene corrisposto il contributo unificato di iscrizione pari ad € 325,00.

Si offrono in comunicazione i seguenti documenti:

**doc. 5** decreto dirigenziale di esclusione della ricorrente, prot. n. AOODRCA.4298 del 16 giugno 2014, adottato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Ufficio V Dirigenti Scolastici.

Napoli – Roma, 10 settembre 2014

(avv. Guido Marone)

(avv. Ivan Del Giudice)

**GUIDO MARONE**  
**AVVOCATO**

Avv. Guido Marone e Avv. Ivan Del Giudice Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio conferendoVi all'uopo ogni facoltà di legge, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi inclusa quella di produrre istanze, ricorsi ed impugnative, di transigere, conciliare e rinunciare, riconoscendo sin d'ora per rato e fermo il Vostro operato.

Vi resta all'uopo conferita ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di delegare, di riassumere il giudizio, transigere, conciliare, riscuotere somme e quietanzare, redigere atti di precetto, presentare motivi aggiunti, promuovere azioni esecutive e rappresentarmi nelle eventuali azioni di opposizione, desistere e rinunciare agli atti del giudizio, chiamare in causa terzi e nominare altri procuratori. Dichiaro, inoltre, di aver preso visione dell'informativa e Vi autorizzo al trattamento dei miei dati personali e sensibili, inerenti al presente giudizio, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003. Domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Francesco Prota in Roma alla Via Sardegna n. 69.

PAOLA GUARINO

GRN PLAGUD42 F8334

Paola Guarino

E' autentica



**STUDIO LEGALE MARONE**

VIA A. SCARLATTI N. 67 - 80129 NAPOLI - TEL. 081.199 79 548 - FAX 081.198 10 584

marone@studiomarone.com

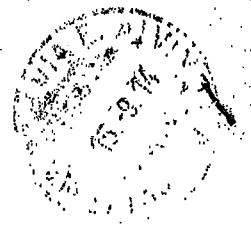
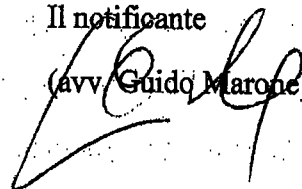
RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto avv. Guido Marone, all'uopo autorizzato ai sensi dell'art. 7 della legge n. 53/94 dal competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli con delibera adottata in data 15 novembre 2011 e pedissequa autorizzazione n. 000633 del 17 novembre 2011, nella qualità e con il domicilio indicati in epigrafe, ho notificato ai sensi dell'art. 3 della legge n. 53/94, copia del sueseso atto a:

1) **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, in persona del Ministro p.t., domiciliato *ex lege* presso l'Avvocatura generale dello Stato, in Roma, via dei Portoghesi n. 12, (cap 00186), a mezzo del Servizio postale con raccomandata a.r. n. 76657049132-0, spedita in data 15.09.2014, dall'Ufficio postale 31 di Napoli, previa iscrizione al n. 181, del mio specifico registro cronologico.

Il notificante

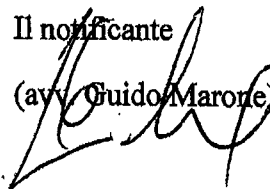
(avv. Guido Marone)



2) **Ufficio Scolastico Regionale per la Campania**, in persona del Direttore Generale e legale rapp.te p.t.; domiciliato *ex lege* presso l'Avvocatura generale dello Stato, in Roma, via dei Portoghesi n. 12, (cap 00186), a mezzo del Servizio postale con raccomandata a.r. n. 76657049131-8, spedita in data 15.09.2014, dall'Ufficio postale 31 di Napoli, previa iscrizione al n. 181, del mio specifico registro cronologico.

Il notificante

(avv. Guido Marone)



GUIDO MARONE  
AVVOCATO

RELATA DI

Io sottoscritto avv. Guido Marone, all' della legge n. 53/94 dal competente C di Napoli con delibera adottata in data autorizzazione n. 000633 del 17 nov domicilio indicati in epigrafe, ho notificato n. 53/94, copia del sujesteso atto a:

1) Ministero dell'Istruzione, dell'Un del Ministro p.t., domiciliato ex lege Stato, in Roma, via dei Portoghesi Servizio postale con raccomandata a.r. spedita in data 15.09.2014, dall'U previa iscrizione al n. 181, del

2) Ufficio Scolastico Regionale p Direttore Generale e legale rapp.te l'Avvocatura generale dello Stato, in I 00186), a mezzo del Servizio p 76657049131-8, sp dall'Ufficio postale 31 di 181, del mio specifico registro

STUDIO LEGAL  
VIA A. SCARLATTI N. 67 - 80129 NAPOLI  
marone@stud

14. Raccomandata

76657049132-0



Posteitaliane

EP0795-EP0486 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex 0411) - S. (4) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO: MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA  
DEUS STATO

VIA/PIAZZA: VIA DEI PORTOGHESI N° CIV. 12

C.A.P. 00186 COMUNE ROMA PROV. RM

MITTENTE: **STUDIO LEGALE MARONE**  
Avv. GUIDO MARONE

VIA/PIAZZA: Via A. Scarlatti, 67 - 80129 NAPOLI N° CIV.

C.A.P. 80139 Tel. 081 19979548 Fax 081 19810584 PROV.

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI:  A.R. Contrassegnare la casella interessata

marone@studiomarone.com

Fraz. 40081 Sez. 8 Operaz. 0374  
Causale: AG 15/09/2014 17:00  
Peso gr.: 70 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AR: 766570491320 (accettazione manuale) TASSE

Il notificante

*Guido Marone*

N. Raccomandata

76657049131-8



Posteitaliane

EP0795-EP0486 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex 0411) - S. (4) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO: UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA  
PER SUEA GEN E LEGALE RAPP. PT. (A) ANDA

VIA/PIAZZA: VIA DEI PORTOGHESI N° CIV. 12

C.A.P. 00186 COMUNE ROMA PROV. RM

MITTENTE: **STUDIO LEGALE MARONE**  
Avv. GUIDO MARONE

VIA/PIAZZA: Via A. Scarlatti, 67 - 80129 NAPOLI N° CIV.

C.A.P. 80139 Tel. 081 19979548 Fax 081 19810584 PROV.

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI:  A.R. Contrassegnare la casella interessata

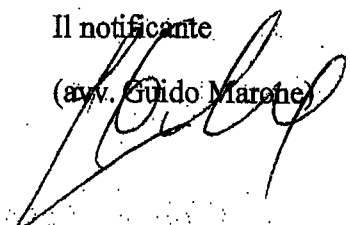
60201

Fraz. 40081 Sez. 8 Operaz. 0373  
Causale: AG 15/09/2014 16:59  
Peso gr.: 70 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AR: 766570491318 (accettazione manuale) TASSE

3) prof.ssa **Mormone Angela**, residente in Napoli, alla Via Ponte dei Granili n. 57 (cap 80146) a mezzo del Servizio postale con raccomandata a.r. n. 76657049130-1, spedita in data 15.09.2014 dall'Ufficio postale 31 di Napoli, previa iscrizione al n. 181, del mio specifico registro cronologico.

Il notificante

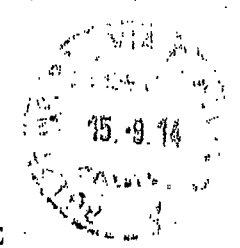
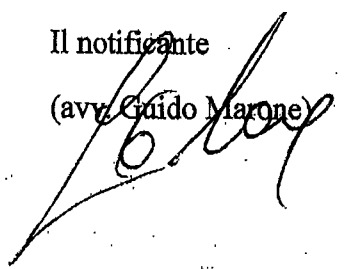
(avv. Guido Marone)



4) **Associazione Nazionale Dirigenti e Alte Professionalità della Scuola - ANP** (cod. fisc. e p. iva 97056510155), con sede in Roma, al Viale del Policlinico n. 129/A (cap 00161), in persona del Presidente Nazionale e legale rapp.te p.t., prof. Giorgio Rembado (RMBGRG45S18C621B), rappresentata e difesa, anche disgiuntamente tra loro, dagli avv.ti prof. Federico Tedeschini e Pierpaolo Salvatore Pugliano del Foro di Roma, ed elettivamente domiciliata presso lo studio Tedeschini in Roma, al Largo Messico n. 7 (cap 00198), a mezzo del Servizio postale con raccomandata a.r. n. 76657049128-4, spedita in data 15.09.2014 dall'Ufficio postale 31 di Napoli, previa iscrizione al n. 181, del mio specifico registro cronologico.

Il notificante

(avv. Guido Marone)



raccomandata

76657049130-7



Posteitaliane

EP0785-EP0480 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX 015114) - SL 1/1 Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

RICEVUTA

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

|  |  |          |  |
|--|--|----------|--|
| DESTINATARIO                             |  | RICEVUTA |  |
| FRANCESEA MARONE ANGELO                  |  | SI       |  |
| VIA PONTE DEI GRANICI                    |  | N° CIV.  |  |
| 80138 NAPOLI                             |  | NA       |  |
| C.A.P.                                   |  | PROV.    |  |
| COMUNE                                   |  |          |  |
| MITTENTE                                 |  |          |  |
| STUDIO LEGALE MARONE                     |  |          |  |
| Avv. GUIDO MARONE                        |  |          |  |
| Via A. Scarlatti, 67 - 80129 NAPOLI      |  |          |  |
| Tel. 081 19979548 Fax 081 19810584       |  |          |  |
| marone@studiomarone.com                  |  |          |  |
| C.A.P.                                   |  | N° CIV.  |  |
| COMUNE                                   |  | PROV.    |  |
| SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI              |  |          |  |
| Contrasegnare la casella interessata     |  |          |  |
| <input checked="" type="checkbox"/> A.R. |  |          |  |

Fraz. 40081 Sez. 8 Operaz. 0371  
 Causale: AG 15/09/2014 16:56  
 Peso gr.: 70 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
 Serv. Agg.: AR  
 Cod. AR: 766570491307  
 (accettazione manuale)

TASSE

legale rapp.te p.t., prof. ~~Giorgio~~ Rembado (RMBGRG45S18C621B),  
 consegnate e difese anche disgiuntamente tra loro, dagli avv.ti prof.

Napoli, alla Via Ponte dei  
 zio postale con raccomandata  
 edita in data 15.09.2014  
 oli, previa iscrizione al n.  
 nologico.

Il notificante

(avv. Guido Marone)

Alte Professionalità della Scuola

5), con sede in Roma, al Viale del  
 persona del Presidente Nazionale e

N. Raccomandata

76657049128-4



Posteitaliane

EP0785-EP0480 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX 015114) - SL 1/1 Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

RICEVUTA

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

|  |  |          |  |
|--|--|----------|--|
| DESTINATARIO   |  | RICEVUTA |  |
| ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI E ALTI<br>PROFESSIONISTI DELLA SCUOLA ANP |  | 129/A    |  |
| VIALE DEL POLICLINICO  |  | N° CIV.  |  |
| 00144 ROMA   |  | RM       |  |
| C.A.P.   |  | PROV.    |  |
| COMUNE   |  |          |  |
| MITTENTE   |  |          |  |
| STUDIO LEGALE MARONE   |  |          |  |
| Avv. GUIDO MARONE  |  |          |  |
| Via A. Scarlatti, 67 - 80129 NAPOLI  |  |          |  |
| Tel. 081 19979548 Fax 081 19810584   |  |          |  |
| marone@studiomarone.com  |  |          |  |
| C.A.P.   |  | N° CIV.  |  |
| COMUNE   |  | PROV.    |  |
| SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI  |  |          |  |
| Contrasegnare la casella interessata                                       |  |          |  |
| <input checked="" type="checkbox"/> A.R.                                   |  |          |  |

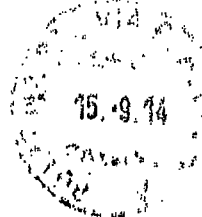
Fraz. 40081 Sez. 8 Operaz. 0372  
 Causale: AG 15/09/2014 16:57  
 Peso gr.: 69 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
 Serv. Agg.: AR  
 Cod. AR: 766570491284  
 (accettazione manuale)

TASSE

Pugliano del Foro di Roma, ed  
 Tedeschini in Roma, al Largo  
 zio postale con raccomandata  
 pedita in data 15.09.2014  
 oli, previa iscrizione al n.  
 nologico.

Il notificante

(avv. Guido Marone)



**MARONE**  
 EL. 081.199 79 548 - FAX 081.199 79 549  
 marone.com

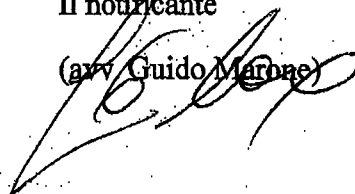
**GUIDO MARONE**  
**AVVOCATO**

**IVAN DEL GIUDICE**  
**AVVOCATO**

5) **Manasseri Rosalia e Falconetti Tiziana**, rappresentate e difese come in atti, elettivamente domiciliate presso la Segreteria della Sezione Terza bis del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma, avente sede in Roma, alla Via Flaminia n. 189 (cap 00196), a mezzo del Servizio postale con raccomandata a.r. n. 16657049112-5, spedita in data 15.09.2014, dall'Ufficio postale 37 di Napoli, previa iscrizione al n. 182, del mio specifico registro cronologico.

Il notificante

(avv. Guido Marone)



**GUIDO MARONE**  
**AVVOCATO**

5) **Manasseri Rosalia e Falconetti T**  
in atti, elettivamente domiciliate presso  
*bis* del Tribunale Amministrativo Regionale  
sede in Roma, alla Via Flaminia n. 189  
postale con raccomandata a.r. n. 182  
in data 15.09.2014, dall'Ufficio  
iscrizione al n. 182, del mio s

N. Raccomandata

76657049112-5



**Posteitaliane**

EP0795-EP0469 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX-VESITIE) - S. M. Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

|                                       |  |         |
|---------------------------------------|--|---------|
| DESTINATARIO                          | MIOF. SEG. MANASSERI ROSALIA E FALCONETTI TIZIANA  |         |
|                                       | C/O LA DELEGATA DELLA SEZIONE DE BUS DEL TAR LAZIO |         |
| DESTINATARIO                          | VIA FLAMINIA                                       | 189     |
| VIA/PIAZZA                            |  | N° CIV. |
| 00196                                 | ROMA   | RM      |
| C.A.P.                                | COMUNE   | PROV.   |
| MITTENTE                              | STUDIO LEGALE MARONE                               |         |
|                                       | AVV. GUIDO MARONE                                  |         |
|                                       | Via A. Scarlatti, 67 - 80129 NAPOLI                |         |
|                                       | Tel. 081.19979548 Fax 081.19810384                 |         |
| VIA/PIAZZA                            | marone@studiomarone.com                            | N° CIV. |
| C.A.P.                                |  | PROV.   |
| SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI           | <input checked="" type="checkbox"/> A.R.           |         |
| Contrassegnare la casella interessata |  |         |

Fraz. 40081      Sez. 8      Operaz. 0375  
Causale: AG      15/09/2014 17:02  
Peso gr.: 71      Tariffa €      8,55 Affr. €      8,55  
Serv. Agg.: AR

Cod. AR: 766570491125  
(accettazione manuale)

TASSE



**GUIDO MARONE**  
**AVVOCATO**

**IVAN DEL GIUDICE**  
**AVVOCATO**

6) prof.ssa **Mormone Angela**, residente in Napoli, alla Via Luigi Volpicella n. 372/G, Isol. 8, a mezzo del Servizio postale con raccomandata a.r. n. 76657069/11-4, spedita in data 25.9.2014, dall'Ufficio postale 37 di Napoli, previa iscrizione al n. 182, del mio specifico registro cronologico.

Il notificante

(avv. Guido Marone)



**GUIDO MARONE**  
**AVVOCATO**



6) prof.ssa Mormone Angela, res.  
Volpicella n. 372/G, Isol. 8, a  
raccomandata a.r. n. 76651069  
25.09.2014, dall'Ufficio postale  
al n. 182, del mio specifico re

**Posteitaliane**

EP0715-EP0489 - MOD. 22 AG - MOD. 04001 (ex 10118) - S. (4) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

|                                       |  |   |
|---------------------------------------|--|---|
| DESTINATARIO                          | PROF.SSA ANGELA MORMONE                                    |   |
|                                       | VIA / PIAZZA<br><u>372/G</u>                               | N° CIV.<br><u>372/G</u>                       |
|                                       | C.A.P.<br><u>80137</u>                                     | COMUNE<br><u>NAPOLI</u><br>PROV.<br><u>NA</u> |
| MITTENTE                              | STUDIO LEGALE MARONE                                       |   |
|                                       | VIA / PIAZZA<br><u>Via A. Scarlatti, 67 - 80129 NAPOLI</u> | N° CIV.<br><u></u>                            |
|                                       | C.A.P.<br><u>80137</u>                                     | COMUNE<br><u>NAPOLI</u><br>PROV.<br><u>NA</u> |
| SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI           |  | <input checked="" type="checkbox"/> A.R.      |
| Contrassegnare la casella interessata |  |   |

Fraz. 40061 Sez. 7 Operaz. 0322  
Causale: AG 25/09/2014 16:45  
Peso gr.: 59 Tariffa € 0,55 Affr. € 0,55  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AR: 766316510256 TASSE  
(accettazione manuale)

**Avv. ANGELO BONITO**

*Amministrativo - Civile*

Patrocinante dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione e alle altre Giurisdizioni Superiori  
Centro Direzionale - Isola F 12 - Tel. 081-734.55.42 Fax 081-734.66.81 - 80143 NAPOLI  
Via Marco Papio n. 15 - Tel./Fax 06-76.96.74.98 - 00175 ROMA  
E-MAIL: [info@studiolegalebonito.it](mailto:info@studiolegalebonito.it) - PEC: [angelobonito@pec.studiolegalebonito.it](mailto:angelobonito@pec.studiolegalebonito.it)  
C.F. BNTNGL62P20F537X - P.I. 03596961213

**ORIGINALE**

**ON.LE TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE**

**PER IL LAZIO - ROMA - SEZIONE III BIS**

**RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI**

**PROPOSTO DA**

LANZA FILOMENA, nata a Napoli il 16.08.1965 e residente in 80038 Pomigliano d'Arco (Na) alla Via Umberto I n. 98 (cod. fisc. LNZFMN65M56F839A), rappresentata e difesa, in virtù di mandato conferito mediante apposizione di procura a margine del presente atto, dall'**AVV. ANGELO BONITO DEL FORO DI NAPOLI** (cod. fisc. BNTNGL62P20F537X - n. iscrizione Albo Avvocati Napoli 22035 - delibera CNF del 29.04.2011 di iscrizione nell'Albo Speciale degli avvocati abilitati al patrocinio dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione ed alle altre Giurisdizioni Superiori), presso lo studio del quale elettivamente domicilia in 00175 Roma alla Via Marco Papio n. 15 e alla cui utenza fax, contraddistinta dal numero 081-734.66.81, ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [angelobonito@pec.studiolegalebonito.it](mailto:angelobonito@pec.studiolegalebonito.it), intende ricevere le comunicazioni relative al procedimento, ex art. 136 c.p.a.,

**AVVERSO E PER L'ANNULLAMENTO**

- I. del provvedimento prot. n. AOODRCA 4301 emesso in data 16.06.2014 dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, comunicato alla ricorrente a mezzo del servizio postale il successivo 09.07.2014, con il quale è stata disposta l'esclusione della stessa dal concorso, per esami e titoli, per il reclutamento di dirigenti scolastici per la scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per gli istituti educativi, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del Bando di concorso (D.D.G. MIUR del 13.07.2011), letto in combinato disposto con gli artt. 6 e 8 dello stesso;
- II. di ogni altro atto, anche endoprocedimentale, presupposto, connesso, collegato o

Avv. Angelo Bonito del Foro Napoli (c.f. BNTNGL62P20F537 - n. iscr. Albo Avvocati Nap 22035 - Delibera CNF 29.04.2011 di iscrizione nell'Albo Speciale degli Avvocati abilitati al patrocinio dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione ed alle altre Giurisdizioni Superiori), delego a rappresentarmi difendermi in ogni fase del presente giudizio innanzi al T.A.R. Lazio - Roma conferendoVi all'uopo ogni pieno e ampio potere e facoltà di legge ivi compresa quella di sottoscrivere il ricorso, di proporre e sottoscrivere gli eventuali motivi aggiunti, di riassumere il processo, di rinunciare agli atti all'azione, di transigere e conciliare la lite anche stragiudizialmente, ratificando fin d'ora il Vs. operato. Vi autorizzo espressamente al trattamento dei dati personali che mi riguardano ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 sollevandoVi da ogni responsabilità al riguardo avendo ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del predetto provvedimento legislativo. Eleggo domicilio presso il Vostro studio in 00175 Roma alla Via Marco Papio n. 15

*Fiomena Lanza*  
*È autentico*  
*Angelo Bonito*

conseguenziale,

NELL'AMBITO DEL RICORSO PRINCIPALE N.R.G. 1164/2012 PROPOSTO

CONTRO

1. **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, (COD. FISC. 80185250588)**, in persona del Ministro p.t. rapp.te legale, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui Uffici elettivamente domicilia *ex lege* in 00186 Roma alla Via dei Portoghesi, 12;
2. **UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA - DIREZIONE GENERALE (CODICE FISCALE 80039860632)**, in persona del Direttore Generale p.t. rapp.te legale, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui Uffici elettivamente domicilia *ex lege* in 00186 Roma alla Via dei Portoghesi, 12

- RESISTENTI

E NEI CONFRONTI DI

3. **MORMONE ANGELA**, domiciliata in 80146 Napoli alla Via Ponte dei Granili n. 57;
4. **SACCO EMILIA**, domiciliata in 80147 Napoli alla Via Cupa San Pietro III Traversa Privata n. 55

- CONTROINTERESSATI

CON L'INTERVENTO AD OPPONENDUM DI

5. **ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI E ALTE PROFESSIONALITÀ DELLA SCUOLA – ANP** (cod. fisc. e p. Iva 97056510155), con sede in 00161 Roma al Viale del Policlinico n. 129/A, in persona del Presidente Nazionale e legale rappresentante p.t., Prof. Giorgio Rembado (RMBGRG45S18C621B), rappresentata e difesa, anche disgiuntamente tra loro, dagli **AVV.TI PROF. FEDERICO TEDESCHINI** (TDSFRC48A24H501P) e **PIERPAOLO SALVATORE PUGLIANO** (PGLPPL67H29D122K) del Foro di Roma, ed elettivamente domiciliata presso lo

studio del primo in 00198 Roma al Largo Messico n. 7,

E CON L'INTERVENTO AD ADIUVANDUM DI

6. **MANASSERI ROSALIA e FALCONETTI TIZIANA**, rappresentate e difese dall'Avv. Giovanni Maiorisi e con lo stesso elettivamente domiciliate, ex art. 25, comma 1, lett. a), c.p.a., presso la Segreteria della Sezione III bis del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma, con sede in 00196 Roma alla Via Flaminia n. 189

AVVERSO E PER L'ANNULLAMENTO

PREVIA SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA ESECUTIVA EX ART. 55 C.P.A.

E CONCESSIONE DI MISURE CAUTELARI PROVVISORIE EX ART. 56 C.P.A.

- a. del provvedimento prot. n. 15667 del 25.11.2011, a firma del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, con il quale è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte di cui all'art. 10, comma 1, D.D.G. 13.07.2011, del concorso, per esami e titoli, per il reclutamento nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica di dirigenti scolastici dei ruoli regionali, indetto con il predetto Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, datato 13.07.2011 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4<sup>a</sup> Serie Speciale – n. 56 del 15.07.2011, nella parte in cui i ricorrenti ne sono esclusi;
- b. dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte di cui all'art. 10, comma 1, del D.D.G. 13.07.2011, facente parte integrante del provvedimento di cui al precedente capo a), nella parte in cui non ricomprende i ricorrenti;
- c. del procedimento in virtù del quale, all'esito della lettura ottica in ordine alla prova preselettiva svoltasi il giorno 12.10.2011, in Napoli, è stato formato l'elenco degli idonei ammessi, per la Regione Campania, alla prova scritta del concorso, per esami e titoli, per il reclutamento nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica, di

dirigenti scolastici dei ruoli regionali, indetto con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, datato 13.07.2011 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - n. 56 del 15.07.2011, nella parte in cui i ricorrenti ne sono esclusi;

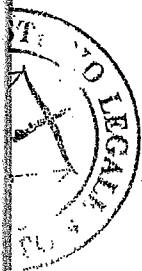
- d. conseguentemente, del provvedimento implicito con il quale è stato decretato il mancato superamento da parte dei ricorrenti della prova preselettiva di cui all'art. 8 D.D.G. 13.07.2011 e dell'ulteriore provvedimento implicito sulla cui base i ricorrenti sono stati esclusi dalla partecipazione alle successive prove d'esame, di cui all'art. 9 D.D.G. del concorso *de quo*, e, in primis, dalle prove scritte;
- e. per quanto possa occorrere, di ogni istruzione impartita dalla Commissione Esaminatrice in cui vi sia contrasto con le norme di cui al Bando di concorso, al D.P.R. n. 140/2008 e/o con i principi e criteri direttivi di cui all'art. 97 Cost.;
- f. di ogni altro atto, anche endoprocedimentale, presupposto, connesso, collegato o consequenziale.

#### **Fatto e Diritto**

- I.) La ricorrente, docente di ruolo nella scuola statale, ha prodotto domanda all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania per la partecipazione in detta Regione al concorso, per esami e titoli, per il reclutamento, nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica, di dirigenti scolastici dei ruoli regionali nelle scuole di ogni ordine e grado e negli istituti educativi, indetto con D.D.G. del Personale Scolastico del Dipartimento dell'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 13.07.2011, pubblicato nella G.U.R.I. - 4ª Serie Speciale - n. 56 del 15.07.2011.
- II.) L'istante, in virtù del possesso da parte della stessa di tutti i requisiti richiesti dalla normativa di Bando, veniva ammessa a sostenere la prova preselettiva a carattere

culturale e professionale, di cui all'art. 8 del Bando di indizione, effettuata mediante somministrazione di un test di 100 domande con quesiti a risposta multipla, per superare il quale occorreva rispondere in maniera esatta ad almeno 80 domande nel tempo concesso di 100 minuti.

- III.) La ricorrente sosteneva detta prova nella data fissata, per i candidati che avevano prodotto domanda di partecipazione relativamente alla Regione Campania, del 12.10.2011. All'esito della correzione, mediante lettura ottica, delle risposte fornite, l'istante non veniva inclusa nel novero degli idonei, venendo così di fatto esclusa dalle successive fasi concorsuali, ed *in primis* dalle prove scritte, atteso che la stessa riportava il punteggio di 72/100, non raggiungendo quindi il numero minimo di 80 risposte esatte necessario a superare la richiamata prova preselettiva.
- IV.) In data 10.12.2011, pertanto, la ricorrente notifica ricorso avverso e per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia esecutiva e concessione di misure cautelari provvisorie, degli atti e provvedimenti in epigrafe indicati, che veniva depositato in pari data presso il TAR Campania – Napoli e successivamente assegnato alla cognizione della IV Sezione con n.r.g. 6299/2011.
- V.) Con decreto cautelare n. 1942/2011 emesso dal Sig. Presidente della predetta Sezione del TAR Campania in data 12.12.2011, veniva accolta l'istanza proposta dalla ricorrente per la concessione di misure cautelari provvisorie ex art. 56 c.p.c., disponendosi l'ammissione con riserva della stessa alle prove scritte del concorso *de quo*, da sostenere nei giorni 14 e 15 dicembre 2011, e fissandosi per la trattazione dell'istanza cautelare ordinaria la Camera di Consiglio dell'11.01.2012.
- VI.) Nelle more, pertanto, la ricorrente sosteneva le prove scritte del concorso in commento, cui era stata ammessa con riserva.
- VII.) All'esito della discussione dell'istanza cautelare nella Camera di Consiglio



\* dell'11.01.2012, il Giudice originariamente adito dichiarava la propria incompetenza territoriale con ordinanza collegiale n. 116/2012 - pubblicata in data 12.01.2012 e comunicata all'odierna istante, nel suo domicilio eletto, con avviso di deposito recapitato a mezzo del servizio postale il successivo 18.01.2012 - sul presupposto che, essendo state svolte censure attinenti a provvedimenti emanati dall'Autorità centrale, destinati ad avere effetto sull'intero territorio nazionale, la competenza a conoscere della controversia spettava, ai sensi dell'art. 13 c.p.a., al TAR Lazio - Roma.

VIII.) La ricorrente, pertanto, avendone interesse, riassumeva il giudizio innanzi a codesto On.le T.A.R. Lazio - Roma, che veniva rubricato al n.r.g. 1164/2012 e assegnato alla cognizione della Sezione III bis, che fissava la Camera di Consiglio del 19.04.2012 ai fini della discussione dell'istanza cautelare proposta contestualmente al ricorso introduttivo e per la conferma del decreto cautelare *ante causam* di ammissione con riserva alle prove scritte e orali, concesso dal Tribunale originariamente adito.

IX.) All'esito della citata Camera di Consiglio, il ricorso veniva cancellato dal ruolo delle sospensive, atteso che il decreto cautelare che aveva consentito alla ricorrente di partecipare con riserva alle prove concorsuali *de quibus* aveva raggiunto ed esaurito i suoi effetti, avendo l'istante per l'appunto sostenute dette prove.

X.) Successivamente, la ricorrente, superate le due prove scritte previste dal Bando di indizione, entrambe con la votazione di 21/30, veniva ammessa a sostenere quelle orali, anch'esse superate con il punteggio di 22/30.

XI.) Nelle more dell'approvazione della graduatoria definitiva di merito, che nella Regione Campania ha subito un notevole rallentamento a causa di un'indagine penale nell'ambito della quale è stato disposto il sequestro degli atti e dei verbali



della procedura concorsuale *de qua*, alla ricorrente veniva comunicato il provvedimento che qui si impugna col presente ricorso per motivi aggiunti, che ha decretato l'esclusione della stessa dalla procedura concorsuale in commento, che risulta illegittimo e ingiusto, per cui se ne chiede l'annullamento per i seguenti

MOTIVI DI DIRITTO

- 1) FALSA APPLICAZIONE DELLE NORME DEL BANDO DI INDIZIONE (IN PARTICOLARE ART. 3, COMMA 7, E ARTT. 6 E 8 D.D.G. MIUR DEL 13.07.2011) - ILLEGITTIMITÀ DERIVATA - ECCESSO DI POTERE: INGIUSTIZIA E ILLOGICITÀ MANIFESTE - TRAVISAMENTO - IRRAGIONEVOLEZZA - VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALLA STREGUA DEI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 97 COST.

Va in primo luogo rilevato che il provvedimento oggetto della presente impugnativa risulta illegittimo per le censure in rubrica citate, atteso che lo stesso, atteggiandosi quale mero atto consequenziale dei provvedimenti impugnati col ricorso principale, riproduce i medesimi vizi di illegittimità da cui erano affetti questi ultimi.

Ricorderemo che la ricorrente ebbe a impugnare gli esiti della prova preselettiva, di cui all'artt. 8 del Bando, non avendo la stessa raggiunto il punteggio minimo di 80 risposte esatte sulle 100 somministrate a mezzo quiz, sollevando all'uopo molteplici censure, tra cui quella attinente alla circostanza che, ad una successiva verifica dei quiz somministrati ai candidati, era emerso che nella batteria delle 100 domande almeno 38 quesiti erano da considerare nulli perché alla luce della normativa vigente sbagliati nelle risposte (4 quesiti in totale) o con più risposte esatte tra quelle indicate (18 quesiti in totale), o, ancora, perché mal formulati o presentavano nella risposta un distrattore che aveva l'unico scopo di confondere il candidato senza soddisfare in maniera completa la richiesta della domanda (16 domande in tutto): il che,

inevitabilmente, ha finito per ripercuotersi sulla tempistica della prova sostenuta dagli odierni ricorrenti, che hanno dovuto impiegare maggior tempo nel dare risposta a simili tipi di domande, con grave "erosione" di quello a loro disposizione per poter portare a compimento con successo la prova da essi sostenuta, rispondendo esattamente ad un minimo di 80 domande su 100.

In ogni caso, in questa sede si reiterano tutti i motivi di censura e le argomentazioni offerte a sostegno degli stessi nell'ambito del ricorso principale, che qui vanno intesi come integralmente ripetuti e trascritti.

2) FALSA APPLICAZIONE DELLE NORME DEL BANDO DI INDIZIONE (IN PARTICOLARE ART. 3, COMMA 7, E ARTT. 6 E 8 D.D.G. MIUR DEL 13.07.2011) – ECCESSO DI POTERE SOTTO TUTTI I PROFILI SINTOMATICI CON PARTICOLARE RIGUARDO A: INGIUSTIZIA E ILLOGICITÀ MANIFESTE – TRAVISAMENTO – IRRAGIONEVOLEZZA - APODITTICITÀ - VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALLA STREGUA DEI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 97 COST. – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI ASSORBIMENTO, DA VALERSI ANCHE QUALE VIOLAZIONE DELL'ART. 4, COMMA 2-BIS D.L. N. 115/05 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 168/05.

Ciò non di meno, il provvedimento impugnato presenta motivi autonomi di illegittimità, in quanto, in primo luogo, il riferimento alla normativa di Bando indicata nello stesso risulta del tutto inconferente. Infatti, l'art. 3, comma 7, del Bando contempla la possibilità per l'Amministrazione procedente di disporre l'esclusione dei candidati per carenza dei requisiti, mentre l'art. 6 prevede che non sono ammessi al concorso i candidati che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 1 (attinenti ai titoli di studio e di servizio), e il successivo art. 8 disciplina invece le modalità della prova preselettiva.

A ben guardare, proprio detta ultima norma del Bando non qualifica affatto la prova preselettiva quale "requisito" per la partecipazione alla procedura concorsuale in commento, essendo stabilito al suo secondo comma che essa è diretta all'accertamento del possesso delle conoscenze di base per l'espletamento della funzione dirigenziale; ragion per cui, detta prova non si poneva quale finalità quella di operare una "scrematura" del numero dei candidati, previa verifica di conoscenze di base e/o di cultura generale (come è dato riscontare, ad esempio, nelle procedure abilitative), ma, in realtà, costituiva un vero e proprio accertamento preliminare, sia pure su basi meno stringenti, della capacità di assumere e svolgere le funzioni dirigenziali per cui si concorreva, da accertare ulteriormente con le prove scritte e orali, che avrebbero avuto poi ad oggetto le medesime materie e oggetti sulle quali verteva la prova preselettiva, come inequivocabilmente si evince dal raffronto degli artt. 8 (prova preselettiva) e 10 (prove di esame) del bando.

Va da sé, dunque, che il superamento da parte della ricorrente delle prove scritte e orali, caratterizzate da un più difficoltoso tasso di verifica della preparazione del candidato, sia sotto il profilo teorico che sotto quello operativo, ha da un lato ribadito l'inadeguatezza e la contraddittorietà della prova preselettiva, per le ragioni stesse esposte nel ricorso principale, e, dall'altro, consente di ritenere operante nel caso di specie il c.d. principio dell'assorbimento, in virtù del quale la Giurisprudenza amministrativa formatasi *in subjecta materia* ha sancito che, allorquando la procedura concorsuale si articola anche in prove preliminari, che siano del tutto sovrapponibili, come nel caso di specie, a quelle, più analitiche, scritte ed orali, il superamento di queste ultime da parte del candidato provvisoriamente ammesso con provvedimento cautelare del TAR, determina l'improcedibilità del ricorso per carenza di interesse sopravvenuta; principio che invece non opera nelle procedure concorsuali articolate in due fasi distinte

relative ad accertamenti aventi oggetto diverso, di cui una prodromica all'altra, che di conseguenza devono entrambe concludersi positivamente (in termini, T.A.R. Sardegna - Cagliari, 4 marzo 2003, n. 256, Mullano c/ Pres. Cons. e altro, in *Foro amm. TAR 2003*, 1109).

Ragionando in termini diversi, infatti, si giungerebbe all'irrazionale conclusione di attribuire un maggior rilievo alla prova preselettiva, fondata su di una verifica meno severa - oltre che, come nel caso di specie, del tutto illegittima, per le motivazioni tutte poste a fondamento del ricorso principale -, attribuendo invece minor valore agli esiti delle prove scritte e orali, brillantemente superate dall'odierna ricorrente, che hanno invece consentito di accertare con maggiore specificità la capacità del candidato ad assumere e svolgere le funzioni dirigenziali per le quali concorreva, peraltro sui medesimi temi di indagine oggetto della prova preselettiva.

A ben guardare, poi, nel caso di specie ben può trovare applicazione il principio della sanatoria legale degli ammessi con riserva, sancito dall'art. 4, comma 2-bis, D.L. n. 115/05, convertito con modificazioni in legge n. 168/05, atteso che lo stesso incontro un limite nelle procedure concorsuali pubbliche solo allorquando si tratti di conferimento di posti a numero limitato: ciò che non è dato rilevare nel caso che ci occupa.

- 3) FALSA APPLICAZIONE DELLE NORME DEL BANDO DI INDIZIONE (IN PARTICOLARE ART. 3, COMMA 7, E ARTT. 6 E 8 D.D.G. MIUR DEL 13.07.2011) – ECCESSO DI POTERE SOTTO TUTTI I PROFILI SINTOMATICI, CON PARTICOLARE RIGUARDO A: INGIUSTIZIA E ILLOGICITÀ MANIFESTE – TRAVISAMENTO – IRRAGIONEVOLEZZA – APODITTICITÀ – CONTRADDITTORIETÀ CON PRECEDENTI PROVVEDIMENTI - VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALLA STREGUA DEI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 97 COST. – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI AFFIDAMENTO.

\* Non si mancherà poi di rilevare l'illegittimità del provvedimento impugnato anche sotto altro e diverso profilo, con specifico riguardo alla circostanza che il decreto cautelare *ante causam* concesso da parte del TAR originariamente adito, in virtù del quale la ricorrente veniva ammessa con riserva a sostenere le prove scritte, diveniva poi inefficace una volta raggiunto lo scopo per cui ne era stata richiesta l'adozione. Pertanto, la successiva ammissione della ricorrente anche alle prove orali è da ritenersi avvenuta sulla base di un potere di autodeterminazione da parte dell'Amministrazione scolastica resistente, tale da rimuovere implicitamente gli effetti dei precedenti provvedimenti impugnati, e che quindi risulta del tutto inconciliabile con la volontà, manifestata col provvedimento attualmente gravato d'impugnativa, di estromettere la stessa dalla procedura concorsuale in commento, determinandosi così il vizio di contraddittorietà con precedenti provvedimenti che ne inficia così anche sotto il descritto motivo la sua legittimità.

Tanto premesso ed esposto, la ricorrente, come sopra rappresentata, difesa ed elettivamente domiciliata,

**CONCLUDE**

per l'accoglimento del ricorso principale e del presente ricorso per motivi aggiunti, con ogni conseguenza di legge.

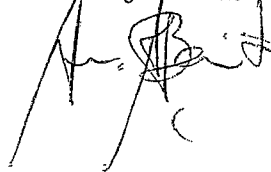
Con vittoria di spese e compensi professionali di giudizio.

Documenti allegati come da indice-foliario.

**Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 115/902 e s.m.i.:** il presente procedimento, di valore indeterminabile, attiene a materia di pubblico impiego per cui sconta il pagamento del contributo unificato nella misura dimezzata di €. 325,00\*.

Napoli-Roma, 23 ottobre 2014

Avv. Angelo Bonito



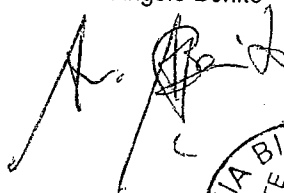
RELATA DI NOTIFICAZIONE EX ART. 1 L. N. 53/1994

N. 173 del Registro Cronologico

Io sottoscritto **Avv. Angelo Bonito**, nato a Vibo Valentia il 20.09.1962 (cod. fisc. BNTNGL62P20F537X), con studio in 801434 Napoli al Centro Direzionale – Isola F12 e in 00175 Roma alla Via Marco Papio n. 15, iscritto all'Albo degli Avvocati di Napoli con il n. 22035, previa autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli resa con delibera del 27.02.2007, per conto di **LANZA FILOMENA**, nata a Napoli il 16.08.1965 e residente in 80038 Pomigliano d'Arco (Na) alla Via Umberto I n. 98 (cod. fisc. LNZFMN65M56F839A), in virtù di procura rilasciata a margine del presente ricorso per motivi aggiunti, ho notificato copia dello stesso a:

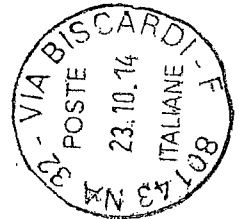
1. **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA (COD. FISC. 80185250588)**, in persona del Ministro p.t. rapp.te legale, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui Uffici elettivamente domicilia *ex lege* in 00186 Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, a mezzo del servizio postale con la raccomandata A.R. n. 76633708390-3 spedita dall'Ufficio Postale di Napoli 32 di Via Poggioreale n. 161/H in 80143 Napoli nella data del timbro postale

Avv. Angelo Bonito



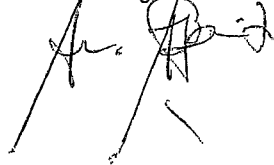
2. **UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA - DIREZIONE GENERALE (CODICE FISCALE 80039860632)**, in persona del Direttore Generale p.t. rapp.te legale, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui Uffici elettivamente domicilia *ex lege* in 00186 Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, a mezzo del servizio postale con la raccomandata A.R. n. 76486599731-5 spedita dall'Ufficio Postale di Napoli 32 di Via Poggioreale n. 161/H in 80143 Napoli nella data del timbro postale nella data del timbro postale

Avv. Angelo Bonito

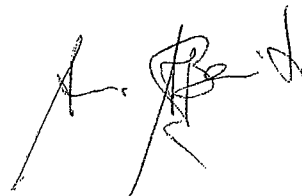


3. **MORMONE ANGELA**, domiciliata in 80146 Napoli alla Via Ponte dei Granili n. 57, a mezzo del servizio postale con la raccomandata A.R. n. 76486599732-6 spedita dall'Ufficio Postale di Napoli 32 di Via Poggioreale n. 161/H in 80143 Napoli nella data del timbro postale nella data del timbro postale

Avv. Angelo Bonito



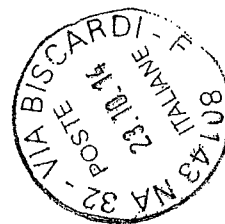
4. **SACCO EMILIA**, domiciliata in 80147 Napoli alla Via Cupa San Pietro III Traversa privata n. 55, a mezzo del servizio postale con la raccomandata A.R. n. 76486599733-7 spedita dall'Ufficio Postale di Napoli 32 di Via Poggioreale n. 161/H in 80143 Napoli nella data del timbro postale nella data del timbro postale



Avv. Angelo Bonito

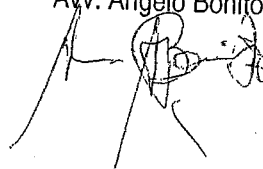
5. **ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI E ALTE PROFESSIONALITÀ DELLA SCUOLA – ANP** (cod. fisc. e p. Iva 97056510155), con sede in 00161 Roma al Viale del Policlinico n. 129/A, in persona del Presidente Nazionale e legale rappresentante p.t., Prof. Giorgio Rembado (RMBGRG45S18C621B), rappresentata e difesa, dagli **AVV.TI PROF. FEDERICO TEDESCHINI** (TDSFRC48A24H501P) e **PIERPAOLO SALVATORE PUGLIANO** (PGLPPL67H29D122K) del Foro di Roma, ed elettivamente domiciliata presso lo studio del primo in 00198 Roma al Largo Messico n. 7, a mezzo del servizio postale con la raccomandata A.R. n. 76486599734-8 spedita dall'Ufficio Postale di Napoli 32 di Via Poggioreale n. 161/H in 80143 Napoli nella data del timbro postale nella data del timbro postale

Avv. Angelo Bonito



6. **MANASSERI ROSALIA** e **FALCONETTI TIZIANA**, rappresentate e difese dall'Avv. Giovanni Maiorisi e con lo stesso elettivamente domiciliate, ex art. 25, comma 1, lett. a) c.p.a., presso la Segreteria della Sezione III bis del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma, con sede in 00196 Roma alla Via Flaminia n. 189, a mezzo del servizio postale con la raccomandata A.R. n. 76486599735-9 spedita dall'Ufficio Postale di Napoli 32 di Via Poggioreale n. 161/H in 80143 Napoli nella data del timbro postale nella data del timbro postale

Avv. Angelo Bonito







Posteitaliane

EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex w1515) - SL [4] Ed. 03/04

Attivazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE CAMPANIA - DR. GEN. N. PERSONA DIRETTORE GENERALE P. PAPPALÀ  
DESTINATARIO UFFICIO DI AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
VIA DEI PORTOFUESI 22 N° CIV.

VIA / PIAZZA  
VIA DEI PORTOFUESI ROMA PROV.

C.A.P. COMUNE

MITTENTE  
LANZA FILOMENA di AN. ANGELO BONITO  
CENTRO DIREZIONALE - ISOLA FALZ  
VIA / PIAZZA  
VIA DEI PORTOFUESI NAPOLI N° CIV.

C.A.P. COMUNE PROV.

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI  A.R.  
Contrassegnare la casella interessata

Fraz. 40076 Sez. 9 Operaz. 0311  
Causale: AG 23/10/2014 18:09  
Peso gr.: 45 Tariffa € 8,25 Affr. € 8,25  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AR: 766049375040  
Attivazione manuale) TASSE



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex w1515) - SL [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

MINISTERO INTERIORE, UNIVERSITÀ E RICERCA, MI  
DIREZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI REGIONALI  
DESTINATARIO AMMINISTRAZIONE GENERALE DELLA ITALIA  
VIA DEI PORTOFUESI 22 N° CIV.

VIA / PIAZZA  
VIA DEI PORTOFUESI ROMA PROV.

C.A.P. COMUNE

MITTENTE  
LANZA FILOMENA di AN. ANGELO BONITO  
CENTRO DIREZIONALE - ISOLA FALZ  
VIA / PIAZZA  
VIA DEI PORTOFUESI NAPOLI N° CIV.

C.A.P. COMUNE PROV.

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI  A.R.  
Contrassegnare la casella interessata

Fraz. 40076 Sez. 9 Operaz. 0310  
Causale: AG 23/10/2014 18:07  
Peso gr.: 45 Tariffa € 8,25 Affr. € 8,25  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AR: 766049375039  
Attivazione manuale) TASSE



Posteitaliane

EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex w1515) - SL [4] Ed. 03/04

Attivazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

SACCO EMILIA  
DESTINATARIO  
VIA ZUPA SAN PIETRO III TRAV. PRIV. S  
VIA / PIAZZA  
VIA ZUPA SAN PIETRO III TRAV. PRIV. S NAPOLI N° CIV.

C.A.P. COMUNE PROV.

MITTENTE  
LANZA FILOMENA di AN. ANGELO BONITO  
CENTRO DIREZIONALE - ISOLA FALZ  
VIA / PIAZZA  
VIA DEI PORTOFUESI NAPOLI N° CIV.

C.A.P. COMUNE PROV.

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI  A.R.  
Contrassegnare la casella interessata

Fraz. 40076 Sez. 9 Operaz. 0313  
Causale: AG 23/10/2014 18:13  
Peso gr.: 45 Tariffa € 8,25 Affr. € 8,25  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AR: 766049375084  
Attivazione manuale) TASSE



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex w1515) - SL [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

MORIMONE ANGELA  
DESTINATARIO  
VIA PONTE DEI FRANULI 57 N° CIV.

VIA / PIAZZA  
VIA DEI PORTOFUESI NAPOLI PROV.

C.A.P. COMUNE

MITTENTE  
LANZA FILOMENA di AN. ANGELO BONITO  
CENTRO DIREZIONALE - ISOLA FALZ  
VIA / PIAZZA  
VIA DEI PORTOFUESI NAPOLI N° CIV.

C.A.P. COMUNE PROV.

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI  A.R.  
Contrassegnare la casella interessata

Fraz. 40076 Sez. 9 Operaz. 0312  
Causale: AG 23/10/2014 18:11  
Peso gr.: 45 Tariffa € 8,25 Affr. € 8,25  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AR: 766049375051  
Attivazione manuale) TASSE

N. Raccomandata

76486599734-8



### Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex 04151e) - St. (4) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

|              |   |                                 |         |
|--------------|---|---------------------------------|---------|
| DESTINATARIO | ASSEMBLEA NAZIONALE DIRIGENTI E ACQUISTI<br>SINDACATO DELLA SCUOLA - IN PERSONA PRESIDENTE<br>DESTINATARIO SIFESA DA ANTI TERRORE E PUBBLICITA' ... |                                 |         |
|              | VIA / PIAZZA  | ROMA                            | N° CIV. |
|              | C.A.P.  | COMUNE                          | PROV.   |
| MITTENTE     | LANZA FILOMENA do. AW. ANGELO BONITO  |                                 |         |
|              | VIA / PIAZZA  | CENTRO DIREZIONALE - ISOLA FELZ | N° CIV. |
|              | C.A.P.  | COMUNE                          | PROV.   |

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI  
 Contrassegnare la casella interessata  A.R.

Fraz. 40076 Sez. 9 Operaz. 0314  
 Causale: AG 23/10/2014 18:15  
 Peso gr.: 45 Tariffa € 8,25 Affr. € 8,25  
 Serv. Agg.: AR  
 Cod. AR: 766049375073 (accettazione manuale) TASSE

N. Raccomandata

76486599735-9



### Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex 04151e) - St. (4) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

|              |  |                                 |         |
|--------------|--|---------------------------------|---------|
| DESTINATARIO | RANASIERI ROSALIA e FALCONE ILIZIANA. DIRETTE<br>DA AN. G. MAIORI, CON CUI ELI. RE DOMICILIANO AD<br>DESTINATARIO SEGRETERIA SEZ. III BIS TAR LAZIO ROMA |                                 |         |
|              | VIA / PIAZZA   | FLAMINIA                        | N° CIV. |
|              | C.A.P.   | COMUNE                          | PROV.   |
| MITTENTE     | LANZA FILOMENA do. AW. ANGELO BONITO   |                                 |         |
|              | VIA / PIAZZA   | CENTRO DIREZIONALE - ISOLA FELZ | N° CIV. |
|              | C.A.P.   | COMUNE                          | PROV.   |

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI  
 Contrassegnare la casella interessata  A.R.

Fraz. 40076 Sez. 9 Operaz. 0315  
 Causale: AG 23/10/2014 18:16  
 Peso gr.: 45 Tariffa € 8,25 Affr. € 8,25  
 Serv. Agg.: AR  
 Cod. AR: 766049375062 (accettazione manuale) TASSE

Avv. ANGELO BONITO

Amministrativo - Civile

Patrocinante dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione e alle altre Giurisdizioni Superiori  
 Centro Direzionale - Isola F 12 - Tel. 081-734.55.42 Fax 081-734.66.81 - 80143 NAPOLI  
 Via Marco Papio n. 15 - Tel./Fax 06-76.96.74.98 - 00175 ROMA  
 E-MAIL: [info@studiolegalebonito.it](mailto:info@studiolegalebonito.it) - PEC: [angelobonito@pec.studiolegalebonito.it](mailto:angelobonito@pec.studiolegalebonito.it)  
 C.F. BNTNGL62P20F537X - P.I. 03596961213

ON.LE TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

PER IL LAZIO - ROMA - SEZIONE III BIS

II RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI EX ART. 43 C.P.A.

(RICORSO PRINCIPALE N.R.G. 1164/12)

PROPOSTO DA

LANZA FILOMENA, nata a Napoli il 16.08.1965 e residente in 80038 Pomigliano d'Arco (Na) alla Via Umberto I n. 98 (cod. fisc. LNZFMN65M56F839A), rappresentata e difesa, in virtù di mandato conferito mediante apposizione di procura a margine del presente atto, dall'Avv. ANGELO BONITO DEL FORO DI NAPOLI (cod. fisc. BNTNGL62P20F537X - n. iscrizione Albo Avvocati Napoli 22035 - delibera CNF del 29.04.2011 di iscrizione nell'Albo Speciale degli avvocati abilitati al patrocinio dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione ed alle altre Giurisdizioni Superiori), presso lo studio del quale elettivamente domicilia in 00175 Roma alla Via Marco Papio n. 15 e alla cui utenza fax, contraddistinta dal numero 081-734.66.81, ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [angelobonito@pec.studiolegalebonito.it](mailto:angelobonito@pec.studiolegalebonito.it), intende ricevere le comunicazioni relative al procedimento, ex art. 136 c.p.a.,

Avv. Angelo Bonito del Foro di Napoli (c.f. BNTNGL62P20F537X - n. iscr. Albo Avvocati Napoli 22035 - Delibera CNF 29.04.2011 di iscrizione nell'Albo Speciale degli Avvocati abilitati al patrocinio dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione ed alle altre Giurisdizioni Superiori), Vi delego a rappresentarmi e difendermi in ogni fase del presente giudizio innanzi al T.A.R. Lazio - Roma, conferendoVi all'uopo ogni più ampio potere e facoltà di legge, ivi compresa quella di sottoscrivere il ricorso, di proporre e sottoscrivere gli eventuali motivi aggiunti, di riassumere il processo, di rinunciare agli atti e all'azione, di transigere e conciliare la lite anche stragiudizialmente, ratificando fin d'ora il Vs. operato. Vi autorizzo espressamente al trattamento dei dati personali che mi riguardano, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, sollevandoVi da ogni responsabilità al riguardo avendo ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del predetto provvedimento legislativo. Eleggo domicilio presso il Vostro studio in 00175 Roma alla Via Marco Papio n. 15

CONTRO

1. MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, (COD. FISC. 80185250588), in persona del Ministro p.t. rapp.te legale, rappresentato e difeso nel ricorso principale dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui Uffici elettivamente domicilia *ex lege* in 00186 Roma alla Via dei Portoghesi, 12;
2. UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA - DIREZIONE GENERALE (CODICE FISCALE 80039860632), in persona del Direttore Generale p.t. rapp.te legale, rappresentato e difeso nel ricorso principale dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui Uffici elettivamente domicilia *ex lege* in 00186 Roma alla Via dei

*Fiomene Lanza*  
*F. Lanza*  
*Avv. Bonito*

Portoghesi, 12

- RESISTENTI

E NEI CONFRONTI DI

3. MORMONE ANGELA, domiciliata in 80147 Napoli alla Via Luigi Volpicella n. 372/G, Isolato 8;

- CONTROINTERESSATA

NONCHÉ DEGLI INTERVENTORI AD OPPONENDUM

4. ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI E ALTE PROFESSIONALITÀ DELLA SCUOLA -- ANP (cod. fisc. e p. Iva 97056510155), con sede in 00161 Roma al Viale del Policlinico n. 129/A, in persona del Presidente Nazionale e legale rappresentante p.t., Prof. Giorgio Rembado (RMBGRG45S18C621B), rappresentata e difesa, anche disgiuntamente tra loro, dagli AVV.TI PROF. FEDERICO TEDESCHINI (TDSFRC48A24H501P) e PIERPAOLO SALVATORE PUGLIANO (PGLPPL67H29D122K) del Foro di Roma, ed elettivamente domiciliata presso lo studio del primo in 00198 Roma al Largo Messico n. 7;
5. ROSARIA PAPALINO, IDA DI LIETO, GELSOMINA LANGELLA, RITA MADDALONI, ROSA PRISCO, ANNA MARIA PUCA, MARIA LUISA BUONO, ANNA MARIA FIERRO, STEFANIA COLICELLI, PAOLA CARNEVALE, FRANCESCA SCHIATTARELLA, IOLANDA MANCO, TIZIANA D'ANIELLO, CARMELINA PATRÌ, FERDINANDO PIRRO, BEATRICE OLIVA, EDOARDO CITARELLI, GELSOMINA RAIA, BENEDETTA ROSTAN, ASSUNTA BARBIERI, ISABELLA BONFIGLIO, CONCETTA FERRARA, PAOLA CANNAVALE, ROSALBA MATRONE, GIUSEPPINA DI GUIDA, MARINA PETRUCCI, GILDA TORTORA, DIEGO RIJE, ANGELA RENIS, FRANCESCA DI LIBERTI, CAROLINA SERPICO, GABRIELLA CURATO, PAOLO GRAZIANO, SILVIO ROSATI, CLEMENTE GABRIELLA, RAFFAELE PALOMBA, DIEGO PURICELLI GUERRA, VINCENZO VARRIALE, GIANMARCO D'AMBROSIO, MARIA ALFANO,



ESTER SENATORE, RAFFAELINA TRAPANESE, EMILIA DI BLASI, LIA ANNA DEGANI, MARIA ROSARIA D'ALFONSO, MARIA ROSARIA MARULO, CLAUDIO NADDEO, SERGIO DI MARTINO, MARIA GIOCONDA TEPEDINO, ADRIANA MARIA LOREDANA MIRO, tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Maria Annunziata e dall'Avv. Gaetano Paolino, con i quali elettivamente domiciliano in Roma alla Piazza Cola Di Rienzo n. 92 presso lo studio dell'Avv. Leopoldo Fiorentino (studio Carlini),

E DEGLI INTERVENTORI AD ADIUVANDUM

6. MANASSERI ROSALIA e FALCONETTI TIZIANA, rappresentate e difese dall'Avv. Giovanni Maiorisi e con lo stesso elettivamente domiciliata, ex art. 25, comma 1, lett. a), c.p.a., presso la Segreteria della Sezione III bis del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma, con sede in 00196 Roma alla Via Flaminia n. 189

AVVERSO E PER L'ANNULLAMENTO

- a. del decreto prot. n. AOODRCA.9248 emesso in data 18.12.2014 dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania con il quale, ai sensi dell'art. 15, comma 1, D.D.G. MIUR 13.07.2011, è stata approvata la graduatoria generale di merito nella Regione Campania – formata secondo l'ordine del voto finale di merito riportato dai candidati, ottenuto dalla somma dei voti delle due prove scritte, del voto della prova orale e del punteggio attribuito ai titoli suscettibili di valutazione - del concorso, per esami e titoli, per il reclutamento, nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica, di dirigenti scolastici dei ruoli regionali, bandito con il citato Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, datato 13.07.2011 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale – n. 56 del 15.07.2011;
- b. del medesimo provvedimento di cui al precedente capo a), nella parte in cui ha dichiarato vincitori i candidati utilmente collocati entro il numero dei posti messi a



- concorso, con esclusione degli ammessi con riserva in virtù di provvedimenti cautelari del T.A.R. Lazio;
- c. della graduatoria generale di merito nella Regione Campania - formata secondo l'ordine del voto finale di merito riportato dai candidati, ottenuto dalla somma dei voti delle due prove scritte, del voto della prova orale e del punteggio attribuito ai titoli suscettibili di valutazione - del concorso, per esami e titoli, per il reclutamento, nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica, di dirigenti scolastici dei ruoli regionali, bandito con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, datato 13.07.2011 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - n. 56 del 15.07.2011, allegata al decreto di cui al precedente capo a), di cui ne costituisce parte integrante, nella parte in cui non include, e dunque esclude, la ricorrente dal novero dei vincitori ovvero degli idonei;
- d. del procedimento di formazione, determinazione e approvazione della citata graduatoria generale di cui al precedente capo c);
- e. di ogni altro atto, anche endoprocedimentale, presupposto, connesso, collegato o consequenziale,

NELL'AMBITO DEL RICORSO PRINCIPALE N.R.G. 1164/2012 PROPOSTO

CONTRO

1. MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, (COD. FISC. 80185250588), in persona del Ministro p.t. rapp.te legale, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui Uffici elettivamente domicilia *ex lege* in 00186 Roma alla Via dei Portoghesi, 12;
2. UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA - DIREZIONE GENERALE (CODICE FISCALE 80039860632), in persona del Direttore Generale p.t. rapp.te legale,



rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui Uffici elettivamente domicilia *ex lege* in 00186 Roma alla Via dei Portoghesi, 12

- RESISTENTI

E NEI CONFRONTI DI

3. MORMONE ANGELA, domiciliata in 80146 Napoli alla Via Ponte dei Granili n. 57;
4. SACCO EMILIA, domiciliata in 80147 Napoli alla Via Cupa San Pietro III Traversa Privata n. 55

- CONTROINTERESSATI

CON L'INTERVENTO AD OPPONENDUM DI

5. ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI E ALTE PROFESSIONALITÀ DELLA SCUOLA – ANP (cod. fisc. e p. Iva 97056510155), con sede in 00161 Roma al Viale del Policlinico n. 129/A, in persona del Presidente Nazionale e legale rappresentante p.t., Prof. Giorgio Rembado (RMBGRG45S18C621B), rappresentata e difesa, anche disgiuntamente tra loro, dagli AVV.TI PROF. FEDERICO TEDESCHINI (TDSFRC48A24H501P) e PIERPAOLO SALVATORE PUGLIANO (PGLPPL67H29D122K) del Foro di Roma, ed elettivamente domiciliata presso lo studio del primo in 00198 Roma al Largo Messico n. 7,

E CON L'INTERVENTO AD ADIUVANDUM DI

6. MANASSERI ROSALIA e FALCONETTI TIZIANA, rappresentate e difese dall'Avv. Giovanni Maiorisi e con lo stesso elettivamente domiciliate, *ex art. 25, comma 1, lett. a)*, c.p.a., presso la Segreteria della Sezione III bis del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma, con sede in 00196 Roma alla Via Flaminia n. 189

AVVERSO E PER L'ANNULLAMENTO

PREVIA SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA ESECUTIVA EX ART. 55 C.P.A.

E CONCESSIONE DI MISURE CAUTELARI PROVVISORIE EX ART. 56 C.P.A.



- a. del provvedimento prot. n. 15667 del 25.11.2011, a firma del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, con il quale è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte di cui all'art. 10, comma 1, D.D.G. 13.07.2011, del concorso, per esami e titoli, per il reclutamento nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica di dirigenti scolastici dei ruoli regionali, indetto con il predetto Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, datato 13.07.2011 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale – n. 56 del 15.07.2011, nella parte in cui i ricorrenti ne sono esclusi;
- b. dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte di cui all'art. 10, comma 1, del D.D.G. 13.07.2011, facente parte integrante del provvedimento di cui al precedente capo a), nella parte in cui non ricomprende i ricorrenti;
- c. del procedimento in virtù del quale, all'esito della lettura ottica in ordine alla prova preselettiva svoltasi il giorno 12.10.2011, in Napoli, è stato formato l'elenco degli idonei ammessi, per la Regione Campania, alla prova scritta del concorso, per esami e titoli, per il reclutamento nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica, di dirigenti scolastici dei ruoli regionali, indetto con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, datato 13.07.2011 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - n. 56 del 15.07.2011, nella parte in cui i ricorrenti ne sono esclusi;
- d. conseguentemente, del provvedimento implicito con il quale è stato decretato il mancato superamento da parte dei ricorrenti della prova preselettiva di cui all'art. 8 D.D.G. 13.07.2011 e dell'ulteriore provvedimento implicito sulla cui base i ricorrenti sono stati esclusi dalla partecipazione alle successive prove d'esame, di cui all'art. 9 D.D.G. del concorso *de quo*, e, in primis, dalle prove scritte;





- e. per quanto possa occorrere, di ogni istruzione impartita dalla Commissione Esaminatrice in cui vi sia contrasto con le norme di cui al Bando di concorso, al D.P.R. n. 140/2008 e/o con i principi e criteri direttivi di cui all'art. 97 Cost.;
- f. di ogni altro atto, anche endoprocedimentale, presupposto, connesso, collegato o consequenziale.

#### Fatto e Diritto

- I.) La ricorrente, docente di ruolo nella scuola statale, ha prodotto domanda all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania per la partecipazione in detta Regione al concorso, per esami e titoli, per il reclutamento, nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica, di dirigenti scolastici dei ruoli regionali nelle scuole di ogni ordine e grado e negli istituti educativi, indetto con D.D.G. del Personale Scolastico del Dipartimento dell'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 13.07.2011, pubblicato nella G.U.R.I. – 4ª Serie Speciale – n. 56 del 15.07.2011.
- II.) L'istante, in virtù del possesso da parte della stessa di tutti i requisiti richiesti dalla normativa di Bando, veniva ammessa a sostenere la prova preselettiva a carattere culturale e professionale, di cui all'art. 8 del Bando di indizione, effettuata mediante somministrazione di un test di 100 domande con quesiti a risposta multipla, per superare il quale occorreva rispondere in maniera esatta ad almeno 80 domande nel tempo concesso di 100 minuti.
- III.) La ricorrente sosteneva detta prova nella data fissata, per i candidati che avevano prodotto domanda di partecipazione relativamente alla Regione Campania, del 12.10.2011. All'esito della correzione, mediante lettura ottica, delle risposte fornite, l'istante non veniva inclusa nel novero degli idonei, venendo così di fatto esclusa dalle successive fasi concorsuali, ed *in primis* dalle prove scritte, atteso che la

stessa riportava il punteggio di 72/100, non raggiungendo quindi il numero minimo di 80 risposte esatte necessario a superare la richiamata prova preselettiva.

- IV.) In data 10.12.2011, pertanto, la ricorrente notifica ricorso avverso e per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia esecutiva e concessione di misure cautelari provvisorie, degli atti e provvedimenti in epigrafe indicati, che veniva depositato in pari data presso il TAR Campania – Napoli e successivamente assegnato alla cognizione della IV Sezione con n.r.g. 6299/2011.
- V.) Con decreto cautelare n. 1942/2011 emesso dal Sig. Presidente della predetta Sezione del TAR Campania in data 12.12.2011, veniva accolta l'istanza proposta dalla ricorrente per la concessione di misure cautelari provvisorie ex art. 56 c.p.c., disponendosi l'ammissione con riserva della stessa alle prove scritte del concorso *de quo*, da sostenere nei giorni 14 e 15 dicembre 2011, e fissandosi per la trattazione dell'istanza cautelare ordinaria la Camera di Consiglio dell'11.01.2012.
- VI.) Nelle more, pertanto, la ricorrente sosteneva le prove scritte del concorso in commento, cui era stata ammessa con riserva.
- VII.) All'esito della discussione dell'istanza cautelare nella Camera di Consiglio dell'11.01.2012, il Giudice originariamente adito dichiarava la propria incompetenza territoriale con ordinanza collegiale n. 116/2012 - pubblicata in data 12.01.2012 e comunicata all'odierna istante, nel suo domicilio eletto, con avviso di deposito recapitato a mezzo del servizio postale il successivo 18.01.2012 - sul presupposto che, essendo state svolte censure attinenti a provvedimenti emanati dall'Autorità centrale, destinati ad avere effetto sull'intero territorio nazionale, la competenza a conoscere della controversia spettava, ai sensi dell'art. 13 c.p.a., al TAR Lazio – Roma.
- VIII.) La ricorrente, pertanto, avendone interesse, riassumeva il giudizio innanzi a



codesto On.le T.A.R. Lazio – Roma, che veniva rubricato al n.r.g. 1164/2012 e assegnato alla cognizione della Sezione III bis, che fissava la Camera di Consiglio del 19.04.2012 ai fini della discussione dell'istanza cautelare proposta contestualmente al ricorso introduttivo e per la conferma del decreto cautelare *ante causam* di ammissione con riserva alle prove scritte e orali, concesso dal Tribunale originariamente adito.

- IX.) All'esito della citata Camera di Consiglio, il ricorso veniva cancellato dal ruolo delle sospensive, atteso che il decreto cautelare che aveva consentito alla ricorrente di partecipare con riserva alle prove concorsuali *de quibus* aveva raggiunto ed esaurito i suoi effetti, avendo l'istante per l'appunto sostenute dette prove.
- X.) Successivamente, la ricorrente, superate le due prove scritte previste dal Bando di indizione, entrambe con la votazione di 21/30, veniva ammessa a sostenere quelle orali, anch'esse superate con il punteggio di 22/30.
- XI.) Nelle more dell'approvazione della graduatoria definitiva di merito, che nella Regione Campania ha subito un notevole rallentamento a causa di un'indagine penale nell'ambito della quale è stato disposto il sequestro degli atti e dei verbali della procedura concorsuale *de qua*, alla ricorrente veniva comunicato il provvedimento prot. n. AOODRCA 4301 emesso in data 16.06.2014 dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, prevenuto a mezzo del servizio postale il successivo 09.07.2014, con il quale veniva disposta l'esclusione della stessa dal concorso, per esami e titoli, per il reclutamento di dirigenti scolastici per la scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per gli istituti educativi, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del Bando di concorso (D.D.G. MIUR del 13.07.2011), letto in combinato disposto con gli artt. 6 e 8 dello stesso.
- XII.) La ricorrente, pertanto, provvedeva ad impugnare, ritenendolo illegittimo, il

provvedimento di cui al precedente capo XI.), a mezzo ricorso per motivi aggiunti consegnato per la notifica in data 23.10.2014 e successivamente depositato nei termini di legge presso la Segreteria della Sezione III bis del TAR Lazio – Roma, chiedendone l'annullamento ed affidando le proprie difese ai motivi di diritto che qui integralmente si ritrascrivono:

- 1) "FALSA APPLICAZIONE DELLE NORME DEL BANDO DI INDIZIONE (IN PARTICOLARE ART. 3, COMMA 7, E ARTT. 6 E 8 D.D.G. MIUR DEL 13.07.2011) – ILLEGITTIMITÀ DERIVATA – ECCESO DI POTERE: INGIUSTIZIA E ILLOGICITÀ MANIFESTE – TRAVISAMENTO – IRRAGIONEVOLEZZA - VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALLA STREGUA DEI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 97 COST.

Va in primo luogo rilevato che il provvedimento oggetto della presente impugnativa risulta illegittimo per le censure in rubrica citate, atteso che lo stesso, atteggiandosi quale mero atto consequenziale dei provvedimenti impugnati col ricorso principale, riproduce i medesimi vizi di illegittimità da cui erano affetti questi ultimi.

Ricorderemo che la ricorrente ebbe a impugnare gli esiti della prova preselettiva, di cui all'art. 8 del Bando, non avendo la stessa raggiunto il punteggio minimo di 80 risposte esatte sulle 100 somministrate a mezzo quiz, sollevando all'uopo molteplici censure, tra cui quella attinente alla circostanza che, ad una successiva verifica dei quiz somministrati ai candidati, era emerso che nella batteria delle 100 domande almeno 38 quesiti erano da considerare nulli perché alla luce della normativa vigente sbagliati nelle risposte (4 quesiti in totale) o con più risposte esatte tra quelle indicate (18 quesiti in totale), o, ancora, perché mal formulati o presentavano nella risposta un distrattore che aveva l'unico scopo di confondere il candidato senza soddisfare in maniera completa la richiesta della domanda (16 domande in tutto): il che,



inevitabilmente, ha finito per ripercuotersi sulla tempistica della prova sostenuta dagli odierni ricorrenti, che hanno dovuto impiegare maggior tempo nel dare risposta a simili tipi di domande, con grave "erosione" di quello a loro disposizione per poter portare a compimento con successo la prova da essi sostenuta, rispondendo esattamente ad un minimo di 80 domande su 100.

In ogni caso, in questa sede si reiterano tutti i motivi di censura e le argomentazioni offerte a sostegno degli stessi nell'ambito del ricorso principale, che qui vanno intesi come integralmente ripetuti e trascritti.

- 2) FALSA APPLICAZIONE DELLE NORME DEL BANDO DI INDIZIONE (IN PARTICOLARE ART. 3, COMMA 7, E ARTT. 6 E 8 D.D.G. MIUR DEL 13.07.2011) – ECCESSO DI POTERE SOTTO TUTTI I PROFILI SINTOMATICI CON PARTICOLARE RIGUARDO A: INGIUSTIZIA E ILLOGICITÀ MANIFESTE – TRAVISAMENTO – IRRAGIONEVOLEZZA - APODITTICITÀ - VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALLA STREGUA DEI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 97 COST. – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI ASSORBIMENTO, DA VALERSI ANCHE QUALE VIOLAZIONE DELL'ART. 4, COMMA 2-BIS D.L. N. 115/05 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 168/05.

Ciò non di meno, il provvedimento impugnato presenta motivi autonomi di illegittimità, in quanto, in primo luogo, il riferimento alla normativa di Bando indicata nello stesso risulta del tutto inconferente. Infatti, l'art. 3, comma 7, del Bando contempla la possibilità per l'Amministrazione procedente di disporre l'esclusione dei candidati per carenza dei requisiti, mentre l'art. 6 prevede che non sono ammessi al concorso i candidati che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 1 (attinenti ai titoli di studio e di servizio), e il successivo art. 8 disciplina invece le modalità della prova preselettiva.

*A ben guardare, proprio detta ultima norma del Bando non qualifica affatto la prova preselettiva quale "requisito" per la partecipazione alla procedura concorsuale in commento, essendo stabilito al suo secondo comma che essa è diretta all'accertamento del possesso delle conoscenze di base per l'espletamento della funzione dirigenziale; ragion per cui, detta prova non si poneva quale finalità quella di operare una "scrematura" del numero dei candidati, previa verifica di conoscenze di base e/o di cultura generale (come è dato riscontare, ad esempio, nelle procedure abilitative), ma, in realtà, costituiva un vero e proprio accertamento preliminare, sia pure su basi meno stringenti, della capacità di assumere e svolgere le funzioni dirigenziali per cui si conconeva, da accertare ulteriormente con le prove scritte e orali, che avrebbero avuto poi ad oggetto le medesime materie e oggetti sulle quali verteva la prova preselettiva, come inequivocabilmente si evince dal raffronto degli artt. 8 (prova preselettiva) e 10 (prove di esame) del bando.*

*Va da sé, dunque, che il superamento da parte della ricorrente delle prove scritte e orali, caratterizzate da un più difficoltoso tasso di verifica della preparazione del candidato, sia sotto il profilo teorico che sotto quello operativo, ha da un lato ribadito l'inadeguatezza e la contraddittorietà della prova preselettiva, per le ragioni stesse esposte nel ricorso principale, e, dall'altro, consente di ritenere operante nel caso di specie il c.d. principio dell'assorbimento, in virtù del quale la Giurisprudenza amministrativa formatasi in subiecta materia ha sancito che, allorquando la procedura concorsuale si articoli anche in prove preliminari, che siano del tutto sovrapponibili, come nel caso di specie, a quelle, più analitiche, scritte ed orali, il superamento di queste ultime da parte del candidato provvisoriamente ammesso con provvedimento cautelare del TAR, determina l'improcedibilità del ricorso per carenza di interesse sopravvenuta; principio che invece non opera nelle procedure concorsuali articolate in due fasi distinte*



relative ad accertamenti aventi oggetto diverso, di cui una prodromica all'altra, che di conseguenza devono entrambe concludersi positivamente (in termini, T.A.R. Sardegna - Cagliari, 4 marzo 2003, n. 256, Mullano c/ Pres. Cons. e altro, in Foro amm. TAR 2003, 1109).

Ragionando in termini diversi, infatti, si giungerebbe all'irrazionale conclusione di attribuire un maggior rilievo alla prova preselettiva, fondata su di una verifica meno severa - oltre che, come nel caso di specie, del tutto illegittima, per le motivazioni tutte poste a fondamento del ricorso principale -, attribuendo invece minor valore agli esiti delle prove scritte e orali, brillantemente superate dall'odierna ricorrente, che hanno invece consentito di accertare con maggiore specificità la capacità del candidato ad assumere e svolgere le funzioni dirigenziali per le quali concorreva, peraltro sui medesimi temi di indagine oggetto della prova preselettiva.

A ben guardare, poi, nel caso di specie ben può trovare applicazione il principio della sanatoria legale degli ammessi con riserva, sancito dall'art. 4, comma 2-bis, D.L. n. 115/05, convertito con modificazioni in legge n. 168/05, atteso che lo stesso incontro un limite nelle procedure concorsuali pubbliche solo allorquando si tratti di conferimento di posti a numero limitato: ciò che non è dato rilevare nel caso che ci occupa.

**3) FALSA APPLICAZIONE DELLE NORME DEL BANDO DI INDIZIONE (IN PARTICOLARE ART. 3, COMMA 7, E ARTT. 6 E 8 D.D.G. MIUR DEL 13.07.2011) – ECCESSO DI POTERE SOTTO TUTTI I PROFILI SINTOMATICI, CON PARTICOLARE RIGUARDO A: INGIUSTIZIA E ILLOGICITÀ MANIFESTE – TRAVISAMENTO – IRRAGIONEVOLEZZA – APODITTICITÀ – CONTRADDITTORIETÀ CON PRECEDENTI PROVVEDIMENTI - VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALLA STREGUA DEI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 97 COST. – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI AFFIDAMENTO.**

*Non si mancherà poi di rilevare l'illegittimità del provvedimento impugnato anche sotto altro e diverso profilo, con specifico riguardo alla circostanza che il decreto cautelare ante causam concesso da parte del TAR originariamente adito, in virtù del quale la ricorrente veniva ammessa con riserva a sostenere le prove scritte, diveniva poi inefficace una volta raggiunto lo scopo per cui ne era stata richiesta l'adozione. Pertanto, la successiva ammissione della ricorrente anche alle prove orali è da ritenersi avvenuta sulla base di un potere di autodeterminazione da parte dell'Amministrazione scolastica resistente, tale da rimuovere implicitamente gli effetti dei precedenti provvedimenti impugnati, e che quindi risulta del tutto inconciliabile con la volontà, manifestata col provvedimento attualmente gravato d'impugnativa, di estromettere la stessa dalla procedura concorsuale in commento, determinandosi così il vizio di contraddittorietà con precedenti provvedimenti che ne inficia così anche sotto il descritto motivo la sua legittimità.*

*Tanto premesso ed esposto, la ricorrente, come sopra rappresentata, difesa ed elettivamente domiciliata,*

**CONCLUDE**

*per l'accoglimento del ricorso principale e del presente ricorso per motivi aggiunti, con ogni conseguenza di legge.*

*Con vittoria di spese e compensi professionali di giudizio.*

*Documenti allegati come da indice-foliaro.*

**Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 115/902 e s.m.i.:** *il presente procedimento, di valore indeterminabile, attiene a materia di pubblico impiego per cui sconta il pagamento del contributo unificato nella misura dimidiata di €. 325,00\*.*

*Napoli-Roma, 23 ottobre 2014*

*F.to Avv. Angelo Bonito"*

**XIII.)** *Con successiva istanza autonoma, ritualmente notificata e depositata, la*



ricorrente chiedeva la sospensione, previa concessione di misure cautelari provvisorie ex art. 56 c.p.c., del provvedimento di cui al precedente capo XI.).

XIV.) All'esito della Camera di Consiglio celebratasi in data 20.11.2014, codesta intestata Sezione del TAR Lazio – Roma, con ordinanza n. 5958/2014 depositata il successivo 25.11.2014, rigettava l'istanza cautelare, con conseguente assorbimento della richiesta misura cautelare monocratica, non concessa in precedenza.

XV.) È bene ricordare, inoltre, che nelle more dell'approvazione della graduatoria generale di merito, qui impugnata, del concorso di cui si discorre, interveniva l'art. 17, comma 1-*bis*, D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in Legge 8 novembre 2013, n. 128, con il quale le graduatorie del concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici indetto con D.D.G. 13.07.2011 sono state trasformate in graduatorie ad esaurimento.

XVI.) Con i provvedimenti impugnati nell'epigrafe del presente ulteriore ricorso per motivi aggiunti, la ricorrente, pur avendo superato le prove scritte ed orali della procedura concorsuale in commento, non è stata inserita nella graduatoria generale di merito formata nella Regione Campania; ciò, pertanto, impedisce alla stessa di poter essere destinataria dell'incarico dirigenziale e di stipulare il relativo contratto di lavoro, per cui ella reclama l'inserimento nella graduatoria generale di merito impugnata, cui osta l'adozione dei provvedimenti qui impugnati, dei quali l'istante, ritenendoli illegittimi, ne chiede l'annullamento per i seguenti

#### MOTIVI DI DIRITTO

- 1) FALSA APPLICAZIONE DELLE NORME DEL BANDO DI INDIZIONE (IN PARTICOLARE ART. 3, COMMA 7, E ARTT. 6, 8 E 15 D.D.G. MIUR DEL 13.07.2011) – ILLEGITTIMITÀ DERIVATA – ECCESSO DI POTERE: INGIUSTIZIA E ILLOGICITÀ MANIFESTE – TRAVISAMENTO –



IRRAGIONEVOLEZZA - VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO  
DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALLA STREGUA DEI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI DI CUI  
AGLI ARTT. 3 E 97 COST.

Va in primo luogo rilevato che i provvedimenti oggetto della presente impugnativa risultano illegittimi per le censure in rubrica citate, atteso che gli stessi, atteggiandosi quali meri atti consequenziali dei provvedimenti impugnati col ricorso principale nonché di quelli successivamente censurati col precedente ricorso per motivi aggiunti, riproducono i medesimi vizi di illegittimità da cui erano affetti questi ultimi.


Ricorderemo che la ricorrente ebbe a impugnare gli esiti della prova preselettiva, di cui all'artt. 8 del Bando, non avendo la stessa raggiunto il punteggio minimo di 80 risposte esatte sulle 100 somministrate a mezzo quiz, sollevando all'uopo molteplici censure, tra cui quella attinente alla circostanza che, ad una successiva verifica dei quiz somministrati ai candidati, era emerso che nella batteria delle 100 domande almeno 38 quesiti erano da considerare nulli perché alla luce della normativa vigente sbagliati nelle risposte (4 quesiti in totale) o con più risposte esatte tra quelle indicate (18 quesiti in totale), o, ancora, perché mal formulati o presentavano nella risposta un distrattore che aveva l'unico scopo di confondere il candidato senza soddisfare in maniera completa la richiesta della domanda (16 domande in tutto): il che, inevitabilmente, ha finito per ripercuotersi sulla tempistica della prova sostenuta dagli odierni ricorrenti, che hanno dovuto impiegare maggior tempo nel dare risposta a simili tipi di domande, con grave "erosione" di quello a loro disposizione per poter portare a compimento con successo la prova da essi sostenuta, rispondendo esattamente ad un minimo di 80 domande su 100.

In ogni caso, in questa sede si reiterano tutti i motivi di censura e le argomentazioni offerte a sostegno degli stessi nell'ambito del ricorso principale e di



quello successivo per motivi aggiunti, che qui vanno intesi come integralmente ripetuti e trascritti.

- 2) FALSA APPLICAZIONE DELLE NORME DEL BANDO DI INDIZIONE (IN PARTICOLARE ART. 3, COMMA 7, E ARTT. 6, 8 E 15 D.D.G. MIUR DEL 13.07.2011) – ECCESSO DI POTERE SOTTO TUTTI I PROFILI SINTOMATICI CON PARTICOLARE RIGUARDO A: INGIUSTIZIA E ILLOGICITÀ MANIFESTE – TRAVISAMENTO – IRRAGIONEVOLEZZA - APODITTICITÀ - VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALLA STREGUA DEI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 97 COST. – VIOLAZIONE ART. 17, COMMA 1-BIS, D.L. 12 SETTEMBRE 2013, N. 104, CONVERTITO IN LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128 - VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI ASSORBIMENTO, DA VALERSI ANCHE QUALE VIOLAZIONE DELL'ART. 4, COMMA 2-BIS D.L. N. 115/05 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 168/05.



Ciò non di meno, i provvedimenti impugnati presentano motivi autonomi di illegittimità, in quanto il superamento da parte della ricorrente delle prove scritte e orali, caratterizzate da un più difficoltoso tasso di verifica della preparazione del candidato, sia sotto il profilo teorico che sotto quello operativo, ha da un lato ribadito l'inadeguatezza e la contraddittorietà della prova preselettiva, per le ragioni stesse esposte nel ricorso principale, e, dall'altro, consente di ritenere operante nel caso di specie il c.d. principio dell'assorbimento, in virtù del quale la Giurisprudenza amministrativa formatasi *in subiecta materia* ha sancito che, allorché la procedura concorsuale si articola anche in prove preliminari, che siano del tutto sovrapponibili, come nel caso di specie, a quelle, più analitiche, scritte ed orali, il superamento di queste ultime da parte del candidato provvisoriamente ammesso con provvedimento cautelare del TAR, determina l'improcedibilità del ricorso per carenza di interesse sopravvenuta; principio che invece non opera nelle procedure concorsuali articolate in due fasi distinte relative ad

accertamenti aventi oggetto diverso, di cui una prodromica all'altra, che di conseguenza devono entrambe concludersi positivamente (in termini, T.A.R. Sardegna - Cagliari, 4 marzo 2003, n. 256, Mullano c/ Pres. Cons. e altro, in *Foro amm. TAR 2003*, 1109).

Ragionando in termini diversi, infatti, si giungerebbe all'irrazionale conclusione di attribuire un maggior rilievo alla prova preselettiva, fondata su di una verifica meno severa - oltre che, come nel caso di specie, del tutto illegittima, per le motivazioni tutte poste a fondamento del ricorso principale -, attribuendo invece minor valore agli esiti delle prove scritte e orali, brillantemente superate dall'odierna ricorrente, che hanno invece consentito di accertare con maggiore specificità la capacità del candidato ad assumere e svolgere le funzioni dirigenziali per le quali concorreva, peraltro sui medesimi temi di indagine oggetto della prova preselettiva.

Non si mancherà inoltre di rilevare che la resistente P.A. ha omesso di apprezzare adeguatamente la modifica legislativa introdotta, nelle more dell'espletamento della procedura concorsuale di che trattasi, dall'art. 17, comma 1-*bis*, D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in Legge 8 novembre 2013, n. 128, con il quale le graduatorie del concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici indetto con D.D.G. 13.07.2011 sono state trasformate in graduatorie ad esaurimento.

A ben guardare, la richiamata norma consente di applicare al caso di specie il principio della sanatoria legale degli ammessi con riserva che abbiano tuttavia superato le prove concorsuali, sancito dall'art. 4, comma 2-*bis*, D.L. n. 115/05, convertito con modificazioni in legge n. 168/05, atteso che lo stesso incontro un limite nelle procedure concorsuali pubbliche solo allorché si tratti di conferimento di posti a numero limitato: ciò che non è dato rilevare nel caso che ci occupa, proprio perché tutti coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria generale di merito del concorso in questione si vedranno comunque attribuito l'incarico dirigenziale, trattandosi per l'appunto di

graduatoria che resterà in vigore fino al suo esaurimento, e cioè fino a quando non saranno conferiti gli incarichi dirigenziali a coloro che in essa sono inseriti.

Sulla base delle suesposte censure, pertanto, la ricorrente doveva essere inserita, all'esito della valutazione dei titoli professionali, culturali e di servizio, nella graduatoria di merito qui impugnata

- 3) FALSA APPLICAZIONE DELLE NORME DEL BANDO DI INDIZIONE (IN PARTICOLARE ART. 3, COMMA 7, E ARTT. 6, 8 E 15 D.D.G. MIUR DEL 13.07.2011) – ECCESSO DI POTERE SOTTO TUTTI I PROFILI SINTOMATICI, CON PARTICOLARE RIGUARDO A: INGIUSTIZIA E ILLOGICITÀ MANIFESTE – TRAVISAMENTO – IRRAGIONEVOLEZZA - APODITTICITÀ – CONTRADDITTORIETÀ CON PRECEDENTI PROVVEDIMENTI - VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALLA STREGUA DEI PRINCIPI E CRITERI DIRETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 97 COST. – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI AFFIDAMENTO.

Non si mancherà poi di rilevare l'illegittimità dei provvedimenti impugnati anche sotto altro e diverso profilo, con specifico riguardo alla circostanza che il decreto cautelare *ante causam* concesso da parte del TAR originariamente adito, in virtù del quale la ricorrente veniva ammessa con riserva a sostenere le prove scritte, diveniva poi inefficace una volta raggiunto lo scopo per cui ne era stata richiesta l'adozione. Pertanto, la successiva ammissione della ricorrente anche alle prove orali è da ritenersi avvenuta sulla base di un potere di autodeterminazione da parte dell'Amministrazione scolastica resistente, tale da rimuovere implicitamente gli effetti dei precedenti provvedimenti impugnati, e che quindi risulta del tutto inconciliabile con la volontà, manifestata coi provvedimenti attualmente gravati d'impugnativa, di non includere la ricorrente nella graduatoria generale di merito formata nella Regione Campania, determinandosi il vizio di contraddittorietà con precedenti provvedimenti



che ne inficia così anche sotto il descritto motivo la loro legittimità.

Tanto premesso ed esposto, LANZA FILOMENA, come sopra rappresentata, difesa ed elettivamente domiciliata,

CONCLUDE

per l'accoglimento del ricorso principale, del precedente ricorso per motivi aggiunti e del presente ulteriore ricorso ex art. 43 c.p.a., con ogni conseguenza di legge.

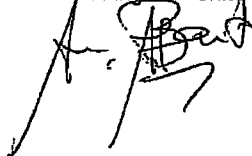
Con vittoria di spese e compensi professionali di giudizio.

Documenti allegati come da indice-foliaro.

Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 115/902 e s.m.i.: il presente procedimento, di valore indeterminabile, attiene a materia di pubblico impiego per cui sconta il pagamento del contributo unificato nella misura dimezzata di €. 325,00\*.

Napoli-Roma, 16 febbraio 2015

Aw. Angelo Bonito



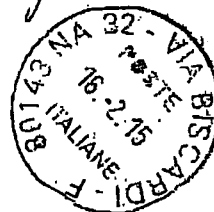
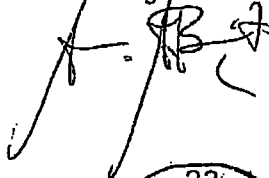
RELATA DI NOTIFICAZIONE EX ART. 1 L. N. 53/1994

N. 185 del Registro Cronologico

Io sottoscritto **Avv. Angelo Bonito**, nato a Vibo Valentia il 20.09.1962 (cod. fisc. BNTNGL62P20F537X), con studio in 801434 Napoli al Centro Direzionale – Isola F12 e in 00175 Roma alla Via Marco Papio n. 15, iscritto all'Albo degli Avvocati di Napoli con il n. 22035, previa autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli resa con delibera del 27.02.2007, per conto di **LANZA FILOMENA**, nata a Napoli il 16.08.1965 e residente in 80038 Pomigliano d'Arco (Na) alla Via Umberto I n. 98 (cod. fisc. LNZFMN65M56F839A), in virtù di procura rilasciata a margine del presente ricorso per motivi aggiunti, ho notificato copia dello stesso a:

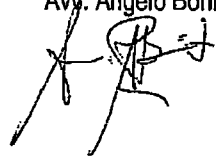
1. **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA (COD. FISC. 80185250588)**, in persona del Ministro p.t. rapp.te legale, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui Uffici elettivamente domicilia *ex lege* in 00186 Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, a mezzo del servizio postale con la raccomandata A.R. n. 76633775314-1 spedita dall'Ufficio Postale di Napoli 32 di Via Poggioreale n. 161/H in 80143 Napoli nella data del timbro postale

Avv. Angelo Bonito



2. UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA - DIREZIONE GENERALE (CODICE FISCALE 80039860632), in persona del Direttore Generale p.t. rapp.le legale, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui Uffici elettivamente domicilia *ex lege* in 00186 Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, a mezzo del servizio postale con la raccomandata A.R. n. 76633775315-2 spedita dall'Ufficio Postale di Napoli 32 di Via Poggioreale n. 161/H in 80143 Napoli nella data del timbro postale nella data del timbro postale

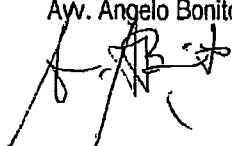
Avv. Angelo Bonito



80143-NAPOLI AB

3. MORMONE ANGELA, domiciliata in Via Luigi Volpicella n. 372/G, Isolato 8, a mezzo del servizio postale con la raccomandata A.R. n. 76633775316-3 spedita dall'Ufficio Postale di Napoli 32 di Via Poggioreale n. 161/H in 80143 Napoli nella data del timbro postale nella data del timbro postale

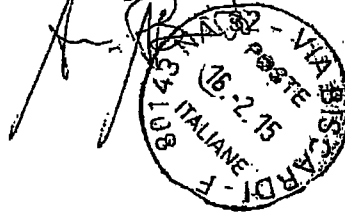
Avv. Angelo Bonito





4. AVV.TI PROF. FEDERICO TEDESCHINI (TDSFRC48A24H501P) e PIERPAOLO SALVATORE PUGLIANO (PGLPPL67H29D122K) del Foro di Roma, nella qualità di difensori costituiti de ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI E ALTE PROFESSIONALITÀ DELLA SCUOLA – ANP (cod. fisc. e p. Iva 97056510155), con sede in 00161 Roma al Viale del Policlinico n. 129/A, in persona del Presidente Nazionale e legale rappresentante p.t., Prof. Giorgio Rembado (RMBGRG45S18C621B), elettivamente domiciliata presso lo studio del primo in 00198 Roma al Largo Messico n. 7, a mezzo del servizio postale con la raccomandata A.R. n. 76639775317-4 spedita dall'Ufficio Postale di Napoli 32 di Via Poggioreale n. 161/H in 80143 Napoli nella data del timbro postale nella data del timbro postale

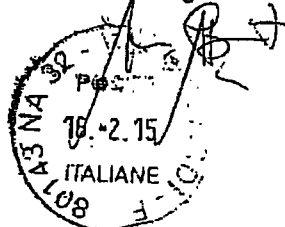
Avv. Angelo Bonito



5. **AVV. MARIA ANNUNZIATA E AVV. GAETANO PAOLINO**, nella qualità di difensori costituiti di **ROSARIA PAPALINO, IDA DI LIETO, GELSOMINA LANGELLA, RITA MADDALONI, ROSA PRISCO, ANNA MARIA PUCA, MARIA LUISA BUONO, ANNA MARIA FIERRO, STEFANIA COLICELLI, PAOLA CARNEVALE, FRANCESCA SCHIATTARELLA, IOLANDA MANCO, TIZIANA D'ANIELLO, CARMELINA PATRÌ, FERDINANDO PIRRO, BEATRICE OLIVA, EDOARDO CITARELLI, GELSOMINA RAIA, BENEDETTA ROSTAN, ASSUNTA BARBIERI, ISABELLA BONFIGLIO, CONCETTA FERRARA, PAOLA CANNAVALE, ROSALBA MATRONE, GIUSEPPINA DI GUIDA, MARINA PETRUCCI, GILDA TORTORA, DIEGO RIJE, ANGELA RENIS, FRANCESCA DI LIBERTI, CAROLINA SERPICO, GABRIELLA CURATO, PAOLO GRAZIANO, SILVIO ROSATI, CLEMENTE GABRIELLA, RAFFAELE PALOMBA, DIEGO PURICELLI GUERRA, VINCENZO VARRIALE, GIANMARCO D'AMBROSIO, MARIA ALFANO, ESTER SENATORE, RAFFAELINA TRAPANESE, EMILIA DI BLASI, LIA ANNA DEGANI, MARIA ROSARIA D'ALFONSO, MARIA ROSARIA MARULO, CLAUDIO NADDEO, SERGIO DI MARTINO, MARIA GIOCONDA TEPEDINO, ADRIANA MARIA LOREDANA MIRO**, con i quali elettivamente domiciliano in 00192 Roma alla Piazza Cola Di Rienzo n. 92, presso lo studio dell'Avv. Leopoldo Fiorentino (studio Carlini), a mezzo del servizio postale con la raccomandata A.R. n. 76633775318-5 spedita dall'Ufficio Postale di Napoli 32 di Via Poggioreale n. 161/H in 80143 Napoli nella data del timbro postale nella data del timbro postale

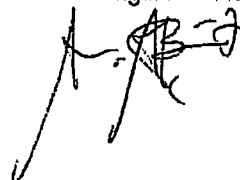


Avv. Angelo Bonito



6. **AVV. GIOVANNI MAIORISI**, nella qualità di difensore costituito di **MANASSERI ROSALIA** e **FALCONETTI TIZIANA**, con lo stesso elettivamente domiciliate, *ex art. 25*, comma 1, lett. a) c.p.a., presso la Segreteria della Sezione III bis del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma, con sede in 00196 Roma alla Via Flaminia n. 189, a mezzo del servizio postale con la raccomandata A.R. n. 76633775319-6 spedita dall'Ufficio Postale di Napoli 32 di Via Poggioreale n. 161/H in 80143 Napoli nella data del timbro postale nella data del timbro postale

Avv. Angelo Bonito



N. Raccomandata

76633775314-1



Posteitaliane

EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 0401 (ex 0410) - SL (9) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO **UFFICIO SCAMBI KORSONALE ZAPPALÀ - DIR. GEN. - IN PERSONA DIR. GEN. V. T. DI NAPOLI E DIREZIONE NEL RILASCIO PRU...**

VIA PIAZZA **00186 ROMA** N° CIV. **12**  
C.A.P. **00186** COMUNE **ROMA** PROV. **RM**

LANZA FLORENZA c/o ANA BONITO

MITTENTE **CENTRO DIREZIONALE - ISOLA FALC...**

VIA PIAZZA **80137 NAPOLI** N° CIV. **1**  
C.A.P. **80137** COMUNE **NAPOLI** PROV. **NA**

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI  A.R.  
Contrassegnare la casella interessata

Fraz. 40076 Sez. 09 Operaz. 359  
Causale: AG 16/02/2015 17:06  
Peso gr.: 76 Tariffa € 8.40 Affr. € 8.40  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AR: 766049374562 TASSE

N. Raccomandata

76633775317-4



Posteitaliane

EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 0401 (ex 0410) - SL (9) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO **ANNA F. TEDESCHINI E P.S. PUGLIANO, QUALI DIREZIONE...**

VIA PIAZZA **00188 ROMA** N° CIV. **7**  
C.A.P. **00188** COMUNE **ROMA** PROV. **RM**

LANZA FLORENZA c/o ANA BONITO

MITTENTE **CENTRO DIREZIONALE - ISOLA FALC...**

VIA PIAZZA **80137 NAPOLI** N° CIV. **1**  
C.A.P. **80137** COMUNE **NAPOLI** PROV. **NA**

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI  A.R.  
Contrassegnare la casella interessata

Fraz. 40076 Sez. 09 Operaz. 362  
Causale: AG 16/02/2015 17:10  
Peso gr.: 76 Tariffa € 8.40 Affr. € 8.40  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AR: 766049374596 TASSE

Posteitaliane

EP0705-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 0401 (ex 0410) - SL (9) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO **UFFICIO SCAMBI KORSONALE ZAPPALÀ - DIR. GEN. - IN PERSONA DIR. GEN. V. T. DI NAPOLI E DIREZIONE NEL RILASCIO PRU...**

VIA PIAZZA **00186 ROMA** N° CIV. **12**  
C.A.P. **00186** COMUNE **ROMA** PROV. **RM**

LANZA FLORENZA c/o ANA BONITO

MITTENTE **CENTRO DIREZIONALE - ISOLA FALC...**

VIA PIAZZA **80137 NAPOLI** N° CIV. **1**  
C.A.P. **80137** COMUNE **NAPOLI** PROV. **NA**

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI  A.R.  
Contrassegnare la casella interessata

Fraz. 40076 Sez. 09 Operaz. 360  
Causale: AG 16/02/2015 17:08  
Peso gr.: 76 Tariffa € 8.40 Affr. € 8.40  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AR: 766049374573 TASSE

N. Raccomandata

76633775316-3



Posteitaliane

EP0705-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 0401 (ex 0410) - SL (9) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO **MORHONE ANGELA**

VIA PIAZZA **80137 NAPOLI** N° CIV. **7**  
C.A.P. **80137** COMUNE **NAPOLI** PROV. **NA**

LANZA FLORENZA c/o ANA BONITO

MITTENTE **CENTRO DIREZIONALE - ISOLA FALC...**

VIA PIAZZA **80137 NAPOLI** N° CIV. **1**  
C.A.P. **80137** COMUNE **NAPOLI** PROV. **NA**

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI  A.R.  
Contrassegnare la casella interessata

Fraz. 40076 Sez. 09 Operaz. 361  
Causale: AG 16/02/2015 17:09  
Peso gr.: 76 Tariffa € 8.40 Affr. € 8.40  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AR: 766049374584 TASSE

N. Raccomandata

76633775318-5



### Posteitaliane

EP075-EP048 - Mod. 22 AG - MOD. 0401 (a versare) - S. H Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nella raccomandata: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

|              |   |        |         |
|--------------|---|--------|---------|
| DESTINATARIO | AVV. H. ANNUNZIATA E G. PADLINO - DIFENSORI P.  |        |         |
|              | DESTINATARIO: PARCHIO ASSALTA E ALTRI - VIA S. PIETRO ELETTORE - DONICILIANO DI AN. L. FIORENTINO - PIAZZA S. PIETRO DI RIVENDALE |        |         |
|              | VIA / PIAZZA  | COMUNE | N° CIV. |
| MITTENTE     | LANZA FILOMENA CO. AN. A. BONICIO   |        |         |
|              | MILITANTE: DIREZIONALE - GIOIA PA.  |        |         |
|              | VIA / PIAZZA  | COMUNE | N° CIV. |

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI           | <input checked="" type="checkbox"/> C.A.R. |
| Contrassegnare la casella interessata |  |

Fraz. 40076      Sez. 09      Operaz. 363  
 Causale: AG      16/02/2015 17:12  
 Peso gr.: 76      Tariffa € 8.40      Affr. € 8.40  
 Serv. Agg.: AR  
 Cod. AR: 766049374608  
 (accettazione manuale)      TASSE

N. Raccomandata

76633775319-6



### Posteitaliane

EP075-EP048 - Mod. 22 AG - MOD. 0401 (a versare) - S. H Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nella raccomandata: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

|              |   |        |         |
|--------------|---|--------|---------|
| DESTINATARIO | AVV. G. TAVOLARI, M. DIFENSORE DI R. MANISIERI E I. FALCONE ETI CON IL QUALE ELETTORE DONICILIANO CIO |        |         |
|              | DESTINATARIO: ROBERTA S. B. S. TAI LIAZIO   |        |         |
|              | VIA / PIAZZA  | COMUNE | N° CIV. |
| MITTENTE     | LANZA FILOMENA CO. AN. A. BONICIO   |        |         |
|              | MILITANTE: DIREZIONALE - GIOIA PA.  |        |         |
|              | VIA / PIAZZA  | COMUNE | N° CIV. |

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI           | <input checked="" type="checkbox"/> C.A.R. |
| Contrassegnare la casella interessata |  |

Fraz. 40076      Sez. 09      Operaz. 364  
 Causale: AG      16/02/2015 17:13  
 Peso gr.: 76      Tariffa € 8.40      Affr. € 8.40  
 Serv. Agg.: AR  
 Cod. AR: 766049374619  
 (accettazione manuale)      TASSE



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 1164 del 2012, integrato da motivi aggiunti,  
proposto da:

Maria Antonietta Ed Altri De Rosa, rappresentato e difeso dagli avvocati Angelo Bonito, Francesco Vannicelli, Biancamaria Celletti, con domicilio eletto presso lo studio Angelo Bonito in Roma, via Marco Papio, 15;

Filomena Lanza, Giovanni Lanza, rappresentati e difesi dagli avvocati Angelo Bonito, Orazio Abbamonte, Stefano Russo, con domicilio eletto presso lo studio Studio Legale Titomanlio in Roma, via Nicolò Porpora, 12;

Mariarosaria Tufano, rappresentato e difeso dagli avvocati Francesco Vannicelli, Biancamaria Celletti, Angelo Bonito, con domicilio eletto presso lo studio Francesco Vannicelli in Roma, via Varrone, 9;

Francesca Mauro, Domenico Cervo, Lorenzo De Minico, Gennaro Intignano, Rosalba Abete, rappresentati e difesi dall'avvocato Angelo Bonito, con domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Marco Papio, 15;

Francesco Matrisciano, rappresentato e difeso dagli avvocati Angelo Bonito, Stefano Russo, Orazio Abbamonte, con domicilio eletto presso lo studio Studio Legale Titomanlio in Roma, via Nicolò Porpora, 12;

Chiara Guangi, rappresentato e difeso dagli avvocati biancamano Genetti, Francesco Vannicelli, Angelo Bonito, con domicilio eletto presso lo studio Francesco Vannicelli in Roma, via Varrone, 9;

Paola Guarino, rappresentato e difeso dagli avvocati Stefano Russo, Orazio Abbamonte, con domicilio eletto presso lo studio Orazio Abbamonte in Roma, via Terenzio, 7;

*contro*

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Usr - Ufficio Scolastico Regionale Per Campania, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura Generale Dello Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, 12;

*nei confronti di*

Angela Mormone, Emilia Sacco non costituiti in giudizio;

*e con l'intervento di*

ad adiuvandum:

E Falconetti Tiziana Manasseri Rosalia, rappresentato e difeso dall'avvocato Giovanni Maiorisi, domiciliato ex art. 25 cpa presso Tar Lazio Segreteria Tar Lazio in Roma, via Flaminia, 189;

*per l'annullamento*

del provvedimento con il quale è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte del concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici per la Regione Campania - (riassunzione Tar Campania r.g. 6299/11)

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l'istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami;

Considerato che è stata fissata per la trattazione del ricorso l'Udienza Pubblica del 13 giugno 2017;

Ritenuto che occorra pertanto, in accoglimento dell'istanza allo scopo avanzata dal ricorrente, disporre, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cod. proc. amm., l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i partecipanti e che, in ragione della natura della controversia nonché delle prevedibili difficoltà di reperimento degli indirizzi dei partecipanti e degli altri controinteressati, sia opportuno autorizzare il

ricorrente ad effettuare l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami sul sito web dell'amministrazione, con le seguenti modalità:

A) pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del MIUR dal quale risulti:

A) 1. l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;

A) 2. il nome della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;

A) 3. gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di gravame di cui al ricorso;

A) 4. l'indicazione nominativa dei controinteressati;

A) 5. l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella sezione "Ricerche", sottosezione "Ricorsi", rintracciabile all'interno della schermata del T.A.R. Lazio - Roma della voce "Attività istituzionale", sottovoce "Tribunali Amministrativi Regionali";

A) 6. l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

A) 7. il testo integrale del ricorso.

B) In ordine alle prescritte modalità, il M.I.U.R. ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati distinti come sopra indicato, su supporto informatico - il testo integrale del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

B) 1. che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

B) 2. che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella sezione "Ricerche", sottosezione "Ricorsi", rintracciabile all'interno della schermata del T.A.R. Lazio - Roma della voce "Attività istituzionale", sottovoce "Tribunali Amministrativi Regionali";



di prescrive, inoltre, che il MIUR resisterà:

- B) 3. non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita;
- B) 4. dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;
- B) 5. dovrà, inoltre, curare che sull' *home page* del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, la presente ordinanza e l'elenco nominativo dei controinteressati contemplati dall'avviso.

Si dispone infine che dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente provvedimento, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il termine perentorio di ulteriori giorni 10 (dieci) dal primo adempimento.

In assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si ritiene di potere fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, in € 100,00 (euro cento/00) per l'attività di pubblicazione sul sito;

P.Q.M.

Il Presidente della Sezione Terza Bis ordina l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, ai sensi e nei termini di cui in motivazione;

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 4 aprile 2017.

**Il Presidente**  
**Riccardo Savoia**

IL SEGRETARIO



## Indicazione nominativa dei controinteressati:

- 1 RASULO MARGHERITA
- 2 SOMMELLA GIOVANNA
- 3 BARBUTO EMILIANO
- 4 PAPPALARDO ANTONELLA
- 5 MUSELLO CARMELA
- 6 SCHIATTARELLA FRANCESCA
- 7 LASTORIA ROSA
- 8 DI LORENZO GIULIA
- 9 DE LUCA ROSSELLA
- 10 ESPOSITO CHIARA
- 11 VARRIALE VINCENZO
- 12 ADINOLFI FILOMENA
- 13 D'ALTERIO RAFFAELE
- 14 TAFURO MARIARITA
- 15 CASALINO ELENA
- 16 NADDEO CLAUDIO
- 17 GERVASIO ROCCO
- 18 TRAMONTANO GENOVEFFA ROSARIA
- 19 RUSSO IDA
- 20 SAPONE ANTONIETTA
- 21 DI BLASI EMILIA
- 22 STROLLO EMILIA
- 23 LOMBARDI ANNALISA
- 24 CAMPAGNA PATRIZIA
- 25 AMATO MIRELLA
- 26 D'ISANTO TIZIANA
- 27 PORTARAPILLO ANTONIETTA
- 28 IANNICIELLO GIUSEPPE
- 29 DI IORIO ROBERTA
- 30 TRUNFIO NICOLA
- 31 VOLLARO LUCIA
- 32 RUSSO ANGELA
- 33 SICILIANO SERGIO
- 34 IERVOLINO MARIA
- 35 IROLLO DANIELA
- 36 PICARIELLO ERIKA
- 37 ESCA ROSA
- 38 PESCE ROSARIO
- 39 TESTA LETIZIA
- 40 MARINELLI ANNA LISA
- 41 SALVIA MARIA LUISA
- 42 DE ROSA VINCENZO
- 43 BOSCO MASSIMILIANO
- 44 MELE MARIA GRAZIA
- 45 MOLA CLAUDIO
- 46 VINCI MARIA
- 47 MAIORANO ANTONIO
- 48 FORNARO ANNA
- 49 BUONOCORE GIOVANNI
- 50 LENZA IDA
- 51 NUGNES GIUSEPPINA
- 52 MIRO ADRIANA MARIA LOREDANA
- 53 TAFURI ANTONELLA
- 54 SATRIANO MILENA
- 55 NOCERA FILOMENA
- 56 EMMI ANITA
- 57 GUERRIERO MARIA ROSARIA
- 58 NOVI DANIELA
- 59 PELLEGRINI GABRIELLA
- 60 ALFANO MARIA
- 61 WIRZ ERMINIA

62 PENTONE ANNA CRISTIANA  
63 IADICICCO IMMACOLATA  
64 BUONOCONTO ANNA  
65 MELUCCI EMELDE  
66 ESPOSITO DOMENICO  
67 ESPOSITO AGATA  
68 CLEMENTE GABRIELLA  
69 SPALICE GIOVANNI  
70 MORESE ROSALBA  
71 MANNARELLI CARMELA  
72 CRISCI CARMEN  
73 TEDESCHI OLIMPIA  
74 CASADIO VITALBA  
75 ESPOSITO FABIANA  
76 ERRICHIELLO ANNA  
77 MANGO GIULIANO  
78 ROSTAN BENEDETTA  
79 PETTI FLAVIA  
80 VALENTINO DONATELLA  
81 RULLO CLAUDIO  
82 CIOFFI ANNA MARIA  
83 URCIUOLO GIULIA  
84 COSENTINO CONCETTA  
85 CIRASUOLO DOMENICA RAFFAELLA  
86 MASCOLI ROSANNA  
87 ESPOSITO CARMINE  
88 BELARDO MARIA DEBORA  
89 ASTARITA STEFANIA  
90 BUGLIONE ANGELA  
91 D'ANGELO ANNA MARIA  
92 VALENTINO GHETA MARIA  
93 GRAZIANO PAOLO  
94 MOLINARO MARIA  
95 VECE TANIA  
96 DE LUCA PIERO  
97 ROSATI SILVIA  
98 RENIS ANGELA  
99 VERRELLI CARMELA MARIA  
100 AMBROSIO DONATELLA  
101 CORVINO IMMACOLATA  
102 GUIDA ALESSANDRA  
103 ESPOSITO CLEMENTINA  
104 MELLO PAOLA  
105 ESPOSITO GILDA  
106 DE MAIO ANGELO  
107 COMUNE ANNA  
108 DI GUIDA GIUSEPPINA  
109 PALMIERI ANTONIO  
110 TANCREDI MARIA TERESA  
111 LUCIANO PASQUALINA  
112 DE PONTE ROSALBA  
113 NAPOLITANO FRANCESCA  
114 PUMPO ANNA  
115 RUSSO GIOVANNI  
116 BORRELLI NICOLA  
117 MASSIMO LUCIA  
118 SIMONELLI FILOMENA  
119 CERONE GIANPIERO  
120 CONTE MARIA  
121 GIUGLIANO ANNA  
122 VITALE ROSA  
123 CIPRIANO GERARDO  
124 BATTISTA MARIA STELLA  
125 DE MASI MADDALENA  
126 MIGALDI PAOLA  
127 VISCARIELLO MARLENE  
128 DI MAIO ELISABETTA  
129 MANGANARO AMELIA  
130 PUGLIESE ANNA

131 SALVATORE MARIA  
132 MASILLO PALMIRA  
133 D'ANIELLO TIZIANA  
134 MARASCO MONICA  
135 PALOMBA RAFFAELE  
136 CORONELLA ROSARIA  
137 VALLETTA JANE  
138 PETRUCCI MARINA  
139 FORMISANO ALESSANDRA  
140 NATALINO DANIELA  
141 SASSI MONICA  
142 CAPPIELLO PASQUA  
143 TRAPANESE RAFFAELINA  
144 ZULLO FILOMENA  
145 RIJE DIEGO  
146 MATRONE ROSALBA  
147 MIRABELLA CRISTINA  
148 PUNZO COLOMBA  
149 MASCOLO CARMELA  
150 COLETTA FRANCESCA  
151 CERRITO ANTONIETTA  
152 MEROLA PATRIZIA  
153 STROCCHIA CARMINE  
154 COMUNE VIRGINIA  
155 CARNEVALE PAOLA  
156 MARONE EMILIA  
157 MANCO IOLANDA  
158 CIMMINO CONCETTA  
159 FIERRO ANNA MARIA  
160 CERNICCHIARO CATERINA  
161 D'AMBROSIO MICHELE  
162 MIGLIORE ROSSELLA PATRICIA  
163 BRENCIA RITA  
164 MASONE CLAUDIA  
165 FLORIMONTE RENATA  
166 VIOLA ALESSANDRA  
167 MIRACAPILLO PALMA  
168 RENGIA IONE  
169 LONGO FRANCESCA  
170 MARTANO GIOVANNA  
171 PRUDENTE ANTONIETTA  
172 MINGHELLI DEBORA  
173 DI MARTINO SERGIO  
174 DI MUZIO NICOLA  
175 SERRATO CHIARA STELLA  
176 MOSCHELLA MARIA ANNUNZIATA  
177 SICA SARA  
178 CELANO LEA  
179 CRISCI GIUSEPPE  
180 PIZZARELLI ANTONIO  
181 D'AGOSTINO MARIA  
182 ESPOSITO PAOLINA  
183 DI GENNARO TERESA  
184 LOMBARDO ANNAROSARIA  
185 FALCO VINCENZO  
186 SACCONI ANTONIO  
187 CALENZO MAURIZIO  
188 BOSCO ANNA  
189 AGOVINO ANGELA  
190 CUCCURULLO CARMELA  
191 SOLIDONE DONATELLA  
192 MOLLICA FRANCO  
193 CAPUANO GIACOMINA  
194 PELLEGRINO ANTONIETTA  
195 GALLINARI GAETANO  
196 RANIERI LUCIA  
197 FUNARO MARIA  
198 PAGANO PATRIZIA GIOVANNA  
199 AMORIELLO GINA

200 CUOMO GIOVANNA  
201 LARDO ROSANGELA  
202 FORMISANO PATRIZIA  
203 BRUZZANITI NATALE  
204 AMATO LUIGI  
205 TEPEDINO MARIA GIOCONDA  
206 MARINO ROSALIA  
207 FESTINO AUGUSTO  
208 BRUNO ROSA  
209 PALUMBO SOFIA  
210 SARNELLI SILVANA  
211 DE PASQUALE GIOVANNI  
212 VELOTTI LUCA  
213 DE DONNO ANTONELLA  
214 RIVERA GIOVANNI  
215 PRISCO ROSA  
216 SCAVO MARILENA  
217 PEZZUTO ELISANNA  
218 UGATTI GABRIELLA  
219 DEL DEO FABIOLA  
220 DE MAJO GINEVRA  
221 IAVARONE ROSARIA  
222 SQUILLACE FABIANA  
223 MARULO MARIA ROSARIA  
224 MOSCA CARMELA  
225 CAVALIERE RAFFAELE  
226 TADDEO LAURA  
227 CARRINO CANDIDA  
228 CUOMO PAOLA  
229 VARRIALE ANTONIO  
230 SCIORIO AMALIA  
231 CANOSA RITA  
232 CONTE LUIGIA  
233 PIRRO FERDINANDO  
234 PALMA MARIA  
235 PAPALINO ROSARIA  
236 SCAGLIOLA MARIA ROSARIA  
237 MOTTI LUISA DIANA  
238 RELLA GENNARO  
239 ARPAIA ALBINA  
240 AMMIRATI ROSANNA  
241 D'AGOSTINO ALESSANDRA  
242 AVERSA ANGELINA  
243 D'ERRICO TIZIANA  
244 IASEVOLI TANIA  
245 BUONO MARIA LUISA  
246 TANGREDI ROSA  
247 DI LORENZI LUCIA  
248 DI PALO CINZIA  
249 RUGGIERO RAFFAELE  
250 DE BARTOLOMEIS VALTER  
251 PARASCANDOLO MARIA  
252 IEMMA GIUDITTA  
253 CAIANIELLO DANIELA  
254 MARRO GIOVANNI  
255 PALUMBO MARINA  
256 BONIELLO ANNALISA  
257 PIRONE VALERIA  
258 PETRELLA ROSA  
259 DE SIMONE LORENZO  
260 SALERNI SANDRA  
261 LIBERTI GABRIELLA  
262 DIANA MARGHERITA  
263 WOLFLER CALVO MARCO  
264 COCURULLO MICHELA  
265 MORMONE ANGELA  
266 GUARRACINO CARMEN  
267 SCHIAVO CHIARA LUCIA  
268 PUGLIESE MARIA ANNA

269 NATALE GELSOMINA  
270 LECCI ILARIA  
271 MIRANDA CARMELA  
272 MANNARA PAOLA  
273 MILANESE MARICA  
274 NOCERA MARIO  
275 DE SIMONE ANNA  
276 SQUILLACE MARIA ROSARIA  
277 DI VIZIO ALFREDO  
278 LANGELLA GELSOMINA  
279 IULIANO CARMEN MARIA CLARA  
280 IULIANO ANTONIETTA  
281 D'AGOSTINO ENZA  
282 DAMIANO ANTONIETTA  
283 FALCONE MARCELLINO  
284 DE SIMONE LUCA  
285 CAIAZZO MARIA  
286 MONTESANO STEFANIA  
287 DE PAOLA ANNA  
288 SCALA ANNA MARIA  
289 SASSO TERESA  
290 DANIELE GIULIA  
291 BIANCHI FRANCESCO  
292 D'URZO ANTONELLA  
293 PURICELLI GUERRA DIEGO  
294 DI TURE GIUSEPPINA  
295 MASSARO MARIANNA  
296 RAIA GELSOMINA  
297 IPPOLITO MARIA ROSARIA  
298 PASSARIELLO ROSETTA  
299 BARBIERI ASSUNTA  
300 PEPE SILVANA  
301 DIBUONO ANGELINA  
302 PAGLIUCA FIORELLA  
303 SCIANCALEPORE ANGELA  
304 FRANCO CLOTILDE  
305 REVERBERI LEA  
306 GARGIULO MARIA  
307 PALETTA ANGELA  
308 INTRONO ANTONIA  
309 ESPOSITO MARIA RITA  
310 OTTAIANO ANTONIETTA  
311 COPPOLA DOMENICO  
312 LANGELLA ADDOLORATA  
313 PELLEGRINO ROSA  
314 ATTANASIO MARGHERITA  
315 PATRI' CARMELINA  
316 GAITA ANTONIO  
317 SORRENTINO ROSALBA  
318 BUONOCORE ERSILIA  
319 MARRO ANTONIA  
320 NAPOLIELLO MARIAROSARIA  
321 BUGLIONE MARIATERESA  
322 AURILIO GIOVANNI  
323 ZEPPETELLA DEL SESTO MARIANTONIETTA ROSARIA  
324 LA PIETRA ANTONELLA LUISA  
325 MERINO PASQUALE  
326 PASSARO ADELE  
327 TADDEO CARLA  
328 NAPPA DANIELA  
329 MIRRA MARIA ROSARIA  
330 INCORONATO MARIA  
331 STRIATO VITTORIA  
332 NOVI CRISTINA  
333 MANCINO MARILISA  
334 BOTTIGLIERO MARIA CRISTINA  
335 ALBIANI STEFANIA  
336 BARBATO FILOMENA  
337 IACCARINO CARMELA



338 DEL VECCHIO CARMEN  
339 MARRA WALTER  
340 RIPPA MARIA CRISTINA  
341 GARGIULO CAROLINA  
342 IORIO MARIA CARMELA  
343 VERDE PATRIZIA  
344 MIRONE PASQUALE  
345 TANCREDI LAURA  
346 MIRARCHI PASQUALINA  
347 D'ESPOSITO MARIA  
348 GUARINO MARIANNA  
349 NOVELLI GIULIANA  
350 TORTORA GILDA  
351 MURANO ROSARIA  
352 RUGGIERO ANGELINA  
353 DE VITO TERESA  
354 RUSSO GABRIELLA  
355 CASALINO ROSANNA,70  
356 STRAMACCHIA CONCETTA  
357 DEL BARONE PATRIZIA  
358 MADDALONI RITA  
359 DATO DONATELLA  
360 VITOLO PAOLA  
361 DAVIDE IMMACOLATA  
362 NUNZIATA GIOVANNA  
363 SOMMA VINCENZO  
364 DE STAVOLA PINO  
365 TEDESCO MARIATERESA  
366 SENATORE ESTER  
367 MANZO CLOTILDE  
368 DI CATERINO SILVANA  
369 VARRIALE FRANCESCA  
370 IERVOLINO CRISTINA  
371 NOBLER IVANA  
372 BONIELLO CATERINA  
373 SATALINO CARMELA  
374 SOLIMINE SILVANA RITA  
375 ABBATE GENEVIEVE  
376 COSTABILE EMILIO  
377 PICONE IMMACOLATA  
378 SENATORE FRANCESCO  
379 COZZOLINO GIOVANNI CIRO  
380 SANTAGATA TERESA  
381 SPADACCIO ANTONELLA  
382 BOVA NICOLINA  
383 ALLEGRETTA ANTONIETTA  
384 CORTESE AIDA  
385 MONTUORI MARIA  
386 ULIANO LAURA  
387 SPAGNUOLO DARIO  
388 TRUSIO ATTILIO  
389 ROSSI MARIANEVE  
390 CATERINI LISSELLA  
391 BRUNO VINCENZO  
392 SALERNO FORTUNATA  
393 PUCA ANNA MARIA  
394 BOTTONE ASSUNTA  
395 SCATTARETICO ELISA  
396 VINCIGUERRA SILVIA  
397 AVALLONE MARIA GRAZIA  
398 ILLIANO ANNALISA  
399 PERROTTA ROSARIA  
400 ERRICHELLO CATERINA  
401 SUPPA ROSA  
402 LUONGO MARIA  
403 CANNAVALE PAOLA  
404 MADDALONI GIUSEPPINA  
405 LULLI SONIA  
406 SILVESTRI LUDOVICO

407 VERGARA MARIA FRANCESCA  
408 SORGENTE LINDA  
409 LEMBO ROSANNA  
410 SCARFATO ANTONIO  
411 ROSATO ANGELA  
412 SEPE ANGELA  
413 MARSICO GIULIANA  
414 D'ANGELO ANTONELLA MARIA  
415 TORROMBACCO MARIA DOMENICA  
416 MARRA ANNA  
417 DI LIETO IDA  
418 VAIRO ANTONELLA  
419 VITALE GIACOMO  
420 MAIO AMELIA  
421 FUCITO SONIA  
422 MOLARO ANNA  
423 RASPAOLO MARIA  
424 D'ANGELO ADELE  
425 CONCILIO CARMELA  
426 AMBROSIO GIUSEPPINA  
427 RUSCIANO MARIANNA  
428 DI CERBO BARBARA  
429 FICARA PAOLO  
430 ABBATE LUIGI  
431 VECE PATRIZIA  
432 PONTICELLI CONCETTA  
433 FALZARANO GIOVANNA  
434 VIGOGNA PAOLA  
435 MARINO MARIA  
436 FRANZONI ANNAMARIA  
437 NUNZIATA MICHELE  
438 CIRILLO TERESA  
439 CHIUMIENTO MARIA IDA  
440 RUBINO GABRIELLA  
441 DEL PRETE GIOVANNI  
442 LIETO LETIZIA  
443 LIBERTI FILOMENA  
444 DICUONZO GISELDA  
445 RENDINA VINCENZO  
446 ALBANO STEFANO  
447 GUARDIANO ANNA MARIA  
448 CATALDO BRUNELLA  
449 ROCCIOLO ERMELINDA  
450 ESPOSITO GIAN LUCIO  
451 DEL PRETE MARIA CONCETTA  
452 MARZOCHELLA GIUSEPPINA  
453 RICCIARDI STEFANIA  
454 RATENI PATRIZIA  
455 MANGANO VIVIANA  
456 RONZANI PIERANGELA  
457 TORELLA ANTONELLA  
458 STRAVATO LUCIANA  
459 D'ALFONSO MARIA ROSA  
460 TUFARELLI GIOVANNA  
461 PAOLELLA TOMMASINA  
462 FERRIONE PATRIZIA  
463 CURATO GABRIELLA  
464 DE PIETRO MARIA  
465 STAIANO TERESA  
466 DE FAZIO STEFANIA  
467 FUSCO VINCENZA  
468 DEL GAUDIO MARIA  
469 SABBATINO PAOLA  
470 ROBELLO ROSALBA  
471 DE ROBBIO VIRGINIA  
472 CAMBRI ANGELA  
473 CITARELLI EDOARDO  
474 DI BELLO ALESSANDRA  
475 MAIURANO ROSAMARIA

476 PAPPALARDO ELENA  
477 FRANCO ANGELA  
478 LIETO ATTILIO  
479 ROSMARINO MARIA ROSARIA  
480 BOSNIA ERMINIA  
481 DI FIORE MARIA  
482 COLICELLI STEFANIA  
483 BIANCO ROSANNA  
484 RUGGIERO RENATA  
485 FEDELE RAFFAELA  
486 DI LIBERTI FRANCESCA  
487 CACCIOPPOLI BRUNO  
488 ORLANDO TERESA  
489 SCOTTO DI CARLO DIEGO  
490 FORGIONE GIUSEPPINA  
491 MEROLLA MARIA ROSARIA  
492 REGGIANI LUCIA  
493 MEROLA GIUSEPPINA  
494 DE LUCA MARIA  
495 ASTARITA ANTONELLA  
496 NOTO GIUSEPPINA  
497 IOZZIA MARIA CARMELA  
498 IZZO GIUSEPPINA  
499 CATALANO IDA  
500 D'ALESSIO MARIA  
501 GAETA LUCIA  
502 VARCHETTA PASQUALINA  
503 FUSCHETTO MASSIMILIANO  
504 AUGUSTO ANGELA  
505 DOLCE MARIA GIUSEPPA  
506 ZEMBRINO MASSIMILIANO  
507 BIANCO MARIA  
508 NUSCO ANTONIETTA  
509 CAMPANILE SILVIA  
510 LOFFREDO GABRIELE  
511 PECCHIA ANGELA FRANCA ANNA  
512 CASSESE ROSA  
513 CHIAUZZI ANNA ROSA  
514 OLIVA BEATRICE  
515 FIORILLO TERESA ASSUNTA  
516 ZINNO SABRINA  
517 FERRARA CONCETTA  
518 IAVARONE NICOLA  
519 ROSAPEPE PAOLA  
520 ORABONA DANIELA  
521 LIGUORO ROSA  
522 VOLPE ANTONIO  
523 RICCI GABRIELLA  
524 ULLUCCI MARIA  
525 FARESE MARIA PIA  
526 CUOMO FRANCESCA  
527 MELILLO ANGELO  
528 NAPPI IOLANDA  
529 ANCORA PATRIZIA  
530 IANNELLI MAURA  
531 BUGLIONE DOMENICA GINA  
532 SINISCALCHI MARIA  
533 DE VINCENTIIS ALBERTO  
534 PONTICIELLO MARIA  
535 BARONE MARIA  
536 SERPICO CAROLINA  
537 SOLVINO FORTUNATA  
538 RIZZO MARIA ANTONIETTA  
539 FORNATARO GIOVANNI  
540 ALETTA BRUNO  
541 MORMILE ADELE  
542 PISCITIELLO CONSOLATA  
543 GUERRA GIOVANNA  
544 NUGNES PASQUALE

545 ERGASTOLO ANGELINA  
546 VITERALE AMELIA  
547 URCIUOLI MARIA  
548 SAVARESE ROSA  
549 NAPPO MARIA ROSARIA  
550 SORRENTINO TERESA  
551 BUONGIOVANNI MARIA CONCETTA  
552 D'AMBROSA MARCELLINO  
553 DI TOMMASO MICHELE  
554 BOSCHETTI ANTONIO  
555 MARINO LUCIA  
556 ODATO DOROTEA  
557 SILVESTRE MARGHERITA  
558 URGERA ANGELO  
559 PAPPALARDO MARIA  
560 TOMASUOLO MARIA  
561 SALZANO ROSSELLA  
562 D'ESPOSITO RACHELE  
563 BLENX GIUSEPPINA  
564 SACCINTO ROBERTA  
565 GAGLIOTTA VINCENZO  
566 VIGGIANO MARILENA  
567 D'ELIA VINCENZA  
568 DI GIROLAMO MARIA STEFANIA  
569 MARAFFI SABINA  
570 MASCOLO AMALIA  
571 CRISCUOLO MARIA  
572 VERILE GIUSEPPINA  
573 SILVERII MARIA GRAZIA  
574 TOSCANO MARIA ROSARIA  
575 COSTIGLIOLA GIOVANNA BATTISTA  
576 BERGAMASCO AMALIA  
577 BALDI MARGHERITA  
578 BIDELLO LUCIO  
579 STORINO LUIGI  
580 PISCIUNERI MARIA  
581 RUSSO LOREDANA  
582 MARINO ANTONIA  
583 DEL PRETE REDENTE ELPIDIO  
584 VOLPE GRAZIA MARIA ROSARIA  
585 D'ANNA GELSOMINA  
586 MORIELLO ROSA  
587 MASSARO ANGELA  
588 DELL'ISOLA PATRIZIA  
589 MARONE ANGELA  
590 VERILE ANNAMARIA  
591 SESSA BERNARDINO  
592 CERVELLI LOREDANA  
593 MAIELLO ANTONIETTA  
594 D'AMBROSIO GIANMARCO  
595 ESPOSITO RITA  
596 SODANO ROSANNA  
597 BELLIAZZI DIEGO  
598 PERRINA OTTONE  
599 GIAQUINTO CLAUDIA  
600 MUSELLA FIORELLA  
601 RAIA FLORIANA  
602 CASABURO CRISTIANA  
603 RICCIO MARINA  
604 GUADAGNI RITA  
605 TESTA CARMELA  
606 DEGANI LIA ANNA  
607 CIRILLO LUCIA ANTONIETTA  
608 GRAVINO TECLA  
609 RUGGIERO ANNA  
610 SERAFINI ADA  
611 SALZILLO GERARDO  
612 LEONESSA VALERIA  
613 RUOCCO ANIELLO

614 SAVIANO ANGELINA  
615 ZOLLO MARIO NICOLINO  
616 SCOTTO DI FASANO VALERIA  
617 DE SIMONE ANNA FILOMENA  
618 SODANO ANGELA  
619 MAGLIO ANGELA  
620 IANNACCONE MARIO  
621 FREZZA ROSA  
622 MONTESANO ERSILIA  
623 MANCUSO CARMELA  
624 LA MONTAGNA GIUSEPPINA  
625 LO PRIORE ROSARIA  
626 DELLA GATTA MICHELINA  
627 D'AMORE VIRGINIA  
628 PETRILLO PAMELA  
629 D'ETTORE GIOVANNA  
630 CERVONE ANNA  
631 FARAONE ANGELA  
632 BONFIGLIO ISABELLA  
633 MATTUCCI CATERINA  
635 ARAGIUSTO TIZIANA  
636 D'ELIA ELISABETTA  
637 MONTESANO SALVATORE  
638 COLANTUONO ROSARIA  
639 ZOPPOLI GIULIANA  
640 RUGGIERO MARIA  
641 IMPROTA PAOLA  
642 VORZILLO MARIA  
643 VETRANO BARBATO  
644 AUTIERI GIULIANA  
645 FAUCEGLIA VINCENZO  
646 CAIAZZA BENEDETTA  
647 TAGLIANETTI CARMELA  
648 COLANTUONO GABRIELLA  
649 ANGELONE CAMILLA  
650 MARTULANO ANNAMARIA  
651 SCHIOPPA SILVANA  
652 PERNA ALFONSO  
653 D'AVINO PASQUALE  
654 FERRIGNO ANNAMARIA  
655 CRIMALDI GIOVANNA  
656 VISCARDI ROSA  
657 RANAURO UMBERTO

### **Avviso**

La presente pubblicazione viene effettuata in esecuzione del decreto n. 1501/2017 reso il 4.4.17 dal Presidente dalla Sez. Terza *bis* del TAR Lazio di Roma sul ricorso RG n. 1164/2012, al fine di conseguire la conoscenza legale del ricorso e motivi aggiunti da parte dei controinteressati.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it), attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella sezione "Ricerche", sottosezione "Ricorsi", rintracciabile all'interno della schermata del T.A.R. Lazio - Roma della voce "Attività istituzionale", sottovoce "Tribunali Amministrativi regionali".

avv. Stefano Russo



avv. Orazio Abbamonte

